Pirelli & C. Società per Azioni

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009

PIRELLI & C. Società per Azioni

Sede in Milano, Via G. Negri n. 10

Capitale Sociale Euro 1.556.692.865,28

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

Repertorio Economico Amministrativo n. 1055

PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009

SOMMARIO

Relazione intermedia sulla gestione

Andamento del Gruppo pag. 4

Fatti di rilievo avvenuti nel semestre pag. 8

Gruppo: principali dati economici,patrimoniali e finanziari pag. 14

Fatti di rilievo avvenuti dopo la fine del semestre pag. 25

Prospettive per l'esercizio in corso pag. 28

Pirelli Tyre pag. 29

Pirelli Eco Technology pag. 41

Pirelli & C. Real Estate pag. 44

Pirelli Broadband Access pag. 55

Altre Attività pag. 60

Relazione semestrale sul governo societario pag. 61

Bilancio semestrale abbreviato pag. 67

Attestazione ai sensi dell'articolo 154-bis del T.U.F. pag. 166

Relazione della società di revisione pag. 168

Consiglio di Amministrazione [1]

Presidente [2]	Marco Tronchetti Provera
Vice Presidente [2]	Alberto Pirelli
Vice Presidente [2]	Carlo Alessandro Puri Negri
Amministratori:	Carlo Acutis *
	Carlo Angelici * o
	Cristiano Antonelli *
	Gilberto Benetton
	Alberto Bombassei * ^
	Franco Bruni * o
	Luigi Campiglio *
	Enrico Tommaso Cucchiani
	Berardino Libonati * ^
	Giulia Maria Ligresti
	Massimo Moratti
	Renato Pagliaro
	Umberto Paolucci *
	Giovanni Perissinotto
	Giampiero Pesenti * ^
	Luigi Roth *
	Carlo Secchi * o

* Amministratore indipendente
o Componente del Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance*
^ Componente del Comitato per la Remunerazione

Segretario del Consiglio	Anna Chiara Svelto

Collegio Sindacale [3]

Presidente	Enrico Laghi
Sindaci effettivi	Paolo Gualtieri
	Paolo Domenico Sfameni
Sindaci supplenti	Franco Ghiringhelli
	Luigi Guerra

Direttore Generale

Direzione Generale Operativa	Claudio De Conto

Società di Revisione [4]

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari [5]

Claudio De Conto

1 Nomina: 29 aprile 2008. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.
2 Carica conferita dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2008.
3 Nomina: 21 aprile 2009. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.
4 Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2008.
5 Nomina: Consiglio di Amministrazione 29 aprile 2008. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010

ANADAMENTO DEL GRUPPO

Il **gruppo Pirelli & C.** ha concluso il secondo trimestre 2009 con un progressivo miglioramento dei risultati della gestione operativa complessiva rispetto al primo trimestre, soprattutto grazie alle misure di ristrutturazione avviate lo scorso anno e proseguite nella prima metà del 2009 per contrastare uno scenario caratterizzato tuttora dal rallentamento del comparto automotive e del settore immobiliare in cui il gruppo è attivo. I benefici derivanti da tali misure hanno consentito di chiudere il semestre con indicatori operativi positivi e complessivamente in linea con quanto previsto dal piano industriale 2009-2011, anche se in calo rispetto a un anno prima, quando la crisi economica non aveva ancora significativamente impattato sui diversi settori in cui opera il gruppo.

Complessivamente, il gruppo ha chiuso il semestre con **ricavi** pari a Euro 2.137,6 milioni e un **risultato operativo** di Euro 101,1 milioni, con un margine Ebit, inteso come rapporto tra risultato operativo e vendite, pari al 4,7%, dopo oneri di ristrutturazione per Euro 21,2 milioni. Il **risultato netto** consolidato di competenza è positivo per Euro 6,3 milioni, mentre il risultato netto consolidato totale è negativo per Euro 12,4 milioni, risentendo anche dell'ulteriore svalutazione della partecipazione in Telecom Italia in seguito all'allineamento del valore di carico al prezzo di mercato al 30 giugno 2009 (0,99 euro per azione), con un impatto negativo pari a Euro 19,8 milioni.

La **posizione finanziaria netta** del gruppo al 30 giugno 2009 è passiva per Euro 1.107,6 milioni, in miglioramento rispetto a Euro 1.278,9 milioni al 31 marzo 2009 (Euro 823 milioni al 30 giugno 2008), grazie ai primi effetti positivi delle misure sul circolante di Pirelli Tyre, nonché all'incasso di circa Euro 46 milioni dalla cessione di azioni Telecom Italia avvenuta lo scorso aprile e a quello di Euro 25 milioni dalla seconda tranche della vendita di azioni Alcatel-Lucent Submarine Networks.

Pirelli Tyre, dopo un primo trimestre condizionato dalla marcata contrazione del segmento Industrial in entrambi i canali di vendita (primo equipaggiamento e ricambi) e dell'accentuazione della crisi del mercato primo equipaggiamento nel segmento Consumer, ha iniziato a beneficiare nel secondo trimestre dell'impatto positivo della riduzione del costo delle materie prime, delle efficienze realizzate grazie alle avviate azioni di ristrutturazione e dei primi segnali di recupero mostrati dal mercato, pur in uno scenario ancora caratterizzato da crescite negative dei principali mercati. L'attività di ristrutturazione avviata in Europa sta procedendo con i risultati previsti e sarà fondamentale anche in futuro per garantire la competitività attraverso l'ottimizzazione dei costi industriali, di prodotto e di struttura.

Dal punto di vista operativo ciò ha portato nel secondo trimestre a risultati che, pur in valore assoluto inferiori al corrispondente periodo del 2008, evidenziano una migliore redditività: il margine Ebitda si è attestato nel secondo trimestre al 13,4% rispetto al 12,4% del secondo trimestre 2008 e il margine Ebit ante oneri di ristrutturazione all'8,6% rispetto all'8,1% del secondo trimestre 2008. Complessivamente il primo semestre 2009 ha chiuso con vendite in riduzione del 9,3% in termini omogenei sul corrispondente periodo 2008 e una redditività, intesa come rapporto tra risultato operativo e vendite (Ebit margin), pari al 7,1%, in linea con gli obiettivi del piano industriale per il 2009.

Soprattutto grazie alla maggiore efficienza nella gestione del capitale circolante, il secondo trimestre ha inoltre registrato un cash flow operativo positivo per 130 milioni di euro rispetto al primo trimestre e la posizione finanziaria netta, passiva, è migliorata da 1.521,8 milioni di euro al 31 marzo 2009 a 1.467,0 milioni di euro alla fine del primo semestre 2009, dopo il pagamento di dividendi alla capogruppo per 64 milioni di euro e di oneri di ristrutturazione pari a 8 milioni di euro.

Nel primo semestre, infine, le efficienze sul costo del lavoro, sull'utilizzo dei materiali e sui processi di acquisti, oltre ai vantaggi ottenuti sul costo delle materie prime al lordo dell'effetto cambi, hanno consentito di consuntivare il 45% dell'obiettivo, pari a 200 milioni di euro, di riduzione dei costi a parità di cambi previsto per Pirelli Tyre dal piano industriale di gruppo 2009-2011 per l'esercizio 2009.

Pirelli Eco Technology, la società del gruppo attiva nella mobilità sostenibile, ha continuato nel semestre a sviluppare la propria attività nei filtri antiparticolato rafforzando la propria presenza commerciale in ambito internazionale. Nel corso del periodo la società ha ottenuto l'omologazione dei propri filtri in Cina, dove sono pertanto iniziate le vendite, e ha ricevuto in forma provvisoria la prima delle omologazioni richieste sul mercato tedesco, divenuta definitiva a metà luglio per le motorizzazioni Euro 3 su veicoli commerciali leggeri.
I volumi di vendita hanno registrato una crescita a 1.948 unità dalle 396 del corrispondente periodo 2008, pur a fronte del ritardo nell'attuazione operativa delle normative esistenti in materia di limitazione del traffico inquinante e negli iter di estensione delle omologazioni. Il risultato operativo resta negativo a causa dei costi di start up della fabbrica in Romania, della strutturazione dell'attività commerciale e di premarketing sui mercati di riferimento.

Pirelli Real Estate sta completando la riorganizzazione avviata lo scorso anno in un contesto che si conferma difficile per il settore immobiliare, vista anche la ridotta capacità di ricorso al credito. La società riesce comunque a completare le transazioni immobiliari a valori mediamente allineati a quelli di perizia. Il nuovo management ha delineato un percorso strategico volto a ulteriori recuperi di efficienza e a un maggiore equilibrio tra ricavi ricorrenti e costi di struttura, anche attraverso la conferma della centralità strategica della SGR di gruppo e dei servizi immobiliari resi dal gruppo Pirelli RE. Nel primo semestre le azioni avviate hanno consentito di ottenere risparmi sulla struttura per circa Euro 29 milioni, in anticipo rispetto all'obiettivo annuale di Euro 50 milioni che pertanto viene migliorato a Euro 55/60 milioni, mentre le attività di servizi, includendo anche i costi centrali di holding, si sono avvicinate al break-even (Euro -3,2 milioni il loro risultato operativo). La società conferma inoltre l'obiettivo di vendita di asset per 1 miliardo di euro entro il 2009, di cui beneficerà per la quota di competenza.

Successivamente alla chiusura del semestre, Pirelli RE ha inoltre concluso con la totale adesione del mercato un aumento di capitale per circa Euro 400 milioni che le ha permesso di rafforzare la struttura patrimoniale e di disporre di maggiore flessibilità per realizzare gli obiettivi previsti dal piano industriale. Nell'ambito del previsto rafforzamento patrimoniale, la società ha inoltre raggiunto un accordo con un pool bancario per l'erogazione di una linea di credito pari ad un importo complessivo di Euro 320 milioni, scadenza luglio 2012 che le consentirà di disporre di Euro 470 milioni in linee bancarie disponibili ("committed") rispetto agli attuali Euro 380 milioni, con una durata media residua che passa dagli attuali 9 a 29 mesi.

Nelle **altre attività** si segnala in particolare il buon andamento di **Pirelli Broadband Solutions** che, anche grazie al processo di diversificazione verso nuovi operatori e nuovi mercati, ha concluso il periodo con ricavi in crescita di quasi il 15%, un risultato netto positivo per 4,1 milioni di euro e una posizione finanziaria netta positiva per 31,9 milioni di euro, in linea con marzo 2009 e in miglioramento sul dato di dicembre 2008.

La Capogruppo Pirelli & C. S.p.A.

Il **risultato netto** di Pirelli & C. S.p.A. al 30 giugno 2009 risulta positivo per Euro 83,8 milioni rispetto ad una perdita di Euro 17,9 milioni del primo semestre 2008.
Il risultato del primo semestre 2009 include principalmente dividendi da società controllate al netto della svalutazione diretta e indiretta (tramite la controllata Pirelli Finance Luxembourg S.A.) delle azioni Telecom Italia per Euro 19,8 milioni, mentre la perdita del primo semestre 2008 risentiva della rettifica di valore pari a Euro 155,3 milioni apportata alla partecipazione detenuta direttamente e indirettamente in Telecom Italia S.p.A..
Il **patrimonio netto** al 30 giugno 2009 è pari a Euro 1.787,2 milioni rispetto a Euro 1.685,6 milioni del 31 dicembre 2008.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL SEMESTRE

In data 27 gennaio 2009 Brembo, Magneti Marelli e Pirelli hanno annunciato di avere avviato una collaborazione tecnologica finalizzata allo sviluppo di soluzioni all'avanguardia per l'industria dell'automotive italiana e internazionale.
Il Cyber Tyre, il pneumatico "intelligente" sviluppato da Pirelli, sarà integrato con i sistemi di controllo elettronici di Magneti Marelli e i sistemi frenanti evoluti di Brembo per realizzare soluzioni tecnologiche ad hoc, al servizio delle esigenze di performance e di sicurezza di tutte le tipologie di utenti.
Le competenze e le eccellenze dei tre gruppi italiani, riconosciute anche a livello internazionale, consentiranno di realizzare importanti sinergie e sviluppare applicazioni in particolare nel campo dei sistemi di sicurezza per le auto finalizzati anche alla riduzione degli impatti ambientali, in linea con l'evoluzione della normativa internazionale e con i nuovi limiti di emissione di Co2 previsti dall'Unione Europea a partire dal 2012.

In data 11 febbraio 2009 il gruppo Pirelli ha presentato le linee guida del piano industriale 2009-2011.

In data 5 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione di Pirelli RE ha confermato le deliberazioni assunte in febbraio approvando un'operazione tesa a rafforzare la struttura patrimoniale della società e a sostenere il nuovo modello di business, attraverso una proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, da offrire in opzione agli azionisti.
L'aumento di capitale si colloca nell'ambito del piano industriale 2009-2011 ed è finalizzato a ridare slancio alla società e, più in particolare, a porre la stessa nella condizione di proseguire le azioni previste dal piano stesso e a migliorare il rapporto tra indebitamento e mezzi propri, rafforzando la struttura patrimoniale.

In data 17 aprile 2009 l'Assemblea degli azionisti di Pirelli RE, in sede straordinaria, ha approvato l'aumento di capitale.
Nel mese di giugno sono state definite le condizioni dell'aumento di capitale che prevede l'emissione di n° 798.574.564 azioni ordinarie con godimento 1° gennaio 2009 e del valore nominale di 0,50 euro, senza sovrapprezzo. Il rapporto di assegnazione in opzione è stato determinato in misura pari a 135 azioni di nuova emissione ogni 7 azioni già possedute per un ammontare totale pari a 399,3 milioni di euro. Il periodo di offerta dei diritti si è concluso il 3 luglio 2009.

In data 24 marzo 2009 Pirelli e Alcatel-Lucent hanno raggiunto un accordo che prevede la cessione da parte di Pirelli ad Alcatel-Lucent della partecipazione detenuta in Alcatel-Lucent Submarine Networks, società attiva nei sistemi sottomarini per telecomunicazioni. L'operazione è avvenuta a seguito dell'esercizio da parte di Pirelli dell'opzione 'put' concordata tra le due società nel 2004, all'epoca dell'accordo che aveva visto Alcatel acquisire alcune attività di Pirelli nei sistemi sottomarini. La cessione, per un valore complessivo di Euro 56 milioni, ha comportato una plusvalenza di Euro 11,2 milioni. Il disimpegno di Pirelli è coerente con la strategia di focalizzazione sul core business annunciata dal Gruppo in occasione della presentazione del piano industriale 2009-2011.

In data 26 marzo 2009 Pirelli Tyre ha lanciato il Cinturato P7, il primo pneumatico ecologico ad alte prestazioni destinato al segmento alto del mercato. Il P7 completa la famiglia di prodotti verdi Cinturato, lanciata lo scorso anno con i modelli P4 e P6 destinati alle auto di fascia media. Sotto il profilo ecologico il Cinturato P7, oltre ad assicurare un abbattimento delle emissioni di anidride carbonica fino a 4 grammi per chilometro percorso, con una conseguente riduzione dei consumi di carburante, è in grado di abbassare le emissioni acustiche del 30%.

Dal punto di vista della sicurezza, assicura ottime prestazioni sia sull'asciutto che sul bagnato. Il pneumatico contribuisce mediamente al 20% dei consumi complessivi e delle emissioni di anidride carbonica di un veicolo.
Contemporaneamente con il lancio del nuovo prodotto, Pirelli Tyre ha introdotto in Italia un programma di incentivazione per la sostituzione dei pneumatici, con un'iniziativa totalmente autofinanziata che, simile alla rottamazione dei veicoli, prevede un contributo per l'acquisto di carburante a chi deciderà di sostituire le proprie gomme con prodotti eco-compatibili Pirelli. La misura, del tutto innovativa nel settore, è finalizzata a sostenere la domanda in un difficile momento di congiuntura economica e a stimolare l'adozione di prodotti a basso impatto ambientale per ogni segmento del mercato dell'auto, incentivando la sostituzione dei pneumatici usurati oltre i limiti legali a favore della sicurezza stradale.
L'incentivo per la sostituzione dei pneumatici usurati si inserisce nel programma di Pirelli di sviluppare soluzioni e prodotti sempre più innovativi ed ecologici, coerentemente con quanto annunciato nel piano industriale 2009-2011 presentato dal Gruppo lo scorso febbraio.

In data 7 aprile 2009 è stato rimborsato, a scadenza, il prestito obbligazionario del valore di 150 milioni di euro emesso da Pirelli & C. S.p.A. nel 1999 a un tasso fisso del 5,125%.

In data 8 aprile 2009 Carlo A. Puri Negri ha lasciato la carica di vicepresidente esecutivo di Pirelli & C. Real Estate S.p.A.. Contestualmente, con il ruolo di amministratore delegato di Pirelli & C. Real Estate S.p.A., è entrato a far parte del Gruppo Pirelli RE Giulio Malfatto, al quale faranno capo le responsabilità di business, mentre Claudio De Conto, amministratore delegato Finanza, ha mantenuto le responsabilità di supervisione e indirizzo in materia finanziaria.

In data 26 maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione di Pirelli RE ha confermato gli obiettivi economici al 2011, rivedendo peraltro alcune scelte strategiche principalmente riconducibili alla volontà di concentrare l'attenzione del Gruppo sulle attività ritenute *core* e in grado di generare ricavi di natura ricorrente. Con ciò il Gruppo Pirelli RE intende riposizionarsi sul mercato, facendo leva sulle competenze peculiari che ne hanno consentito l'affermazione negli anni immediatamente successivi alla quotazione quali l'attività di *fund management* e la fornitura di servizi immobiliari specialistici (principalmente agenzia e *property management)* cui si affianca, proprio per la capacità di generare ricavi ricorrenti, l'attività di *credit servicing*. In quest'ottica, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta del nuovo *management* che prevede il mantenimento di Pirelli RE SGR (di cui, in precedenza, si era ipotizzato di valorizzare, tramite la vendita di una quota significativa), ritenendo preferibile continuare a beneficiare nella massima misura possibile dei ricavi generati da quest'ultima sotto forma di commissioni di gestione. Allo stesso modo, è stata riconsiderata l'originaria ipotesi di conferire in Pirelli RE SGR le attività di servizi immobiliari specialistici, che rimangono pertanto all'interno del Gruppo nell'attuale configurazione, ai fini di una loro autonoma rivitalizzazione e rilancio sul mercato dei terzi. È stata infine approvata un'ulteriore azione di razionalizzazione e recupero di efficienza a livello di Gruppo.

In data 9 giugno 2009, il Gruppo Arcandor, che è il tenant degli immobili del portafoglio "Highstreet" (partecipato al 12,1% dal gruppo RE tramite Sigma RE B.V.) ha presentato istanza presso il Tribunale di Essen, iniziando la procedura per la dichiarazione dello stato di insolvenza ai sensi della legge tedesca. La summenzionata procedura potrebbe avere possibili effetti sui contratti di locazione – per cui sono pagati canoni ad oggi pari a circa 280 milioni di euro all'anno - e quindi sui livelli di canoni futuri.

Per il momento i commissari nominati dal tribunale hanno confermato l'intenzione di adempiere alle obbligazioni previste dai contratti di locazione in essere (*master lease agreements*) segnatamente per i mesi di luglio e agosto 2009, incluse le spese di manutenzione relative agli immobili.

Ad inizio settembre ci si aspetta che i commissari producano un piano di ristrutturazione che dovrà poi essere approvato dai creditori. Tali circostanze, oltre al positivo atteggiamento che le parti coinvolte o interessate nel processo - direttamente e indirettamente, pubbliche e private - hanno finora mantenuto, portano per il momento a ritenere che il processo di riorganizzazione e ristrutturazione del Gruppo Arcandor possa proseguire senza ripercussioni sui contratti di locazione in essere con le società "HighStreet". E' peraltro evidente che la complessità delle tematiche relative al Gruppo Arcandor, la pluralità degli interessi e degli interlocutori coinvolti e la rilevanza anche sociale che l'operazione di ristrutturazione ha assunto in Germania possono portare a mutamenti, anche repentini, della situazione attuale.

Al fine di ottenere un riscontro oggettivo esterno, è stata chiesta ad un perito terzo – Cushman Wakefield – di effettuare un'analisi del valore del portafoglio HighStreet in base alle ipotesi di ristrutturazione del locatario ad oggi ritenute potenzialmente percorribili tenendo conto delle informazioni disponibili e postulando costanza nei canoni di locazione. Tale analisi condotta dal perito porta, proprio tenuto conto delle incertezze sopra rappresentate, a effettuare un'ulteriore svalutazione del portafoglio HighStreet che si attesta così a Euro 4,07 miliardi al 30 giugno 2009. Tale diversa valutazione ha implicato una ulteriore svalutazione dell'investimento in quota Pirelli RE per Euro 28,1 milioni, che si aggiungono ai Euro 38,3 milioni di svalutazione già effettuata in sede di approvazione del bilancio 2008.

In data 29 giugno, nell'ambito dei *non performing loans*, Pirelli RE ha ridotto il proprio impegno finanziario nella piattaforma di investimento European NPL S.à r.l. (67% DGAD International S.à r.l. - società interamente controllata da Calyon S.A. - 33% Pirelli RE) grazie al rifinanziamento di 250 milioni di euro erogato da DGAD International S.à r.l. che ha permesso a Pirelli RE il rientro del proprio finanziamento soci. Nell'ambito della medesima operazione DGAD International S.à r.l. è entrata nel capitale di Pirelli RE Credit Servicing S.p.A. con una quota del 20%. Per effetto di quanto sopra Pirelli RE registra una variazione positiva della posizione finanziaria netta, al lordo del finanziamento soci, per circa 89 milioni di euro. L'operazione ha tra i propri obiettivi l'acquisizione di mandati di gestione di portafogli di *non performing loans* per conto terzi, in coerenza con la crescente focalizzazione del Gruppo Pirelli RE nel settore dei servizi.

Nel corso del primo semestre 2009 Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. ha ceduto sul mercato n. 53.190.000 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. per un incasso complessivo di Euro 56,7 milioni. Al 30 giugno 2009 il Gruppo detiene n. 123.923.185 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A pari allo 0,93% del capitale votante.

GRUPPO: principali dati economici, patrimoniali e finanziari

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*).

Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **Margine Operativo Lordo:** tale grandezza economica è utilizzata dal Gruppo come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli settori d'attività in aggiunta al Risultato Operativo. Il Margine Operativo Lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato Operativo dal quale sono esclusi gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.
- **Attività fisse**: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Immobilizzazioni materiali", "Immobilizzazioni immateriali", "Partecipazioni in imprese collegate e JV" e " Altre attività finanziarie";
- **Fondi**: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale" e "Fondi per imposte differite";
- **Capitale circolante netto**: tale grandezza è costituita da tutte le altre voci non comprese nelle due grandezze citate, nel "Patrimonio netto" e nella "Posizione finanziaria netta";
- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Nella sezione "Note esplicative del bilancio semestrale abbreviato" è inserita una tabella che evidenzia le voci dello stato patrimoniale utilizzati per la determinazione.

Nella lettura dei dati si ricorda che le attività di Integrated Facility Management di Pirelli Real Estate e delle attività nella Fotonica, cedute nel corso del 2008, erano state considerate come "discontinued operation".

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

(in milioni di euro)

	30/06/2009	30/06/2008	31/12/2008
. Vendite	**2.137,6**	2.454,8	4.660,2
. **Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione**	**226,1**	305,8	396,1
% su vendite	**10,6%**	12,5%	8,5%
. **Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione**	**122,3**	202,1	187,4
% su vendite	**5,7%**	8,2%	4,0%
. Oneri di ristrutturazione	**(21,2)**	(21,2)	(144,2)
. **Risultato operativo**	**101,1**	180,9	43,2
% su vendite	**4,7%**	7,4%	0,9%
. Risultato da partecipazioni	**(28,6)**	(95,5)	(366,5)
. **Risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni**	**72,5**	85,4	(323,3)
. Oneri/proventi finanziari	**(39,4)**	(22,5)	(80,0)
. Oneri fiscali	**(45,5)**	(64,7)	(72,6)
. **Ris. netto attività in funzionamento**	**(12,4)**	(1,8)	(475,9)
% su vendite	**(0.6%)**	(0,1%)	(10,2%)
. **Risultato attività operative cessate**	**-**	(7,7)	63,4
. **Risultato netto totale**	**(12,4)**	(9,5)	(412,5)
. Risultato netto totale di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	**6,3**	(36,2)	(347,5)
. Risultato netto totale di pertinenza per azione (in euro)	**0,001**	(0,007)	(0,065)
. Attività fisse	**3.581,9**	3.910,0	3.665,4
. Capitale circolante	**627,3**	616,4	418,4
. Capitale netto investito	**4.209,2**	4.526,4	4.083,8
. **Patrimonio netto totale**	**2.369,6**	3.002,4	2.374,4
. Fondi	**732,0**	701,0	681,7
. **Posizione finanziaria netta totale (attiva)/passiva**	**1.107,6**	823,0	1.027,7
. Patrimonio netto totale di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	**2.202,1**	2.608,1	2.171,8
. Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)	**0,410**	0,486	0,405
. Dipendenti n. (a fine periodo)	**29.525**	31.368	31.056
. Stabilimenti	**23**	24	23
Azioni Pirelli & C.			
. ordinarie (n. milioni)	5.233,1	5.233,1	5.233,1
di cui proprie	*3,9*	*2,6*	*3,9*
. risparmio (n. milioni)	134,8	134,8	134,8
di cui proprie	*4,5*	*4,5*	*4,5*
. Totale azioni	5.367,9	5.367,9	5.367,9

Per una maggiore comprensione dell'andamento del Gruppo, si forniscono di seguito i dati economici e la posizione finanziaria netta suddivisi per settori d'attività.

	SITUAZIONE al 30.06.2009					
(valori in milioni di euro)	Tyre	Eco Technology	Real Estate	Broadband Access	Altro (*)	TOTALE
. Vendite	1.915,9	28,3	115,8	72,8	4,8	**2.137,6**
. Margine operativo lordo ante oneri ristrutt.	240,8	(4,4)	(2,6)	3,2	(10,9)	**226,1**
. **Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione**	**146,5**	**(5,5)**	**(6,2)**	**2,7**	**(15,2)**	**122,3**
. Oneri di ristrutturazione	(9,7)		(11,5)	-	-	**(21,2)**
. Risultato operativo	136,8	(5,5)	(17,7)	2,7	(15,2)	**101,1**
. Risultato da partecipazioni	3,8	-	(21,6)	-	(10,8)	**(28,6)**
. **Ris. operativo comprensivo risultato partecipazioni ante oneri di ristrutturazione**	**150,3**	**(5,5)**	**(27,8)**	**2,7**	**(26,0)**	**93,7**
. **Ris. operativo comprensivo risultato partecipazioni**	**140,6**	**(5,5)**	**(39,3)**	**2,7**	**(26,0)**	**72,5**
. Oneri/proventi finanziari	(43,0)	(1,1)	(1,0)	0,7	5,0	**(39,4)**
. Oneri fiscali	(43,4)	-	(2,4)	0,7	(0,4)	**(45,5)**
. **Risultato netto delle attività in funzionamento**	**54,2**	**(6,6)**	**(42,7)**	**4,1**	(21,4)	**(12,4)**
. Risultato attività operative cessate					-	-
. **Risultato netto**	**54,2**	**(6,6)**	**(42,7)**	**4,1**	**(21,4)**	**(12,4)**
. Posiz. fin. netta (attiva)/passiva	1.467,0	32,8	337,4	(31,9)	(697,7)	**1.107,6**

	SITUAZIONE al 30.06.2008					
(valori in milioni di euro)	Tyre	Eco Technology	Real Estate	Broadband Access	Altro (*)	TOTALE
. Vendite	2.166,3	33,4	192,8	63,4	(1,1)	**2.454,8**
. Margine operativo lordo ante oneri ristrutt.	286,5	(3,3)	24,3	3,6	(5,3)	**305,8**
. **Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione**	**191,0**	**(3,9)**	**20,0**	**3,2**	(8,2)	**202,1**
. Oneri di ristrutturazione	(5,0)	-	(16,2)	-	0,0	**(21,2)**
Risultato operativo	186,0	(3,9)	3,8	3,2	(8,2)	**180,9**
. Risultato da partecipazioni	0,3	-	16,9	-	(112,7)	**(95,5)**
. **Ris. operativo comprensivo risultato partecipazioni ante oneri di ristrutturazione**	**191,3**	**(3,9)**	**36,9**	**3,2**	**(120,9)**	**106,6**
. **Ris. operativo comprensivo risultato partecipazioni**	**186,3**	**(3,9)**	**20,7**	**3,2**	(120,9)	**85,4**
. Oneri/proventi finanziari	(29,7)	(0,8)	(7,2)	(2,8)	18,0	**(22,5)**
. Oneri fiscali	(54,9)	-	(6,5)	(0,2)	(3,1)	**(64,7)**
. **Risultato netto delle attività in funzionamento**	**101,7**	**(4,7)**	**7,0**	**0,2**	(106,0)	**(1,8)**
. Risultato attività operative cessate	-	-	4,4	-	(12,1)	**(7,7)**
. **Risultato netto**	**101,7**	**(4,7)**	**11,4**	**0,2**	(118,1)	**(9,5)**
. Posiz. fin. netta (attiva)/passiva	773,4	7,1	270,5	26,7	(254,7)	**823,0**

(*) la voce comprende il settore Ambiente, Pzero Moda, tutte le società finanziarie (inclusa la Capogruppo), le altre società di servizi e, per quanto riguarda la voce vendite, le intereliminazioni di consolidato

Vendite

Le vendite del primo semestre ammontano ad Euro 2.137,6 milioni rispetto a Euro 2.454,8 milioni del primo semestre 2008.

La distribuzione percentuale, su base omogenea, delle vendite per attività è la seguente:

	1° sem. 2009	**1° sem. 2008**
Tyre	89,6%	88,3%
EcoTechnology	1,3%	1,5%
Real Estate	5,4%	7,9%
Broadband access	3,4%	2,6%
Altro	0,3%	-0,3%
	100,0%	100,0%

La variazione su base omogenea suddivisa per attività del Gruppo è la seguente:

. Tyre	-	9,3%		
. EcoTechnology	-	15,3%		
. Real Estate	-	39,9%		
. Broadband access	+	14,8%		
Totale Gruppo			**-**	**11,1%**
. Effetto cambio			-	1,8%
Variazione totale			**-**	**12,9%**

La ripartizione per area geografica di destinazione è la seguente:

(in milioni di euro)

	1° sem. 2009		1° sem. 2008	
Europa:				
. Italia	405,2	18,96%	415,9	16,95%
. Resto Europa	651,0	30,45%	883,3	35,98%
America del Nord	155,7	7,29%	148,9	6,06%
Centro America e America del Sud	610,0	28,54%	678,1	27,62%
Oceania, Africa ed Asia	315,7	14,76%	328,6	13,39%
	2.137,6	**100,00%**	**2.454,8**	**100,00%**

Risultato operativo

Il **risultato operativo (EBIT) comprensivo degli oneri di ristrutturazione** è pari a 101,1 milioni di euro, con una incidenza sui ricavi del 4,7% in linea con gli obiettivi previsti dal piano industriale 2009-2011, e si confronta con un risultato del primo semestre 2008 pari a 180,9 milioni di euro. Gli oneri di ristrutturazione sono ammontati nel semestre a 21,2 milioni di euro (di cui 9,7 milioni di euro per PirelliTyre e 11,5 milioni di euro per Pirelli Real Estate) in linea con il primo semestre 2008. Nel secondo trimestre il **risultato operativo (EBIT) comprensivo degli oneri di ristrutturazione** è pari a 54,3 milioni di euro rispetto ai 65,8 milioni del secondo trimestre 2008, ma con una crescita del 16% rispetto al primo trimestre 2009.

Di seguito una tavola che evidenzia l'andamento del risultato operativo nei due trimestri, suddiviso per i singoli business:

(in milioni di euro)	1° trim.09	2°trim.09	1°trim.08	2°trim.08
Tyre	**61,0**	**85,5**	**102,8**	**88,2**
Eco Technology	**(2,8)**	**(2,7)**	**(2,1)**	**(1,8)**
Real Estate	**(2,2)**	**(4,0)**	**22,7**	**(2,7)**
Broadband access	**2,5**	**0,2**	**1,1**	**2,1**
Altro	**(8,2)**	**(7,0)**	**(4,6)**	**(3,6)**
Ris.operativo ante oneri di ristrutt.	**50,3**	**72,0**	**119,9**	**82,2**
Oneri di ristrutturazione	**(3,5)**	**(17,7)**	**(4,8)**	**(16,4)**
Risultato operativo	**46,8**	**54,3**	**115,1**	**65,8**

In relazione alle attività del Gruppo, la variazione è così rappresentata (in milioni di euro):

Risultato operativo 30 giugno 2008	**180,9**
. Pirelli Tyre	(44,5)
. Pirelli EcoTechnology	(1,6)
. Pirelli Real Estate	(26,2)
. Pirelli Broadband Access	(0,5)
. Oneri di ristrutturazione	0,0
. Altro	(7,0)
	(79,8)
Risultato operativo 30 giugno 2009	**101,1**

Risultato da partecipazioni

Il **risultato da partecipazioni**, che include la quota del risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, gli effetti delle cessioni o svalutazioni e i dividendi di partecipazioni non consolidate, è negativo per Euro 28,6 milioni, contro un dato negativo per Euro 95,5 milioni del primo semestre 2008.
Tra gli eventi più significativi si segnala il peggioramento delle quote di risultato delle società collegate e joint venture relativi al gruppo Real Estate, che passano da un effetto positivo di Euro 16,9 milioni del primo semestre 2008 ad un effetto negativo di Euro 21,6 milioni per lo stesso periodo del 2009 oltre a minori dividendi (da Euro 21,7 milioni del primo semestre 2008 a Euro 7,1 milioni del primo semestre 2009).
Per quanto riguarda le svalutazioni, nel primo semestre 2009 è presente l'adeguamento del valore della partecipazione in Telecom Italia in seguito all'allineamento al valore di mercato al 30 giugno 2009 (0.99 euro per azione) con un impatto negativo di Euro 19,8 milioni, mentre nel 2008 per lo stesso motivo era stata effettuata una svalutazione di Euro 155,3 milioni.

Risultato netto

Il **risultato netto totale** è negativo per Euro 12,4 milioni rispetto ad una perdita di Euro 9,5 milioni del primo semestre 2008.

Nel primo semestre 2008 è presente un **risultato delle attività operative cessate** (perdita di Euro 7,7 milioni) e si riferisce all'effetto negativo derivante dalle attività legate alla Fotonica (Euro 12,1 milioni) parzialmente controbilanciato dall'effetto positivo connesso alle attività di Facility Management possedute da Pirelli Real Estate (Euro 4,4 milioni). Entrambe le attività sono state cedute nel corso del 2008.

La **quota di risultato netto totale di competenza di Pirelli & C. S.p.A.** al 30 giugno 2009 è positiva per Euro 6,3 milioni (Euro 0,001 per azione), rispetto ad una perdita di Euro 36,2 milioni del primo semestre 2008 (-Euro 0,007 per azione).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato passa da Euro 2.374,4 milioni al 31 dicembre 2008 ad Euro 2.369,6 milioni al 30 giugno 2009 con una variazione sintetizzata come segue:

(in milioni di euro)

	Gruppo	Terzi	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2008	**2.171,8**	**202,6**	**2.374,4**
Differenze da conversione monetaria	44,3	(1,5)	42,8
Risultato del periodo	6,3	(18,7)	(12,4)
Dividendi pagati	-	(2,3)	(2,3)
Acquisizione minorities Tyre	-	(7,4)	(7,4)
Adeguamento a *fair value* altre attività finanziarie/strumenti derivati	15,0	(0,1)	14,9
Quota di altre componenti rilevate a patrim. netto relativa a società collegate e iv	(8,3)	(6,0)	(14,3)
Utile/(perdite) attuariali benefici dipendenti	(26,6)	(0,2)	(26,8)
Altre variazioni	(0,4)	1,1	0,7
Totale variazioni	**30,3**	**(35,1)**	**(4,9)**
Patrimonio netto al 30 giugno 2009	**2.202,1**	**167,5**	**2.369,6**

Il patrimonio netto di competenza di Pirelli & C. S.p.A. al 30 giugno 2009 è pari ad Euro 2.202,1 milioni (Euro 0,410 per azione) rispetto a Euro 2.171,8 milioni del 31 dicembre 2008 (Euro 0,405 per azione).

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria del Gruppo passa da Euro 1.027,7 milioni del 31 dicembre 2008 a Euro 1.107,6 milioni del 30 giugno 2009.

La variazione del periodo è sintetizzata dal seguente flusso di cassa:

(in milioni di euro)

	1° trim. 2009	2° trim. 2009	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Risultato operativo (EBIT)	46,8	54,3	101,1	180,9
Ammortamenti	51,4	52,4	103,8	103,7
Investimenti netti	(42,9)	(37,4)	(80,3)	(128,1)
Variazione capitale funzionamento/altro	(258,7)	96,0	(162,7)	(263,2)
FREE CASH FLOW	**(203,4)**	**165,3**	**(38,1)**	**(106,7)**
Proventi/Oneri finanziari	(20,2)	(19,2)	(39,4)	(22,7)
Oneri fiscali	(26,3)	(19,2)	(45,5)	(64,7)
Altro	(0,6)	18,4	17,8	0,4
CASH FLOW OPERATIVO	**(250,5)**	**145,3**	**(105,2)**	**(193,7)**
Impatto acquisizione Speed Spa	-	-	-	(835,5)
Investimenti/disinvestimenti finanziari	37,9	78,1	116,0	92,4
Dividendi erogati	-	(2,4)	(2,4)	(167,9)
Cash Out ristrutturazioni	(45,8)	(25,1)	(70,9)	(12,8)
Differenze cambio/Altro	7,2	(24,6)	(17,4)	(7,6)
CASH FLOW NETTO	**(251,2)**	**171,3**	**(79,9)**	**(1.125,1)**

Di seguito la composizione della posizione finanziaria netta suddivisa per settore di attività:

in milioni di euro

	Tyre	Real Estate	Altri business	Corporate	Consolidato
Debito lordo	1.726	899	50	394	2.050
di cui verso Corporate	502	434	48		
Crediti finanziari	(86)	(503)	(37)	(991)	(597)
Disponibilità liquide e titoli detenuti per la negoziazione	(173)	(59)	(4)	(109)	(345)
Posizione finanziaria netta	**1.467**	**337**	**9**	**(706)**	**1.108**

L'analisi della struttura del debito finanziario lordo, suddivisa per tipologia e scadenza, è la seguente:

in milioni di euro

	Bilancio 30/06/2009	Anno di scadenza 2009	2010	2011	2012
Utilizzo di linee committed	1.155	120	210	69	756
Altri finanziamenti	895	433	115	98	249
Totale debito finanziario lordo	**2.050**	**553**	**325**	**167**	**1.005**
		27,0%	*15,9%*	*8,1%*	*49,0%*

Al 30 giugno 2009 le linee di credito Committed non utilizzate sono pari a Euro 700 milioni.
Questo dato, unito alla liquidità presente nel gruppo e pari a Euro 345 milioni, conferma che il gruppo, in relazione alla maturity del proprio debito, non prevede necessità di rifinanziamento fino al 2011.

A valle del risultato dell'aumento di capitale di Pirelli Real Estate, concluso a luglio 2009, e dell'accordo raggiunto, sempre da Pirelli Real Estate con un pool di primari istituti finanziari per una nuova linea di credito per un importo massimo di Euro 320 milioni con scadenza luglio 2012, la *maturity* dell'attuale debito finanziario lordo avrà per il 65% una scadenza tra tre anni contro l'attuale 49%.

Dipendenti

Al 30 giugno 2009 sono pari a 29.525 unità rispetto a 31.056 unità del 31 dicembre 2008.

La distribuzione dei dipendenti per area geografica e per settore di attività è la seguente:

	30/06/2009		31/12/2008	
Aree geografiche				
Europa:				
. Italia	4.711	15,96%	5.095	16,41%
. Resto Europa	8.249	27,94%	9.174	29,54%
America del Nord	241	0,82%	265	0,85%
Centro America e America del Sud	11.486	38,89%	11.819	38,06%
Oceania, Africa ed Asia	4.838	16,39%	4.703	15,14%
	29.525	**100,00%**	**31.056**	**100,00%**
Settori di attività				
Tyre	27.241	92,26%	28.601	92,10%
Eco Technology	283	0,96%	218	0,70%
Real Estate	1.326	4,49%	1.558	5,02%
Broadband Access	123	0,42%	113	0,36%
Altre attività	552	1,87%	566	1,82%
	29.525	**100,00%**	**31.056**	**100,00%**

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL SEMESTRE

In data 2 luglio 2009, nel corso di una conferenza stampa tenutasi nello stabilimento brasiliano di Santo Andrè, il Gruppo Pirelli ha dichiarato di continuare a rafforzarsi ed investire in Brasile, dove quest'anno festeggia 80 anni di presenza industriale e commerciale.

Coerentemente con il piano industriale 2009-2011, nel triennio il Gruppo investirà circa 200 milioni di dollari che si aggiungono ai 100 milioni di dollari già investiti lo scorso anno. La strategia di rafforzamento nell'area consoliderà la leadership del Gruppo Pirelli nei mercati sudamericani.

I nuovi investimenti consentiranno un aumento di produzione pari al 20% di pneumatici per auto e moto. I 300 milioni di dollari di investimenti complessivi nel periodo 2008-2011 sono destinati per un terzo alla ricerca e sviluppo e per il restante all'incremento della capacità produttiva.

L'obiettivo di crescita in Brasile di Pirelli Tyre nel triennio 2009-2011 è di un aumento complessivo del fatturato del 10% rispetto al 2008, nonostante un 2009 che risentirà della forte crisi della domanda a livello mondiale.

Il Sudamerica nel 2008 ha rappresentato il 33% del fatturato complessivo di Pirelli Tyre. La posizione di leadership assoluta in Sudamerica si esprime sia nel canale primo equipaggiamento, sia in tutti i principali mercati del ricambio. In Brasile si concentra circa il 90% della produzione sudamericana di Pirelli Tyre, di cui oltre il 35% è destinato all'esportazione anche verso i mercati dell'area NAFTA (Stati Uniti, Canada, Messico) per i prodotti ad alto contenuto tecnologico.

In data 3 luglio 2009 si è concluso il periodo di offerta in opzione, iniziato il 15 giugno 2009, dei diritti relativi all'aumento di capitale di Pirelli & C Real Estate.

Sono stati esercitati n. 41.142.801 diritti di opzione e sono state sottoscritte n. 793.468.305 azioni ordinarie Pirelli RE di nuova emissione, pari a circa il 99,361% del totale delle azioni offerte in opzione, per un controvalore complessivo di circa 396,7 milioni di euro.

In adempimento agli impegni assunti l'azionista di controllo Pirelli & C. S.p.A. ha esercitato tutti i diritti di opzione ad esso spettanti, sottoscrivendo n. 463.752.540 azioni ordinarie Pirelli RE di nuova emissione, pari a circa il 58,07% delle azioni offerte, per un controvalore complessivo di circa 231,9 milioni di euro. Pirelli & C. S.p.A. ha sottoscritto la quota di propria competenza convertendo in capitale parte del credito finanziario verso la Pirelli RE.

Pirelli RE, preso atto dell'impegno di Pirelli & C. S.p.A. a esercitare integralmente i diritti di opzione ad essa spettanti nonché della disponibilità della medesima a sottoscrivere le azioni di nuova emissione che al termine della procedura di offerta di cui all'art. 2441 terzo comma del codice civile dovessero risultare non sottoscritte, non ha ritenuto di procedere alla costituzione di un consorzio di garanzia.

Al termine del periodo di offerta in opzione, sono risultati quindi non esercitati n. 264.768 diritti di opzione, che danno diritto a sottoscrivere complessive n. 5.106.240 azioni ordinarie Pirelli RE di nuova emissione, per un controvalore complessivo di circa 2,6 milioni di euro. Ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, del codice civile, i diritti di opzione non esercitati sono stati offerti in Borsa nelle riunioni del 13, 14, 15, 16 e 17 luglio 2009.

A seguito di questa offerta sono stati collocati sul mercato tutti i diritti inoptati. La procedura di aumento di capitale si è quindi conclusa con la integrale sottoscrizione delle residue n. 5.106.240 azioni ordinarie offerte in opzione, al prezzo di euro 0,50 per azione, per un controvalore complessivo di 2.553.120 euro.

L'aumento di capitale si è pertanto concluso con l'integrale sottoscrizione delle n. 798.574.545 azioni ordinarie di nuova emissione, per un controvalore pari a 399.287.272,50 euro al lordo delle spese.

Il nuovo capitale sociale di Pirelli RE, che verrà iscritto per l'attestazione al Registro Imprese, risulta pertanto pari a 420.585.888,50 euro, suddiviso in n. 841.171.777 azioni ordinarie del valore nominale di 0,50 euro ciascuna.

Ad oggi quindi Pirelli & C. risulta titolare di una partecipazione di n. 487.798.972 azioni pari a circa il 57,99% del nuovo capitale sociale di Pirelli RE.

La parte dell'aumento di capitale sottoscritta dal mercato, per un controvalore complessivo di circa 168 milioni di euro, sarà destinata a ulteriore riduzione dell'indebitamento finanziario.

In data 29 luglio 2009, nell'ambito delle attività volte a ridefinire la struttura dei rapporti di finanziamento della Società, il Consiglio di Amministrazione di Pirelli Real Estate ha approvato i termini dell'accordo raggiunto con un pool di primari istituti finanziari per l'erogazione di una linea di credito pari ad un importo complessivo massimo di Euro 320 milioni, scadenza luglio 2012. A seguito della chiusura dell'operazione, Pirelli RE avrà a disposizione Euro 470 milioni in linee bancarie "committed" rispetto agli attuali Euro 380 milioni, con una durata media residua che passa dagli attuali 9 a 29 mesi.

Nel mese di luglio 2009, sono state cedute sul mercato n. 84.767.885 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. per un incasso complessivo di circa Euro 87,4 milioni.
Ad oggi quindi il gruppo Pirelli detiene n. 39.155.300 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. pari allo 0,29% del capitale votante.

PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

I risultati di gruppo del primo semestre 2009 sono in linea con i target complessivi annunciati in occasione della presentazione del piano industriale 2009-2011 avvenuta l'11 febbraio scorso. In considerazione anche di quanto esposto nelle prospettive indicate nei diversi settori di attività, si prevedono ricavi pari a circa 4,3 miliardi di euro su base annua e un margine del risultato operativo pari a 4,5%-5%. La posizione finanziaria netta a fine 2009, prevista negativa per circa 1 miliardo di euro in occasione della presentazione del piano industriale, è prevista in miglioramento a circa 800 milioni di debito netto, anche grazie al pieno successo dell'aumento di capitale di Pirelli RE.

PIRELLI TYRE

Nella tabella sottostante si evidenziano i risultati economico-finanziari ottenuti nel primo semestre 2009 ed il loro confronto con il corrispondente periodo del 2008:

(in milioni di euro)

	30/06/2009	30/06/2008	31/12/2008
. **Vendite**	**1.915,9**	2.166,3	4.100,2
. **Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione**	**240,8**	286,5	441,2
% su vendite	**12,6%**	13,2%	10,8%
. **Risultato oper. lordo ante oneri di ristrutturazione**	**146,5**	191,0	250,7
% su vendite	**7,6%**	8,8%	6,1%
. Oneri di ristrutturazione	**(9,7)**	(5,0)	(100,0)
. Risultato operativo	**136,8**	186,0	150,7
% su vendite	**7,1%**	8,6%	3,7%
. Risultato da partecipazioni	**3,8**	0,3	27,8
. **Ris. operativo comprensivo risultato partecipazioni ante oneri di ristrutturazione**	**150,3**	191,3	278,5
. Ris. operativo comprensivo risultato partecipazioni	**140,6**	186,3	178,5
. Oneri/proventi finanziari	**(43,0)**	(29,7)	(82,8)
. Oneri fiscali	**(43,4)**	(54,9)	(70,1)
. **Risultato netto**	**54,2**	101,7	125,6
% su vendite	**2,8%**	4,7%	3,1%
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	**1.467,0**	773,4	1.266,8
. Dipendenti n. (a fine periodo)	**27.241**	28.583	28.601
. Stabilimenti n.	**23**	24	23

Le **vendite nette** si sono attestate a Euro 1.915,9 milioni in riduzione dell'11,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La variazione su base omogenea nel primo semestre è risultata pari a un decremento del 9,3% nei confronti dell'anno precedente, con variazione negativa del volume (-15,7%) e positiva del prezzo/mix (+ 6,4%). I cambi hanno determinato un apporto negativo del 2,3%. principalmente per la svalutazione della valuta brasiliana accentuata nel primo trimestre.

Nel secondo trimestre, in particolare, le vendite si sono attestate a Euro 989 milioni, con una crescita del 6,7% rispetto a Euro 926 milioni del primo trimestre 2009.

Grazie al minore rallentamento delle vendite osservato nel trimestre, inoltre, la diminuzione organica del fatturato rispetto al corrispondente periodo del 2008 si è attestata al 7,7% rispetto all'11,2% del primo trimestre, soprattutto grazie a una minore negatività della componente volumi (-13,3% nel secondo trimestre rispetto a -18,1% nel primo trimestre).

In sintesi le singole componenti della variazione del fatturato sono risultate le seguenti:

	1° semestre	**2° trimestre**	**1° trimestre**
• Volume	-15,7%	-13,3%	-18,1%
• Prezzi/Mix	6,4	5,6%	6,9%
Variazione su base omogenea	**-9,3%**	**-7,7%**	**-11,2%**
• Effetto cambio	-2,3	-1,5%	-2,7%
Variazione totale	**-11,6%**	**-9,2%**	**-13,9%**

Le vendite sono inoltre risultate così distribuite per area geografica e categoria di prodotto:

Area Geografica	**1° sem. 2009**	**1° sem. 2008**
Italia	10%	10%
Resto Europa	34%	37%
America del Nord	8%	7%
Centro America e America del Sud	32%	31%
Oceania, Africa, Asia	16%	15%
Totale	**100%**	**100%**

Categoria di prodotto	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Pneumatici vettura	62%	58%
Pneumatici veicoli ind.li	26%	28%
Pneumatici moto	10%	10%
Steelcord/altri	2%	4%
Totale	**100%**	**100%**

Si è pertanto confermata, in uno scenario di mercato recessivo soprattutto nei mercati maturi, la crescita dell'incidenza del fatturato delle aree extraeuropee principalmente per la riduzione dei volumi nel canale Primo Equipaggiamento, mentre le vendite in Nord America risentono positivamente della rivalutazione del dollaro americano di circa il 13% rispetto al semestre 2008.

La contrazione delle vendite si è particolarmente concentrata nel segmento Industrial, determinando una crescita dell'incidenza del fatturato del business Consumer (72%) rispetto all'Industrial (28%).

Per quanto concerne il **risultato operativo,** dopo un **primo trimestre** condizionato dalla contrazione elevata del mercato sul segmento Industrial in entrambi i canali di vendita e dall'accentuazione della crisi del mercato Primo Equipaggiamento nel segmento Consumer, **il secondo trimestre** ha beneficiato:

- dell'impatto positivo della riduzione del costo delle materie prime;
- del proseguimento delle azioni di ristrutturazione intraprese, ancora più importanti in uno scenario in cui vi è stato ancora sottoutilizzo della capacità produttiva;
- di vendite complessivamente superiori al negativo trend di mercato, con miglioramenti generalizzati delle nostre quote nei principali mercati sia Consumer sia Industrial;

permettendo di raggiungere i risultati operativi riportati nella tabella seguente, in valore assoluto leggermente inferiori al corrispondente periodo dell'anno precedente, ma con recupero di 1 punto % di redditività a livello di Margine Operativo Lordo ante oneri di ristrutturazione (13,4% verso 12,4% del secondo trimestre 2008) e di 0,5 punti a livello di Risultato Operativo ante oneri di ristrutturazione (8,6% verso 8,1%).

(milioni di euro)	**2° trimestre 09**	**2° trimestre 08**
• Vendite	989,0	1.089,4
• Margine operativo lordo ante oneri di ristrutturazione	133,0	135,5
% su vendite	13,4%	12,4%
• Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	85,5	88,2
% su vendite	8,6%	8,1%

Nel semestre il **margine operativo lordo ante oneri di ristrutturazione** complessivamente è risultato pari a Euro 240,8 milioni (12,6% sulle vendite), in riduzione del 16,0% rispetto al corrispondente periodo del 2008, che ammontava a Euro 286,5 milioni (con un rapporto sulle vendite del 13,2%). Nel secondo trimestre è risultato pari a Euro 133,0 milioni nei confronti di Euro 135,5 milioni del secondo trimestre 2008.

Il **risultato operativo prima degli oneri di ristrutturazione** si è attestato nel semestre a Euro 146,5 milioni (7,6% sulle vendite), in riduzione nei confronti del corrispondente periodo 2008 che ammontava a Euro 191,0 milioni (con un rapporto sulle vendite dell'8,8%).

Nel secondo trimestre è risultato pari a Euro 85,5 milioni, verso Euro 88,2 milioni del secondo trimestre 2008.

Nel dettaglio la variazione del risultato operativo ante oneri di ristrutturazione rispetto all'esercizio precedente nei vari periodi è così sintetizzabile:

(milioni di euro)	1° semestre	2° trimestre	1° trimestre
Risultato operativo 2008 ante oneri di ristrutturazione	**191,0**	**88,2**	**102,8**
. Effetto cambio	(0,2)	1,4	(1,6)
. Prezzi/mix	78,6	35,6	43,0
. Volumi	(74,8)	(46,1)	(28,7)
. Costo unitario fattori produttivi	(40,1)	13,8	(53,9)
. Efficienze	3,6	4,8	(1,2)
. Ammortamenti ed altro	(11,6)	(12,2)	0,6
Variazione	**(44,5)**	**(2,7)**	**(41,8)**
Risultato operativo 2009 ante oneri di ristrutturazione	**146,5**	**85,5**	**61,0**

La variante prezzi\mix e le efficienze realizzate, ancor più importanti perchè ottenute nonostante la negatività derivante da uno scenario operativo tuttora in forte sovracapacità e la presenza di una positività sui costi dei fattori industriali, in particolare grazie alla riduzione del costo delle materie prime, hanno permesso quindi di raggiungere nel secondo trimestre 2009 risultati di redditività percentualmente migliori del corrispondente periodo dell'anno precedente, anche se leggermente inferiori in valore assoluto, in seguito al calo del fatturato.

Per quanto concerne le azioni di ristrutturazione Pirelli Tyre ha proseguito le attività, nell'ambito del continuo processo di efficientamento e di miglioramento dell'assetto industriale, nonché di adeguamento della struttura dei costi fissi al mutato scenario di mercato.

Le azioni sono sostanzialmente basate su costi legati alla ridimensionamento del personale con effetto di ridurre del 15% gli organici in Europa Occidentale entro la fine del 2009.

In particolare riduzioni di personale di staff sono state attivate in tutti i principali paesi europei e si è inoltre decisa, entro fine 2009, la sospensione totale della produzione di pneumatici nella fabbrica di Manresa in Spagna, già ridotta del 40% a partire dal mese di febbraio.
Tali efficienze interne sul costo del lavoro, unitamente a tutte quelle condotte sull'utilizzo dei materiali e sul processo di acquisti, ed al vantaggio ottenuto sul costo delle materie prime al lordo dell'effetto cambi, hanno permesso di raggiungere nel primo semestre il 45% delle azioni, pari a Euro 200 milioni, previste nel Piano Industriale.

Il **risultato operativo post oneri di ristrutturazione** nel primo semestre è risultato pari a Euro 136,8 milioni (7,1% sulle vendite), in riduzione nei confronti del primo semestre 2008, che ammontava ad Euro 186,0 milioni (con un rapporto sulle vendite dell'8,6%). Nel secondo trimestre il risultato raggiunto è stato pari a Euro 79,3 milioni, nei confronti di Euro 85,7 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente (entrambi 7,9% delle vendite).

Il **risultato netto** è risultato positivo nel semestre per Euro 54,2 milioni (dopo oneri finanziari e risultato da partecipazioni pari ad Euro 39,2 milioni ed oneri fiscali pari ad Euro 43,4 milioni) e si confronta con un anno precedente di Euro 101,7 milioni (dopo oneri finanziari e risultato da partecipazioni pari a Euro 29,4 milioni e ed oneri fiscali pari ad Euro 54,9 milioni).
Nel corso del primo trimestre si è sostanzialmente completato con un esborso pari a Euro 4 milioni l'acquisto delle interessenze minoritarie nelle controllate in Turchia, con un ulteriore impatto positivo nel risultato da partecipazioni per Euro 3,4 milioni, derivante dalla differenza positiva tra valore di acquisto e patrimonio netto acquisito.

La **posizione finanziaria netta** è passiva per Euro 1.467,0 milioni rispetto ad Euro 1.266,8 milioni del 31 dicembre 2008, in riduzione di Euro 54,8 milioni rispetto a marzo, dopo pagamento di dividendi in Aprile per Euro 67 milioni (di cui Euro 64 milioni alla capogruppo). Il secondo trimestre quindi al netto del pagamento dei dividendi sopra menzionato e degli oneri di ristrutturazione per euro 8 milioni ha registrato una generazione di cassa di Euro 130 milioni rispetto al primo trimestre, con positività nella gestione del capitale circolante.

L'incremento della Posizione Finanziaria Netta rispetto al 31 dicembre 2008 è legato invece principalmente ai seguenti fattori:

- Euro 67 milioni al pagamento dei dividendi sopra citato;
- Euro 47 milioni all'uscita di cassa avvenuta nel primo semestre in relazione alle azioni di ristrutturazione stanziate nel risultato 2008 e rese effettive, oltre ad altre azioni messe in atto nel primo semestre 2009;
- Euro 97 milioni ad assorbimento di cassa, particolarmente concentrato nella stagionalità del capitale circolante soprattutto nel primo trimestre, che ha tuttavia registrato una minore crescita rispetto al primo semestre del 2008, per volume di attività ma soprattutto per una riduzione significativa del livello delle scorte, dove sono migliorati i livelli di rotazione nel secondo trimestre;
- attenuati da un saldo positivo di Euro 11 milioni derivante dalla cessione dell'attività di Distribuzione Controllata Central Tyre in UK (Euro 15 milioni), al netto del completamento dell'acquisto delle azioni dei minoritari nelle consociate in Turchia con un ulteriore esborso di Euro 4 milioni.

Gli **stabilimenti** si confermano in 23, come a fine 2008.

I **dipendenti** al 30 giugno 2009 sono 27.241, in riduzione di 1.360 rispetto al 31 dicembre 2008.

Business Consumer

Nella tabella seguente si evidenziano i risultati economico-finanziari ottenuti nel secondo trimestre 2009, il progressivo del primo semestre ed il loro confronto con il corrispondente periodo del 2008:

(milioni di euro)	1° sem.09	1° sem. 08	2° trim. 09	2° trim. 08
. **Vendite**	1372,0	1494,3	701,5	746,0
. **Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione**	167,8	198,1	90,4	89,4
% su vendite	*12,2%*	*13,3%*	*12,9%*	*12,0%*
. **Risultato oper. lordo ante oneri di ristrutturazione**	96,5	126,3	54,6	53,8
% su vendite	*7,0%*	*8,5%*	*7,8%*	*7,2%*

I ricavi della linea Consumer sono risultati complessivamente nel semestre pari a Euro 1.372,0 milioni (-8,2% verso il corrispondente periodo del 2008); il margine operativo lordo ante oneri di ristrutturazione ammonta a Euro 167,8 milioni, pari al 12,2% delle vendite (-15,3% verso il corrispondente periodo del 2008), mentre il risultato operativo della gestione ordinaria ante oneri di ristrutturazione ha raggiunto Euro 96,5 milioni, con un Ros del 7,0%, nei confronti di Euro 126,3 milioni raggiunti nel corrispondente periodo 2008, che mostrava un Ros dell'8,5%.

Il secondo trimestre ha registrato ricavi per Euro 701,5 milioni (-6% verso il corrispondente periodo del 2008), con reddività superiori all'anno precedente sia in valore assoluto (margine operativo lordo a Euro 90,4 milioni verso Euro 89,4 milioni del corrispondente periodo del 2008 e risultato operativo a Euro 54,6 milioni verso Euro 53,8 milioni del 2008, entrambi ante oneri di ristrutturazione) che in termini percentuali, raggiungendo un margine operativo lordo ante oneri di ristrutturazione del 12,9% sulle vendite (+0,9 punti verso il corrispondente periodo del 2008) e un risultato operativo ante oneri di ristrutturazione del 7,8% in rapporto alle vendite (+0,6 punti verso il corrispondente periodo del 2008).

Hanno influito positivamente nel secondo trimestre sia il beneficio derivante dalla riduzione costi materie prime sia la focalizzazione sul prezzo/mix e sulle azioni interne di miglioramento dell'assetto competitivo che, unitamente al mix canale di vendita favorevole, hanno determinato il miglioramento dei livelli di redditività.

A livello di mercato nel canale **Primo Equipaggiamento** dopo un primo bimestre in forte riduzione, si sono registrati minori tassi di decremento e, in qualche mese per alcuni paesi, anche tassi positivi di crescita, in concomitanza con l'avvio dei positivi effetti derivanti dagli incentivi governativi alla vendita di autoveicoli.

I produttori di autoveicoli hanno comunque mantenuto le azioni di riduzione produzione al fine di contenere il livello degli stock di veicoli, determinando un mercato tyre nel secondo trimestre pari al -19% in Europa, -50% in Nord America, -10% Mercosur, verso un primo trimestre al -34% in Europa, -49% in Nord America, -18% Mercosur, con recuperi quindi sia in Europa che nel Mercosur, dove il mese di giugno ha registrato in Brasile una crescita significativa delle vendite di autoveicoli.

Nel canale **Ricambi,** nel secondo trimestre il mercato ha mostrato tassi di riduzione ancora significativi, sia in Europa (-8%), soprattutto nei mercati dell'Est, che in Nord America (-10%), e una crescita del 2% nel Mercosur (verso un primo trimestre con -5% in Europa, -13% in Nord America e una riduzione del 4% nel Mercosur).

Rispetto a tali scenari di mercato che hanno determinato una riduzione complessiva dei volumi di vendita pari al 12,3% nel semestre (- 9,8% nel secondo trimestre), Pirelli Tyre si è focalizzata sulla variazione prezzo/mix, positiva del 5,9% nel semestre e del 5,1% nel secondo trimestre, contenendo la riduzione organica del fatturato al 6,4% nel semestre e al 4,7% nel secondo trimestre. La variazione negativa dei cambi e' risultata dell'1,8% nel semestre (-1,3% nel secondo trimestre).

Anche le vendite di pneumatici **Moto** hanno risentito dello scenario recessivo, con riduzioni in tutti i mercati sia ai Ricambi sia al Primo Equipaggiamento.

Importanti omologazioni sono state ottenute per Pirelli con il lancio dello pneumatico

Angel ST, il nuovo Sport Touring radiale, mettendosi subito in mostra conquistando 7 record mondiali di durata sull'anello di Nardò.

Metzeler ha invece presentato Racetec K3 Interact, il nuovo pneumatico racing che si sta facendo conoscere nei campionati di tutto il mondo.
Positivi i risultati anche dal mondo delle competizioni: Pirelli, fornitore unico del World Superbike, ha sviluppato nuove soluzioni che hanno permesso di migliorare il tempo sul giro e la prestazione di gara sui circuiti di tutto il mondo, introducendo inoltre una nuova gomma da qualifica per rendere più spettacolare la Superpole.
Nel fuoristrada Pirelli ha raggiunto la leadership nella categoria MX2 del Mondiale Motocross. Inoltre Pirelli ha conquistato la prestigiosa Parigi-Dakar, ottenendo il 1° e 2° posto con i nuovi Scorpion Rally. Metzeler domina il Campionato Mondiale Enduro in tutte le classi. Significativi risultati per il Road Racing nei Campionati Nazionali Europei ed Extra Europei, non solo in termini di vittorie ma anche nella dimostrata affidabilità e capacità di gestione delle serie in cui è impegnata come fornitore unico.

Business Industrial

Anche per il segmento Industrial si evidenziano i risultati economico-finanziari ottenuti nel secondo trimestre 2009, il progressivo del primo semestre ed il loro confronto con il corrispondente periodo del 2008:

(milioni di euro)	1° sem.09	1° sem. 08	2° trim. 09	2° trim. 08
. **Vendite**	543,9	672,0	287,5	343,4
. **Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione**	73,0	88,4	42,6	46,1
% su vendite	*13,4%*	*13,2%*	*14,8%*	*13,4%*
. **Risultato oper. lordo ante oneri di ristrutturazione**	50,1	64,7	31	34,5
% su vendite	*9,2%*	*9,6%*	*10,8%*	*10,0%*

I ricavi hanno raggiunto nel semestre Euro 543,9 milioni (-19,1% verso il corrispondente periodo del 2008); il margine operativo lordo ante oneri di ristrutturazione ammonta a Euro 73,0 milioni, pari al 13,4% delle vendite (-17,4% verso il corrispondente periodo del 2008), mentre il risultato operativo della gestione

ordinaria ante oneri di ristrutturazione ha raggiunto Euro 50,1 milioni, con un Ros del 9,2%, nei confronti di Euro 64,7 milioni raggiunti nel corrispondente periodo 2008, che mostrava un Ros del 9,6%.

Il secondo trimestre ha registrato ricavi per Euro 287,5 milioni (-16,3% verso il corrispondente periodo del 2008), raggiungendo un Margine Operativo Lordo pari a Euro 42,6 milioni che, seppure inferiore di Euro 3,5 milioni rispetto all'equivalente periodo del 2008, presenta un miglioramento in termini di redditività percentuale (14,8% in rapporto alle vendite verso 13,4% del corrispondente periodo del 2008).

Il Risultato Operativo presenta un analogo andamento ammontando a Euro 31,0 milioni verso Euro 34,5 milioni del corrispondente periodo del 2008, ma raggiungendo il 10,8% in rapporto al fatturato (verso 10% del secondo trimestre 2008).

Anche sui risultati della linea Industrial hanno impattato positivamente nel secondo trimestre sia il beneficio derivante dalla riduzione costi delle materie prime sia la crescita significativa del prezzo/mix, in presenza di una focalizzazione strategica della linea di Business nei mercati emergenti, che soffrono meno la crisi dei mercati internazionali.

Nel segmento Industrial lo scenario di mercato è infatti risultato negativo in entrambi i canali di vendita, in particolare nei mercati maturi, ma il posizionamento strategico di Pirelli Tyre, focalizzato sia come produzione sia come commercializzazione nei mercati emergenti, ha favorito il mantenimento di buoni livelli di redditività.

Il segmento Industrial è quello generalmente più ciclico, che risente in forma diretta dell'andamento generale di tutta l'economia e di alcuni settori specifici, come i lavori pubblici, i grossi cantieri, etc.. Pertanto il calo generale registrato nel mercato dell'Industrial nel primo trimestre 2009 (Primo Equipaggiamento Europa -62%, Primo Equipaggiamento Mercosur -26%, Ricambi Europa -33%, Ricambi Mercosur -22%) che è stato solo parzialmente attenuato nel secondo trimestre con minori tassi di riduzione nel canale Ricambi in Europa (-25% verso l'anno precedente) e con crescite in Cina ed Egitto, è da imputare al calo generale dell'economia ed alle

minori necessità di trasporto industriale di merci, che condizionano ancora pesantemente il mercato del secondo trimestre nelle altre aree (Primo Equipaggiamento Europa -72%, Primo Equipaggiamento Mercosur -29%, Ricambi Mercosur -17%).

I volumi di vendita per Pirelli Tyre sono risultati complessivamente inferiori del 23,1% rispetto al primo semestre 2008 (-20,9% nel secondo trimestre), con una variazione positiva del prezzo/mix del 7,4% (+6,8% nel secondo trimestre), portando la variazione organica complessiva ad una riduzione del 15,7% nel semestre (-14,1% nel secondo trimestre). La variazione cambi è risultata negativa del 3,4% nel semestre (- 2,1% nel secondo trimestre).

Prospettive per l'esercizio in corso

Coerentemente con quanto presentato nel piano industriale dell'11 febbraio scorso, si prevede per il proseguo dell'anno un mercato difficile nel segmento Industrial nei mercati maturi, in entrambi i canali di vendita e, nel mercato Consumer, in particolare nel canale primo Equipaggiamento, anche se con minori tassi di riduzione rispetto al primo semestre; nei Ricambi si dovrebbe registrare un andamento meno negativo grazie alla riduzione degli stock della rivendita, alla riduzione del costo del carburante e quindi alla parziale ripresa della percorrenza chilometrica già emersa in alcuni mercati e ad una previsione di una buona stagione invernale.
L'aumento della competitività dei costi derivante dalle azioni di ristrutturazione, il positivo mix canale e la focalizzazione nei prodotti verdi (Cinturato P7 e Snowcontrol II) nel Consumer e nei core markets, in particolare nei mercati emergenti, nell'Industrial, insieme alla riduzione dei costi delle materie prime, consentono di confermare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Industriale per il 2009, a meno di eventi oggi non prevedibili.

PIRELLI ECO TECHNOLOGY

I dati si possono riassumere come segue:

(in milioni di euro)

	30/06/2009	30/06/2008	31/12/2008
. Vendite	**28,3**	33,4	62,9
. Margine operativo lordo	**(4,4)**	(3,3)	(11,0)
. Risultato operativo	**(5,5)**	(3,9)	(11,8)
. Risultato da partecipazioni	**-**	-	**-**
. Risultato operat. comprens. ris. da partecipaz.	**(5,5)**	(3,9)	(11,8)
. Oneri/proventi finanziari	**(1,1)**	(0,8)	(1,6)
. Oneri fiscali	**-**	-	0,2
. Risultato netto	**(6,6)**	(4,7)	(13,2)
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	**32,8**	7,1	19,0
. Dipendenti n. (a fine periodo)	**283**	113	218

Le **vendite** al 30 giugno 2009 ammontano a Euro 28,3 milioni contro Euro 33,4 milioni del corrispondente periodo del 2008, e sono per la maggior parte costituite dal prodotto GECAM che risente anche della riduzione dei ricavi medi unitari dovuti al calo del prezzo del gasolio.

Il **margine operativo lordo** è negativo per Euro 4,4 milioni rispetto al dato dell'anno precedente negativo per Euro 3,5 milioni.

Il **risultato operativo** è negativo per Euro 5,5 milioni, in peggioramento rispetto all'anno precedente di Euro 3,9 milioni.
Positivo il risultato per quanto riguarda il business del GECAM anche se in riduzione per il calo del prezzo del gasolio, mentre sul business Filtri Antiparticolato pesano i costi di startup del nuovo sito produttivo in Romania, il rafforzamento della struttura commerciale e l'attività di premarketing sui mercati di riferimento.

Il **risultato netto** è negativo per Euro 6,6 milioni dopo oneri finanziari e fiscali pari a Euro 1,2 milioni.

La **posizione finanziaria netta** è passiva per Euro 32,8 milioni rispetto a Euro 19,0 milioni al 31 dicembre 2008.

Al 30 giugno 2009 i **dipendenti** ammontano a n. 283 unità, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2008 concentrato nelle attività operative e di staff del sito produttivo di Bumbesti Jiu in Romania.

Gecam – il Gasolio Bianco

Il primo semestre del 2009 mostra un rallentamento rispetto al primo semestre del 2008 nei volumi di vendita del 14,6% e nel fatturato. La contrazione dei volumi in Italia è dovuta in parte alla cessazione degli acquisti da parte di ATM, parzialmente compensata da uno sviluppo della attività in Francia (+5% rispetto al primo semestre 2008).

Filtri antiparticolato

Nei primi 6 mesi dell'anno sono stati fatturati 1948 sistemi filtranti Feelpure (348 giugno 2008) per un totale di 7,7 euro milioni (1,54 euro milioni giugno 2008). Le vendite sono concentrate essenzialmente in Italia, Germania e Olanda.

Sono iniziate le vendite in Cina a seguito della conclusione del processo omologativo locale e alla sigla di un accordo di distribuzione con un distributore di Pechino.

Nel corso del semestre è stato inoltre avviato definitivamente il sito produttivo di Bumbesti Jiu in Romania, che consente di servire sia i mercati già attivi, e di servire il mercato Primo Equipaggiamento delle vetture per il quale sono stati consegnati i primi 1.440 filtri.

Prospettive per l'esercizio in corso

L'esercizio in corso vede il business principalmente concentrato sullo sviluppo della linea Retrofits (Sistemi filtranti Feelpure) e della gamma di prodotto, l'allargamento a nuovi mercati e la strutturazione di un adeguato servizio pre e post vendita, fattori distintivi rispetto ai competitors attivi nel settore.
La produzione dei Filtri in Carburo di Silicio è da fine giugno concentrata nello stabilimento di Bumbesti Jiu, in Romania.
In Italia, il Ministero dell'Ambiente ha stanziato 11 milioni di euro per finanziare l'installazione di sistemi filtranti antiparticolato per il Trasporto Pubblico Urbano in tutte le regioni.
E' stata inoltre ottenuta l'omologazione provvisoria in Germania per le motorizzazioni Euro 3 su veicoli commerciali leggeri, cui è seguita in luglio l'omologazione definitiva. Nei prossimi mesi è prevista l'estensione alle applicazioni Euro 1 ed Euro 2, con il conseguente avvio della piena fase.

Il rallentamento della domanda sui mercati di riferimento correlata sia alla congiuntura economica sia al sopra citato ritardo attuativo delle normative di riferimento, impatterà sui risultati 2009 che dovrebbero chiudere con un Ebit prossimo al break even (indicato lo scorso febbraio in oltre il 10% dei ricavi, previsti superiori a Euro 100 milioni).

PIRELLI & C. REAL ESTATE

La grave crisi internazionale attualmente in corso ha coinvolto anche il settore immobiliare. La riduzione dei prezzi, il rallentamento delle transazioni e soprattutto le difficoltà di accesso al credito hanno penalizzato tutte le società del settore. E' pertanto in quest'ottica che va interpretato il confronto con i dati riferiti al primo semestre 2008.

Per reagire alle mutate condizioni di mercato, già alla fine del 2008 Pirelli RE ha annunciato un processo di riduzione costi e di riorganizzazione focalizzato sulle due macro-aree territoriali di Italia e Germania - Polonia, meno esposte alla volatilità del mercato immobiliare, finalizzato al rilancio delle attività e alla piena valorizzazione degli *asset* di qualità in portafoglio.

In sintesi, l'obiettivo di Pirelli RE, per far fronte al mutato scenario del settore immobiliare, è di:
(i) ritornare a una gestione tesa a privilegiare i ricavi di natura ricorrente attraverso una concentrazione sulle attività connaturate al proprio *core business* (in particolare *fund management*, facendo leva sulla posizione di preminenza nel settore di Pirelli RE SGR in Italia, e altri servizi specialistici sia nel settore immobiliare sia in quello della gestione dei crediti in sofferenza)
(ii) ridurre i rischi connaturati al modello di business adottato nel recente passato (principalmente attraverso una riduzione dell'indebitamento e del capitale netto investito)
(iii) ridurre ulteriormente i costi attraverso un adeguamento dell'organizzazione interna e societaria.

Nel mese di luglio, con il successo dell'aumento di capitale, completato con la totale adesione del mercato, e l'accordo per la nuova linea di credito a tre anni, Pirelli RE ha raggiunto un primo importante obiettivo del piano di rilancio, ovvero il rafforzamento patrimoniale della società, condizione imprescindibile per il mantenimento di una posizione di leadership.

Analisi economica/finanziaria

Ai fini della lettura delle principali grandezze di conto economico di seguito riportate si segnala che il risultato operativo comprensivo dei risultati da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari, è da considerarsi, per la tipologia di attività svolta dal Gruppo, l'indicatore più significativo nell'esprimere l'andamento dei risultati.

Nella lettura dei dati che seguono si ricorda che le attività di Integrated Facility Management, cedute nel corso del 2008, sono considerate come "discontinued operations" e quindi concorrono solo al risultato netto del periodo precedente e non al risultato operativo. Per una corretta interpretazione, i dati del primo semestre 2008 sono stati pertanto rideterminati a perimetro omogeneo.

I dati al 30 giugno 2009 si possono riassumere come segue:

(in milioni di euro)

	30/06/2009	30/06/2008	31/12/2008
Vendite consolidate	**115,8**	192,8	365,1
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	**(2,1)**	20,3	(17,7)
Risultato da partecipazioni ante svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	**(20,9)**	17,3	(42,0)
Risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	**(23,0)**	37,6	(59,7)
Oneri di ristrutturazione	(11,5)	(16,2)	(44,2)
Svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	(4,8)	(0,7)	(135,8)
Risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni	**(39,3)**	20,7	(239,7)
Proventi finanziari da partecipazioni	**13,7**	13,6	23,0
Oneri finanziari	**(14,7)**	(20,8)	(49,0)
Oneri fiscali	**(2,4)**	(6,5)	(1,9)
Risultato netto ante discontinued operations	**(42,7)**	7,0	(267,6)
Discontinued operations	**-**	4,4	74,6
Risultato netto	**(42,7)**	11,4	(193,0)
Risultato netto di competenza	**(42,3)**	9,0	(195,0)
Patrimonio netto	**308,2**	657,1	366,4
. di cui Patrimonio netto di competenza	***302,3***	*650,1*	*361,7*
Posizione Finanziaria Netta	**337,4**	270,5	289,5
Crediti per Finanziamento Soci	*491,1*	*539,2*	*572,3*
Posizione Finanziaria Netta al lordo crediti per finanziamento soci	**828,5**	809,7	861,8
Gearing	**2,69**	1,23	2,35

Nel primo semestre le azioni avviate hanno consentito di ottenere risparmi sulla struttura per circa Euro 29 milioni, in anticipo rispetto all'obiettivo annuale di Euro 50 milioni che pertanto viene migliorato a Euro 55/60 milioni, mentre le attività di servizi, includendo anche i costi centrali di holding, si sono avvicinate al break-even (Euro -3,2 milioni il loro risultato operativo). La società conferma inoltre l'obiettivo di vendita di asset per 1 miliardo di euro entro il 2009, di cui beneficerà per la quota di competenza.

Nel primo semestre 2009 sono state realizzate **vendite** di immobili per Euro 351,9 milioni a fronte di Euro 527,6 milioni al 30 giugno 2008 e sono stati incassati NPLs per Euro 175,8 milioni a fronte di incassi per Euro 235,0 milioni al 30 giugno 2008. Nonostante il già menzionato andamento del quadro macroeconomico, Pirelli RE è comunque riuscita nel semestre a completare le proprie transazioni immobiliari a valori complessivamente allineati a quelli di perizia. Il **margine sulle vendite** al 30 Giugno 2009 è stato pari al 15%, mentre nello stesso periodo del 2008 è stato pari a 20,7%. Gli **affitti** al 30 giugno 2009 sono pari a Euro 402,2 milioni (Euro 288,1 milioni nel primo semestre 2008, con un perimetro che non includeva il portafoglio di Highstreet): il pro-quota Pirelli RE sugli affitti ammonta a Euro 98,4 milioni (Euro 83,2 milioni a giugno 2008).

I **ricavi consolidati** sono pari a Euro 115,8 milioni a fronte di Euro 192,8 milioni al 30 giugno 2008. Si ricorda che nel 2008 la Società ha beneficiato di circa Euro 49 milioni di ricavi attribuibili alla cessione di un singolo asset in Polonia. In particolare nel primo semestre i ricavi da servizi rappresentano circa l'82% del totale, mentre nell'analogo periodo del 2008 i ricavi da servizi ammontavano a circa il 60%.

Il **risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni** ante ristrutturazioni e rivalutazioni/svalutazioni di asset, registra un miglioramento nel secondo trimestre rispetto al primo (Euro -8,2 milioni rispetto a Euro -14,8 milioni). Malgrado questo miglioramento, il dato complessivo del primo semestre 2009 è negativo per Euro 23 milioni di euro a fronte di un positivo di Euro 37,6 milioni di euro nel primo semestre 2008, con un peggioramento pari a Euro 60,6 milioni.

Tale scostamento è conseguenza tuttavia dei proventi *una tantum* di cui la società ha beneficiato nel 2008 per oltre Euro 30 milioni, relativi alla cessione di un singolo asset in Polonia e all'indennizzo ricevuto per la sostituzione di Pirelli RE SGR nella gestione del fondo Berenice. Inoltre, mentre nel primo semestre 2008 vi era stato un impatto economico positivo derivante dalla valutazione a fair value degli strumenti derivati di copertura (Euro 10,9 milioni), nel primo semestre 2009 l'impatto a conto economico è stato negativo per Euro 7,4 milioni, a causa dell'andamento dei tassi di interesse.

Si evidenzia inoltre che, sommando al risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni ed ante ristrutturazioni e rivalutazioni/svalutazioni i proventi da finanziamenti soci, la perdita operativa del primo semestre si riduce a Euro 9,2 milioni di euro. Tale risultato negativo deriva per due terzi dal risultato di veicoli e fondi (Euro -6,0 milioni) e per un terzo dalle attività di servizi (Euro -3,2 milioni, inclusi i costi centrali di holding): queste ultime migliorano il proprio risultato di oltre Euro 12 milioni rispetto al primo semestre 2008, al netto dei proventi non ricorrenti già citati, grazie alla riduzione dei costi di struttura.

Con riferimento alle svalutazioni e rivalutazioni immobiliari, il primo semestre riporta un saldo negativo per Euro 4,8 milioni. Le rivalutazioni effettuate sono conseguenti alla formalizzazione della strategia già annunciata per gran parte degli immobili residenziali in Germania e per selezionati asset di pregio in Italia, che si ritiene verranno mantenuti in portafoglio nel medio termine (strategia "hold"): questi asset sono stati valutati nei loro valori di carico, con un impatto economico positivo per Euro 45,5 milioni in base al principio IAS 40 che prevede appunto la possibilità di adeguare a valore di perizia gli immobili con una valenza strategica all'interno del portafoglio.

Il dato delle rivalutazioni è tuttavia più che compensato dalle svalutazioni di altri portafogli per Euro 50,3 milioni, di cui Euro 28,1 milioni riferiti all'investimento nel portafoglio tedesco Highstreet.

In base alle valutazioni dei periti esterni, su base omogenea i valori di mercato degli asset partecipati sono stati svalutati del 2.3%. Più in dettaglio si rileva che in Italia la svalutazione è stata pari a 1,7%, in Germania vi è stata una svalutazione di circa 2,8% (di cui Euro 257 milioni riferibili al portafoglio di Highstreet, con valore pro-quota per Pirelli RE di Euro 28,1 milioni) e in Polonia la svalutazione è stata del 6%. In considerazione del cambio di indirizzo attuato in Germania (relativamente al 70% della residenza) e sui trophy assets del fondo Retail&Entertaiment in Italia, coerentemente con la strategia già annunciata nella direzione di mantenimento di tali asset in portafoglio nel medio termine è stato applicato il principio IAS 40 con conseguente rivalutazione.

Il **risultato netto di competenza** è negativo per Euro 42,3 milioni di un utile netto di Euro 9 milioni del primo semestre 2008 (dato che ha tra l'altro beneficiato di Euro 4,4 milioni relativi alle discontinued operations) avendo contabilizzato perdite lorde per Euro 16,3 milioni per oneri di ristrutturazione ed il saldo negativo delle svalutazioni/rivalutazioni.

Il **patrimonio netto di competenza** ammonta a Euro 302,3 milioni rispetto ai Euro 361,7 milioni al 31 dicembre 2008 (Euro 650,1 milioni al 30 giugno 2008). Il decremento pari a Euro 59,4 milioni è da imputare principalmente al risultato netto (Euro -42,3 milioni) ed alla variazione nel periodo della riserva per gli strumenti di copertura sui tassi di interesse (Euro -15,7 milioni). Il patrimonio netto di competenza considerando l'aumento di capitale finalizzato ad inizio luglio si attesterebbe a Euro 701,6 milioni.

La **posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2009 è passiva per 337,3 milioni di euro a fronte di un valore sempre passivo di Euro 289,5 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

La **posizione finanziaria netta esclusi i crediti per finanziamenti soci** è passiva per Euro 828,5 milioni a fronte di un valore passivo di Euro 898,4 milioni al 31 marzo 2009 (Euro 861,8 milioni a fine dicembre 2008). La posizione finanziaria netta esclusi i crediti per finanziamenti soci considerando l'aumento di capitale finalizzato ad inizio luglio si attesta a Euro 429,2 milioni. Il miglioramento pari a Euro 33,3 milioni rispetto al valore del 31 dicembre 2008 è riconducibile all'effetto combinato tra l'altro, di un miglioramento derivante dalla finalizzazione della cessione del 20% di Credit Servicing che ha permesso a Pirelli RE il contestuale rientro del proprio finanziamento soci nella piattaforma di investimento European NPL per Euro 89,2 milioni a cui si contrappongono Euro 43,5 milioni di apporto di capitale ai veicoli e agli investimenti del periodo, nonché il pagamento di oneri di ristrutturazione per Euro 23,6 milioni.

Il **gearing** (rapporto tra la posizione finanziaria netta, esclusi i crediti per finanziamenti soci, ed il patrimonio netto) al 30 giugno 2009 si attesta a 2,69 rispetto a 2,81 al 31 marzo 2009 (2,35 al 31 dicembre 2008). Tenendo conto dell'aumento di capitale perfezionato ad inizio di luglio, tale valore passerebbe a 0,61.

Il **patrimonio gestito** (espresso a valore di mercato sulla base di perizie ed analisi di periti esterni, ad esclusione degli NPL valutati al book value) al 30 giugno 2009 raggiunge Euro 16,8 miliardi (Euro 17,3 miliardi al 31 dicembre 2008) con una quota di partecipazione di Pirelli RE pari a Euro 4,4 miliardi in linea con dicembre. Il patrimonio gestito, è composto da Euro 15,1 miliardi di immobili (Euro 15,4 miliardi al 31 dicembre 2008) e Euro 1,7 miliardi di Non Performing Loans (Euro 1,9 miliardi al 31 dicembre 2008). Quanto all'asset allocation, degli Euro 15,1 miliardi di patrimonio Real Estate gestito, il 50% viene gestito in Italia, il 49% in Germania e l'1% in Polonia, percentuali allineate a quelle del 31 dicembre 2008.

Il **Net Asset Value** dei coinvestimenti di Pirelli RE è valutato dai periti terzi indipendenti in circa Euro 1,2 miliardi, al netto dei *non performing loan* che vengono invece espressi al valore contabile ed è in linea con il dato al 31 dicembre 2008. Tale valore corrisponde al saldo tra il valore di mercato pro-quota degli asset partecipati (Euro 3,9 miliardi) e il debito bancario netto esclusi i debiti per finanziamenti soci dei veicoli e fondi di competenza di Pirelli RE, pari a Euro 2,7 miliardi.

Al 30 giugno 2009, nonostante le svalutazioni dei portafogli immobiliari apportate, Pirelli RE presenta una plusvalenza implicita pro-quota (differenza tra valore di mercato e valore contabile) pari a circa Euro 1,2 miliardi, in linea con il 31 dicembre 2008.

Il **Net Asset Value Real Estate** pro quota, inteso come differenza tra valore di mercato e relativo debito inclusivo dei finanziamento soci, è di circa Euro 0,8 miliardi di euro in linea con il 31 dicembre 2008.

L'indebitamento dei fondi e dei veicoli partecipati da Pirelli RE al 30 giugno 2009 ammonta a circa Euro 13 miliardi (Euro 11,7 miliardi di debito bancario e Euro 1,3 miliardi di finanziamenti soci) di cui Euro 1,6 miliardi sono riferibili agli NPL.

La quota di competenza di Pirelli RE nell'indebitamento dei fondi e dei veicoli ammonta a Euro 3,7 miliardi (di cui Euro 0,4 miliardi di finanziamenti soci riferiti alle attività immobiliari e Euro 0,1 miliardi di euro di finanziamenti soci riferiti agli NPL). L'indebitamento bancario pro quota pari a Euro 3,2 miliardi è suddiviso in Euro 2,7 miliardi impegnati nel real estate e Euro 0,5 miliardi negli NPL. Tale debito, che ha una vita media residua di circa 3,2 anni, è garantito dagli immobili e dagli NPL sottostanti i finanziamenti.

Il numero totale dei **dipendenti** al 30 giugno 2009, è pari a 1.267 unità (cui si aggiungono 59 risorse con contratto interinale) a fronte di 1.473 unità al 31 dicembre 2008 (cui si aggiungono 85 risorse con contratto interinale).

Andamento delle divisioni

La Società è articolata con una struttura per aree geografiche. Di seguito viene rappresentato l'andamento economico delle stesse, ripartito tra proventi derivanti da attività di fondi e veicoli e proventi generati dall'attività della piattaforma servizi e holding.

Il risultato operativo comprensivo dei risultati da partecipazioni, ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari, è stato inoltre integrato dai proventi finanziari da finanziamenti soci concessi alle singole iniziative.

Italia Real Estate

Il **risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni** ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni e comprensivo dei proventi finanziari da partecipazioni al 30 giugno 2009 è negativo per Euro 3,6 milioni di euro a fronte di un valore positivo di Euro 26,2 milioni al 30 giugno 2008. L'indicatore sopra menzionato è composto per Euro 6,7 milioni da proventi derivanti dalla piattaforma servizi e holding (in miglioramento di circa Euro 6,8 milioni rispetto al primo semestre 2008 al netto di proventi una tantum) e per Euro -10,3 milioni dal risultato di veicoli e fondi immobiliari (Euro 9,3 milioni al 30 giugno 2008). Le vendite di immobili al 30 giugno 2009 sono state pari a Euro 273,3 milioni rispetto a Euro 372,4 milioni del primo semestre dello scorso esercizio. Gli affitti totali sono pari a Euro 155,1 milioni (Euro 180,2 milioni nell'analogo periodo 2008). Le plusvalenze totali realizzate al 30 giugno 2009 sono pari a Euro 35,0 milioni (Euro 69,9 milioni al 30 giugno 2008) mentre le plusvalenze pro quota del primo semestre 2009 sono pari a Euro 16,7 milioni di euro (Euro 20,0 milioni al 30 giugno 2008).

Germania Real Estate

Il **risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni** ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni e comprensivo inoltre dei proventi finanziari da partecipazioni al 30 giugno 2009 è positivo per Euro 1,8 milioni, a fronte di un risultato positivo per Euro 3,8 milioni al 30 giugno 2008. L'indicatore sopra menzionato è composto per Euro 2,7 milioni da proventi derivanti dalla piattaforma servizi e holding (Euro -2,3 milioni al 30 giugno 2008) e per Euro -0,9 milioni dal risultato di veicoli e fondi immobiliari (Euro 6,1 milioni al 30 giugno 2008). Le vendite di immobili al 30 giugno 2009 sono state pari a Euro 55,1 milioni rispetto a Euro 95,6 milioni del primo semestre dello scorso esercizio. Gli affitti totali sono pari a Euro 246,8 milioni (Euro 107,6 milioni nell'analogo periodo 2008). Le plusvalenze totali realizzate al 30 giugno 2009 sono pari a Euro 11,8 milioni (Euro 22,4 milioni al 30 giugno 2008) mentre le plusvalenze pro quota del primo semestre 2009 sono pari a Euro 2,6 milioni (Euro 7,5 milioni al 30 giugno 2008).

Polonia Real Estate

Il **risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni** ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni e comprensivo dei proventi finanziari da partecipazioni al 30 giugno 2009 è positivo per Euro 1,6 milioni, a fronte di un risultato positivo per Euro 19,2 milioni al 30 giugno 2008, dato che beneficiava del risultato non ricorrente attribuibile alla cessione di un singolo asseta in Polonia. L'indicatore sopra menzionato è composto per Euro -0,1 milioni da proventi derivanti dalla piattaforma servizi e holding (Euro 0,6 milioni al 30 giugno 2008) e per Euro 1,7 milioni dal risultato di veicoli e fondi immobiliari (Euro 18,7 milioni al 30 giugno 2008). Le vendite di immobili al 30 giugno 2009 sono state pari a Euro 23,5 milioni rispetto a Euro 59,5 milioni del primo semestre dello scorso esercizio. Gli affitti totali sono pari a Euro 0,3 milioni (Euro 0,3 milioni nell'analogo periodo 2008). Le plusvalenze totali realizzate al 30 giugno 2009 sono pari a Euro 6,2 milioni (Euro 17,1 milioni al 30 giugno 2008) mentre le plusvalenze pro quota del primo semestre 2009 sono pari a Euro 2,5 milioni (Euro 16,9 milioni al 30 giugno 2008).

Non Performing Loans

Il **risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni** ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni e comprensivo inoltre dei proventi finanziari da partecipazioni al 30 giugno 2009 è positivo per Euro 1 milione, a fronte di un risultato positivo per Euro 18,2 milioni al 30 giugno 2008. Il risultato operativo è composto per Euro -2,4 milioni da proventi derivanti dalla piattaforma servizi (Euro 2,3 milioni al 30 giugno 2008) e per Euro 3,4 milioni dal risultato di veicoli (Euro 15,8 milioni al 30 giugno 2008).

Prospettive per l'esercizio in corso

La società non si attende un particolare miglioramento del contesto di riferimento, tuttavia si è ragionevolmente confidenti, in base alle trattative in corso, di poter raggiungere il target di un miliardo di euro di vendite nell'anno, di cui Pirelli RE beneficerà per la quota di competenza, senza dover comprimere sostanzialmente i margini rispetto alle previsioni di budget.

Per l'intero 2009 la Società, impegnata nel turnaround, conferma l'obiettivo di un risultato operativo comprensivo dei risultati da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari, precedentemente comunicato (Euro -25/-35 milioni).

Si ricorda che le proiezioni per il 2009 possono peraltro essere fortemente influenzate da fattori esogeni non controllabili in quanto indipendenti dalla volontà della Società quali l'evoluzione del quadro macroeconomico, l'andamento del mercato immobiliare, la dinamica dei tassi di interesse e le condizioni di accesso al credito.

In particolare, con riferimento alle iniziative di investimento in società o fondi proprietari di immobili in cui la Società investe come quotista, pur non rilevandosi allo stato situazioni concrete e attuali ulteriori rispetto a quelle specificatamente evidenziate nella presente relazione, si segnala che, ove nel singolo caso la liquidazione del relativo patrimonio avvenisse con modalità diverse da quelle previste dal business plan e/o in un momento in cui il mercato è caratterizzato da tensioni sui prezzi di cessione, ciò potrebbe comportare la realizzazione di introiti anche inferiori a quelli previsti, elemento da cui conseguirebbero difficoltà nel rimborso dell'importo dei finanziamenti concessi e, a maggior ragione, dell'equity investita.

PIRELLI BROADBAND ACCESS

I dati relativi al primo semestre 2009 si possono così sintetizzare:

(in milioni di euro)

	30/06/2009	30/06/2008	31/12/2008
. Vendite	**72,8**	63,4	124,6
. Margine operativo lordo	**3,2**	3,6	4,8
. Risultato operativo	**2,7**	3,2	3,9
. Risultato da partecipazioni	**-**	-	-
. Risultato operat. comprens. ris. da partecipaz.	**2,7**	3,2	3,9
. Oneri/proventi finanziari	**0,7**	(2,8)	(2,6)
. Oneri fiscali	**0,7**	(0,2)	0,7
. Risultato netto	**4,1**	0,2	2,0
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	**(31,9)**	26,7	(15,0)
. Dipendenti n. (a fine periodo)	**123**	106	113

Le **vendite** del primo semestre ammontano ad Euro 72,8 milioni, in aumento del 14,8% rispetto ai primi sei mesi del 2008 (pari a Euro 63,4 milioni).

Il **margine operativo lordo** è positivo per Euro 3,2 milioni, in lieve flessione rispetto ad Euro 3,6 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il **risultato operativo** è positivo per Euro 2,7 milioni, rispetto ad un risultato positivo per Euro 3,2 milioni registrato nello stesso periodo del 2008. Tale contrazione è sostanzialmente imputabile all'erosione prezzi, solo in parte compensata dall'apporto derivante dai maggiori volumi di vendita e da un positivo effetto di mix del prodotto venduto.

Il **risultato netto** è positivo per Euro 4,1 milioni (dopo proventi finanziari e fiscali complessivamente pari a Euro 1,4 milioni) rispetto ad un risultato positivo di Euro 0,2 milioni nei primi sei mesi del 2008 (dopo oneri finanziari e fiscali pari a Euro 3,0 milioni).

La **posizione finanziaria netta** è attiva per Euro 31,9 milioni rispetto ad una posizione attiva di Euro 15,0 milioni al 31 dicembre 2008.

Alla data del 30 giugno 2009 i **dipendenti** ammontano a 123 unità, rispetto ad un organico di 113 unità al 31 dicembre 2008.

Andamento del business

I primi sei mesi dell'anno si sono conclusi con un risultato positivo nonostante la congiuntura economica ancora sostanzialmente negativa. Questo risultato è stato reso possibile sia dalle caratteristiche leggermente anticicliche del mercato in cui la società opera, che ha portato una domanda di prodotti da parte del cliente principale Telecom Italia superiore alle attese, sia dal continuo processo di diversificazione verso altri operatori e mercati, dove è stata attuata una accurata selezione della clientela, anche in relazione al difficile momento finanziario.
Ad integrazione di quanto sopra segnalato, si evidenzia che il peso di Telecom Italia nel primo semestre, nonostante la crescita della propria domanda, è rimasto sostanzialmente in linea con il peso dell'anno precedente, e che i segnali di diversificazione hanno dato tangibili risultati con l'inizio della generazione di ricavi da clienti significativi come Vodafone e la chiusura di un accordo biennale con BT Italy.

Dal punto di vista geografico le attività di espansione all'estero procedono nonostante l'area russa abbia manifestato i segni della crisi finanziaria, mentre il comparto est europeo ha mantenuto costanti i segnali di crescita. In linea rispetto alle aspettative rimane inoltre la crescita del mercato sudamericano dove, dall'inizio dell'anno, ha iniziato ad operare un team commerciale e tecnico con l'apertura di filiali in loco.
In termini di prodotto, gli sviluppi procedono sostanzialmente secondo le aspettative riflesse nel piano industriale.

Nella linea **Residential Access Gateways** di fascia alta Pirelli ha capitalizzato il proprio posizionamento nelle piattaforme IAD di nuova generazione basate su VDSL2, venendo selezionata da Swisscom come partner fornitore della nuova generazione di Home Gateways che l'operatore svizzero lancerà nel 2010.
Mentre la linea IAD ADSL2+ di fascia alta rimane il prodotto "core" in termini di continuità di volumi sui due principali clienti (Telecom Italia e Fastweb), la linea IAD di fascia medio-bassa ha contribuito all'acquisizione di nuovi clienti, quali Portugal Telecom, e all'ampliamento della gamma in altri, quali Wind.
Le linee access gateway ADSL2+ di fascia medio-bassa (Routers WiFi e Combo) hanno continuato a indirizzare con successo opportunità di ingresso in operatori emergenti, inizialmente orientati a soluzioni a basso costo, con nuove acquisizioni quali BTC (Bulgaria) e CANTV (Venezuela).
Tali linee di prodotto hanno sviluppato anche un promettente risultato nella sperimentazione sul canale retail, dove vengono rivendute attraverso distributori terzi.
Il primo semestre 2009 ha visto anche l'ampliamento strutturato delle soluzioni per la convergenza fisso-mobile (femtocelle stand-alone e integrate in IAD) e per la connettività mobile (data cards 3G come modulo degli IAD). In quest'ultimo segmento la società è stata selezionata come fornitore del prodotto "Ministation" per Vodafone Italia, commessa che segna una prima referenza di rilievo nel segmento delle soluzioni di accesso mobile, mercato per cui si prevede un trend di crescita significativo, in particolare nei mercati emergenti come l'America Latina.

Per quanto riguarda la nuova linea **Small Business Gateways**, il prodotto IAD ADSL2+ per utenze sino a 4 canali voce con IP-PBX (Internet Protocol – Private Branch Exchange), ha intrapreso il percorso di qualificazione tecnica presso i laboratori dei principali clienti potenziali.

Per la linea **Set-top Box (STB)** il primo semestre ha visto confermati i trend di crescita della domanda per il modello ibrido IPTV / Digitale Terrestre per Telecom Italia, mentre sul piano dei nuovi prodotti è stato completato lo sviluppo hardware del nuovo modello HY2000, destinato all'introduzione sul mercato entro fine anno, prodotto basato su un processore di nuova generazione e caratteristiche avanzate di eco-design, in termini di bassi consumi e di utilizzo opzionale di bio-plastiche per la meccanica esterna.
Sono proseguite inoltre le attività di sviluppo software volte ad estendere l'integrazione dei STB Pirelli verso nuove soluzioni di sistema, in particolare quella di Ericsson per operatori IPTV.

La linea **Extenders**, con il prodotto DEX-W50N, basato su tecnologia Wi-Fi ottimizzata per il trasporto di contenuti video IPTV, ha confermato il posizionamento di Pirelli nella fascia high-end, raccogliendo l'interesse di nuovi operatori, tra cui il gruppo Telefonica, che ne hanno iniziato il test di valutazione nei propri laboratori.

Il **PMP**, software preposto alla gestione remota delle CPE, conferma un positivo trend di posizionamento sul mercato, suggellato dall'acquisizione di due nuovi clienti Tier 1 (Telecom Argentina e Telekom Serbia) e dall'interesse di System Integrators per cooperazioni finalizzate alla sua rivendita in offerte di sistema. I nuovi successi del PMP sostanziano il percorso strategico intrapreso nel piano industriale, volto alla crescita della quota di fatturato derivante dai prodotti software e dai servizi.

Prospettive per l'esercizio in corso

Le prospettive per l'anno in corso rimangono in linea con la programmazione di moderata crescita fatta in sede di piano industriale oltre ad essere in linea con l'obiettivo di diversificazione della base clienti, in particolare in Europa ed in America Latina. Il peso di Telecom Italia è visto in riduzione rispetto al 2008, sostanzialmente grazie alla crescita degli altri clienti, mentre a livello geografico la diversificazione attesa potrebbe evidenziare rallentamenti nelle aree mediorientali e russe.

ALTRE ATTIVITA'

Questa sezione comprende il settore Ambiente, la società Pzero Moda e tutte le società finanziarie e di servizi per il gruppo, inclusa la Capogruppo.
Complessivamente evidenziano un risultato operativo negativo per Euro 15,2 milioni rispetto ad un dato negativo di Euro 8,2 milioni nel 2008.
La differenza è principalmente dovuta ad una plusvalenza per cessione di alcune aree immobiliari della capogruppo nel 2008 e alla riduzione delle royalties per uso del marchio che i settori operativi riconoscono alla capogruppo, in relazione alla diminuzione delle attività operative.

RELAZIONE SEMESTRALE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Pirelli & C. aderisce al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana[1] sin dalla sua prima emanazione e successivamente, nel marzo 2007, ha formalizzato la propria adesione alla nuova versione dello stesso[2].

La consapevolezza dell'importanza rivestita dal sistema di *corporate governance* della Società per il conseguimento degli obiettivi della creazione di valore e di uno sviluppo sostenibile dell'impresa, spinge la Società stessa a mantenere il proprio sistema di governo societario costantemente in linea con le *best practices* nazionali ed internazionali.

La Società adotta il modello di amministrazione e controllo tradizionale fondato sulla centralità del Consiglio di Amministrazione e basato sulla presenza di una consolidata prassi di *disclosure* sulle scelte e sui processi di formazione delle decisioni aziendali; su un efficace sistema di controllo interno; su una attenta disciplina dei potenziali conflitti di interesse, nonché su rigorosi principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate.

Il sistema di *governance* trova evidenza documentale nel Codice Etico, nello Statuto Sociale, nel Regolamento delle assemblee e in una serie di principi e procedure, periodicamente aggiornate, disponibili sul sito internet[3] della Società e in orientamenti e indirizzi del Consiglio di Amministrazione.

Pirelli, in linea con le *best practices*, in occasione della pubblicazione della propria relazione finanziaria semestrale, pubblica la presente relazione al fine di dare evidenza delle principali modifiche e integrazioni apportate nel primo semestre dell'esercizio, sino alla data della presente relazione, al sistema di *corporate governance* rispetto a quanto riportato nella Relazione Annuale sul Governo Societario.

---

[1] Pubblicato nel luglio 2002.
[2] Pubblicato nel marzo 2006 e disponibile nella versione aggiornata sul sito internet www.borsaitaliana.it.
[3] Cfr. www.pirelli.com sezione *Governance*.

L'Assemblea degli azionisti del 21 aprile 2009 ha nominato, con il sistema del voto di lista, il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2009/2011, che risulta così composto: Prof. Enrico Laghi (che l'Assemblea ha altresì nominato Presidente), Prof. Paolo Domenico Sfameni e Prof. Paolo Gualtieri quali Sindaci effettivi e Dott. Luigi Guerra e Dott. Franco Ghiringhelli quali Sindaci supplenti. I componenti del nuovo Collegio Sindacale sono stati tratti dall'unica lista presentata dai partecipanti al Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. S.p.A.. Il compenso è stato confermato in 41.500 euro per i sindaci effettivi e 62.000 euro per il Presidente del Collegio Sindacale.

I *curricula* dei nuovi Sindaci effettivi sono disponibili sul sito Internet della Società[4].

A seguito del rinnovo del Collegio Sindacale ad opera dell'Assemblea e della conferma nella carica del Prof. Paolo Domenico Sfameni quale Sindaco effettivo, il Consiglio di Amministrazione lo ha confermato quale componente dell'Organismo di Vigilanza che pertanto risulta allo stato così composto:

- Prof. Carlo Secchi (Presidente)
- Prof. Paolo Domenico Sfameni;
- Dott. Maurizio Bonzi.

Alla luce delle *best practices* in materia e dell'esperienza sin qui maturata, il Consiglio di Amministrazione, sulla base della positiva valutazione espressa dal Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, ha proceduto alla ridefinizione delle attribuzioni e della composizione dei due comitati consiliari esistenti.

In particolare, la Società ha ritenuto opportuno dare corso a un modello di governance dei rischi in termini *anticipatori* e *proattivi* piuttosto che reattivi, puntando, dunque, alla identificazione degli stessi prima che essi si manifestino e all'assunzione di scelte aziendali e all'adozione degli strumenti più idonei a evitarli, ridurne l'impatto e comunque gestirli. In linea con le *best practices* e con i suggerimenti che si traggono dagli standard in materia di *Corporate Governance* elaborati in ambito internazionale, la Società ha attribuito al Comitato per il

[4] Cfr. www.pirelli.com.

Controllo Interno, e per la Corporate Governance (rinominato allo scopo Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate Governance), oltre ai compiti suoi propri in materia di Controllo Interno e di *Corporate Governance*, i seguenti ulteriori compiti:

- assistere il Consiglio di Amministrazione nella identificazione e valutazione dei rischi maggiormente significativi, per tali intendendosi i rischi le cui conseguenze possano pregiudicare o costituire un ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali;
- esprimere al Consiglio di Amministrazione un parere sull'adeguatezza della gestione del rischio, alla luce dell'*Annual Risk assessment* e dell'*Annual Risk management plan*, predisposti dal management della Società;
- riferire almeno semestralmente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta;
- rendere opinioni su specifici aspetti inerenti l'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali.

La Società ha altresì istituito la figura del *Risk Officer*, il quale - in possesso di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e autorevolezza - è incaricato della raccolta ed analisi delle informazioni sui rischi, interni ed esterni, esistenti e prospettici, cui è esposto il Gruppo sottoponendoli all'esame del Comitato Rischi manageriale. Tale Comitato, di nuova costituzione anch'esso

- concorre alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi;
- concorre alla definizione dei limiti operativi assegnati alle strutture di business e definisce le procedure per la tempestiva verifica dei limiti medesimi;
- esamina le informazioni sui rischi, interni ed esterni, esistenti e prospettici, cui è esposto il Gruppo;
- supporta l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno nei compiti allo stesso demandati in coerenza con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina;
- monitora l'applicazione della *risk management policy* al fine di garantire che il rischio sia ridotto a livelli "accettabili";
- verifica che la natura e il livello di copertura assicurativa sia adeguato.

La Società ha altresì istituito la funzione di *Group Compliance* con i seguenti specifici compiti:

a) identificare in via continuativa le discipline normative applicabili alla Società e al Gruppo e valutare il loro impatto sui processi e sulle procedure aziendali;
b) assistere le funzioni competenti nell'individuazione e definzione di soluzioni organizzative e procedurali necessarie per assicurare un adeguato presidio dei rischi;
c) valutare l'adeguatezza e l'efficacia delle misure organizzative adottate per la prevenzione del rischio di non conformità alle norme;
d) predisporre adeguati flussi informativi diretti agli organi sociali dell'impresa e alle altre strutture coinvolte

La funzione Compliance riferisce trimestralmente al Comitato per il Controllo Interno per i Rischi e per la Corporate Governance e al Collegio sindacale sull'attività svolta.

Anche a seguito dei suddetti interventi sull'assetto di corporate governance della Società, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'allargamento del Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la *Corporate Governance*. Ai tre componenti in carica si sono, infatti, aggiunti il Consigliere Cristiano Antonelli e il Consigliere Luigi Roth.

Il Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la *Corporate Governance* risulta pertanto così composto

- Carlo Secchi (Presidente);
- Carlo Angelici
- Cristiano Antonelli;
- Franco Bruni;
- Luigi Roth.

E' stato altresì deliberato la rideterminazione in complessivi euro 24 mila il compenso annuo di ciascun componente del Comitato.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato l'ampliamento del Comitato per la Remunerazione. Ai tre componenti in carica si è, infatti, aggiunto il Consigliere Umberto Paolucci. Il Comitato per la Remunerazione risulta pertano così composto:

- Berardino Libonati (Presidente);
- Alberto Bombassei;
- Giampiero Pesenti;
- Umberto Paolucci.

La nuova composizione dei Comitati conferma l'eslcusiva presenza negli stessi di soli consiglieri indipendenti.

Nel corso del primo semestre, il Gruppo Pirelli ha, inoltre, adottato una specifica procedura per la segnalazione di sospette violazioni ("*whistleblowing*") di leggi o regolamenti, dei principi sanciti nel proprio Codice Etico, delle procedure adottate in ambito aziendale e del sistema di controllo interno, con la garanzia per coloro che effettuano la segnalazione di non subire conseguenze pregiudizievoli.]

Si segnala, poi, che nel maggio 2009, "*GMI - Governance Metrics International*" (valutata *"Top Corporate Governance Research Firm"* nell'ambito del *Thomson Reuters Extel Survey* 2009 e unica società indipendente di ricerca in materia di *corporate governance* inclusa nella *top* 10) ha giudicato il modello di *corporate govenance* di Pirelli & C. *leader* in Italia e nel settore industriale di appartenenza ("*Automobiles & Parts*").

Pirelli, unica società in Italia, infatti, ha ricevuto un *rating* su base nazionale per la propria *corporate governance* di 10/10, (l'ultimo *GMI Country Ranking* di settembre 2008 assegnava all'Italia un *rating* medio di 5,32/10). Pirelli ha, altresì, ricevuto un *rating* su base mondiale di 9/10, il più alto raggiunto all'interno del settore industriale *"Automobiles & Parts"* (il rating medio delle società appartenenti al settore *Automobiles & Parts* è 5/10).

Questi lusinghieri risultati confermano la particolare attenzione che da sempre Pirelli rivolge al proprio sistema di *corporate governance*, sempre pronta a recepire, in ottica di un miglioramento continuo, le *best practices* nazionali e internazionali.

Si ritiene infine opportuno dare conto dell'evoluzione del procedimento penale pendente innanzi al Tribunale di Milano che ha coinvolto due ex responsabili della Funzione Security della Società, di cui si è riferito nelle precedenti Relazioni sul Governo societario e che è stato oggetto di costante esame da parte del Consiglio di

Amministrazione, del Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance* unitamente al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza.

In particolare, in linea con quanto già pubblicamente reso noto, la Società si è costituita parte civile nel procedimento nei confronti di tutti gli imputati dei reati per i quali la stessa sia parte danneggiata o offesa. La costituzione di parte civile della Società è stata ammessa con riguardo ai reati di appropriazione indebita e riciclaggio. Nei confronti della Società, persona giuridica imputata ai sensi del d. lgs. 231/2001, è stata invece ammessa esclusivamente la costituzione di parte civile azionata dall'Avvocatura dello Stato nell'interesse della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri di appartenenza dei pubblici ufficiali coinvolti nel procedimento per fatti di corruzione. La Società ha altresì preso atto della richiesta, ad opera delle parti asseritamente danneggiate dalle condotte di suoi ex dipendenti, della sua citazione quale responsabile civile. Tale azione risarcitoria, peraltro, ha fondamento nella disciplina codicistica in forza della quale il datore di lavoro, a prescindere da qualsiasi sua colpa, risponde sul piano patrimoniale dei fatti illeciti commessi dai propri dipendenti. Pirelli, pertanto, sarebbe chiamata a rispondere soltanto a titolo di responsabilità oggettiva.

Si segnala che la Società prosegue le cause civili intraprese nei confronti di fornitori di prestazioni di security coinvolti nelle indagini, volta alla restituzione di quanto corrisposto per servizi riconosciuti come non svolti ovvero illegali.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 29 luglio 2009

IL GRUPPO

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2009

INDICE

	Pag.
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	**70**
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	**71**
PROSPETTO UTILI E PERDITE COMPLESSIVI CONSOLIDATO	**72**
PROSPETTO VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	**73**
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	**74**

NOTE ESPLICATIVE

1.	BASE PER LA PRESENTAZIONE	**75**
2.	SETTORI OPERATIVI	**101**
3.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**103**
4.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**104**
5.	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E JOINT-VENTURE	**105**
6.	ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	**106**
7.	ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE E FONDO IMPOSTE DIFFERITE	**107**
8.	CREDITI COMMERCIALI	**108**
9.	ALTRI CREDITI	**108**
10.	RIMANENZE	**110**
11.	TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	**111**
12.	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**111**
13.	PATRIMONIO NETTO	**112**
14.	PIANI DI STOCK OPTION	**113**
15.	FONDI RISCHI E ONERI	**116**
16.	FONDI DEL PERSONALE	**117**

17. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI **124**
18. DEBITI COMMERCIALI **127**
19. ALTRI DEBITI **127**
20. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI **128**
21. IMPEGNI E RISCHI **130**
22. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI **137**
23. ALTRI PROVENTI **137**
24. COSTI PER IL PERSONALE **138**
25. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI **138**
26. ALTRI COSTI **139**
27. RISULTATO DA PARTECIPAZIONI **140**
28. PROVENTI FINANZIARI **143**
29. ONERI FINANZIARI **143**
30. IMPOSTE **144**
31. RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE **145**
32. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE **145**
33. DIVIDENDI PER AZIONE **147**
34. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE **147**
35. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL SEMESTRE **151**
36. ALTRE INFORMAZIONI **154**

(valori in migliaia di euro)

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	30/06/2009	di cui parti correlate	31/12/2008	di cui parti correlate
3	Immobilizzazioni materiali	1.617.809		1.598.046	
4	Immobilizzazioni immateriali	1.038.208		1.046.108	
5	Partecipazioni in imprese collegate e JV	529.563		515.300	
6	Altre attività finanziarie	396.368		505.899	
7	Attività per imposte differite	78.374		72.426	
9	Altri crediti	660.390	482.620	723.004	565.152
	Crediti tributari	9.017		10.264	
20	Strumenti finanziari derivati	-		3.161	
	ATTIVITA' NON CORRENTI	4.329.729		4.474.208	
10	Rimanenze	759.681		921.110	
8	Crediti commerciali	828.619	75.171	787.951	77.096
9	Altri crediti	204.120	20.776	239.956	23.917
11	Titoli detenuti per la negoziazione	104.744		115.800	
12	Disponibilità liquide	237.758		253.905	
	Crediti tributari	41.450		46.246	
20	Strumenti finanziari derivati	32.376		94.042	
	ATTIVITA' CORRENTI	2.208.748		2.459.010	
	TOTALE ATTIVITA'	6.538.477		6.933.218	
13.1	Patrimonio netto di Gruppo:	2.202.108		2.171.804	
	Capitale sociale	1.554.269		1.554.269	
	Riserve	641.505		965.037	
	Risultato del periodo	6.334		(347.502)	
13.2	Patrimonio netto di Terzi:	167.511		202.558	
	Riserve	186.202		267.582	
	Risultato del periodo	(18.691)		(65.024)	
13	TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.369.619		2.374.362	
17	Debiti verso banche e altri finanziatori	1.287.255		1.375.747	
19	Altri debiti	23.343		48.472	
15	Fondi rischi e oneri	155.565		141.191	
7	Fondo imposte differite	42.452		38.372	
16	Fondi del personale	390.529		366.535	
	Debiti tributari	9.578		9.706	
20	Strumenti finanziari derivati	-		2.139	
	PASSIVITA' NON CORRENTI	1.908.722		1.982.162	
17	Debiti verso banche e altri finanziatori	721.805	2.949	695.561	5.209
18	Debiti commerciali	802.799	19.652	1.108.573	23.843
19	Altri debiti	465.406	6.509	482.401	7.699
15	Fondi rischi e oneri	143.437	65.934	135.650	48.670
	Debiti tributari	40.321	1.051	44.036	1.051
20	Strumenti finanziari derivati	86.368		110.473	
	PASSIVITA' CORRENTI	2.260.136		2.576.694	
	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	6.538.477		6.933.218	

Le poste di bilancio relative ad operazioni con parti correlate sono descritte alla nota 34 delle Note Esplicative a cui si rimanda.

(valori in migliaia di euro)

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	1° semestre 2009	di cui parti correlate	1° semestre 2008	di cui parti correlate
22	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**2.137.592**	*55.420*	2.454.763	*89.074*
23	Altri proventi	**88.739**		87.619	
	di cui eventi non ricorrenti	**-**		*17.000*	
	Variaz. nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	**(78.974)**		41.287	
	Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variaz. scorte)	**(655.758)**		(973.384)	
24	Costi del personale	**(482.312)**	*(1.965)*	(548.490)	*(1.470)*
	di cui eventi non ricorrenti	*(9.726)*		*(20.171)*	
25	Ammortamenti e svalutazioni	**(108.199)**		(103.638)	
26	Altri costi	**(801.194)**	*(24.628)*	(779.708)	*(31.903)*
	di cui eventi non ricorrenti	*(11.497)*		*(1.018)*	
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	**1.253**		2.417	
	RISULTATO OPERATIVO	**101.147**		**180.866**	
27	Risultato da partecipazioni	**(28.563)**		(95.456)	
	di cui:				
27.1	*- quota di risultato di società collegate e jv*	***(26.861)***	***(26.861)***	*11.495*	*11.495*
27.2	*- utili da partecipazioni*	***18.308***		*28.249*	
27.3	*- perdite da partecipazioni*	***(27.143)***		*(156.946)*	
27.4	*- dividendi*	***7.133***		*21.746*	
28	Proventi finanziari	**226.566**	*16.963*	167.250	*13.543*
29	Oneri finanziari	**(265.984)**		(189.769)	*(84)*
	RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	**33.166**		**62.891**	
30	Imposte	**(45.523)**		(64.695)	
	RISULT. DERIVANTE DALLE ATT. IN FUNZIONAMENTO	**(12.357)**		**(1.804)**	
31	Risultato attività operative cessate	**-**		(7.720)	
	RISULTATO DEL PERIODO	**(12.357)**		**(9.524)**	
	Attribuibile a:				
	Azionisti della capogruppo	**6.334**		(36.243)	
	Interessi di minoranza	**(18.691)**		26.719	

32	**UTILE/(PERDITA) PER AZIONE (euro per migliaia di azioni)**		
	base		
	attività in funzionamento	1,18	(4,95)
	attività operative cessate	**-**	(1,80)
		1,18	**(6,75)**

Le poste di bilancio relative ad operazioni con parti correlate sono descritte alla nota 34 delle Note Esplicative a cui si rimanda

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE COMPLESSIVI CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

		1° semestre 2009		
		Lordo	**Imposte**	**Netto**
A	**Risultato dell'esercizio**			**(12.357)**
	Altre componenti rilevate a patrimonio netto:			
	(Utili)/perdite trasferiti a conto economico relativi ad attività finanziarie disponibili per la vendita, precedentemente rilevati a patrimonio netto	(792)	-	(792)
	(Utili)/perdite trasferiti a conto economico precedentemente rilevati direttamente a patrimonio netto relativi a strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(2.086)	-	(2.086)
B	**(Utili) /Perdite trasferiti a conto economico precedentemente rilevati direttamente a patrimonio netto**	**(2.878)**	-	**(2.878)**
	Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri	42.731	-	42.731
	Adeguamento a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita	22.139	-	22.139
	Saldo utili / (perdite) attuariali su benefici a dipendenti	(29.284)	2.480	(26.804)
	Adeguamento al fair value di derivati designati come cash flow hedge	(6.453)	2.117	(4.336)
	Quota di altre componenti rilevate a patrimonio netto relativa a società collegate e jv	(14.692)	389	(14.303)
C	**Utili / (Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto nel periodo**	**14.441**	**4.986**	**19.427**
B+C	**Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto**	**11.563**	**4.986**	**16.549**
A+B+C	**Totale utili / (perdite) complessivi**			**4.192**
	Attribuibile a:			
	- Azionisti della Capogruppo			30.670
	- Interessi di minoranza			(26.478)

(in migliaia di Euro)

		1° semestre 2008		
		Lordo	**Imposte**	**Netto**
A	**Risultato dell'esercizio**			**(9.524)**
	Altre componenti rilevate a patrimonio netto:			
	(Utili)/perdite trasferiti a conto economico relativi ad attività finanziarie disponibili per la vendita, precedentemente rilevati a patrimonio netto	(4.550)	935	(3.615)
B	**(Utili) /Perdite trasferiti a conto economico precedentemente rilevati direttamente a patrimonio netto**	**(4.550)**	**935**	**(3.615)**
	Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri	(32.236)	-	(32.236)
	Adeguamento a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita	(122.856)	1.148	(121.708)
	Saldo utili / (perdite) attuariali su benefici a dipendenti	(110.042)	10.370	(99.672)
	Adeguamento al fair value di derivati designati come cash flow hedge	7.727	(2.212)	5.515
	Quota di altre componenti rilevate a patrimonio netto relativa a società collegate e jv	16.053	(828)	15.225
C	**Utili / (Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto nel periodo**	**(241.354)**	**8.478**	**(232.876)**
B+C	**Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto**	**(245.904)**	**9.413**	**(236.491)**
A+B+C	**Totale utili / (perdite) complessivi**			**(246.015)**
	Attribuibile a:			
	- Azionisti della Capogruppo			(273.368)
	- Interessi di minoranza			27.353

PROSPETTO VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)	di pertinenza della Capogruppo						
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS (*)	Altre riserve/risultati a nuovo	**Totale di pertinenza della Capogruppo**	Terzi	**Totale**
Saldo al 31/12/2007	**1.555.934**	**119.135**	**(70.899)**	**1.376.061**	**2.980.231**	**823.840**	**3.804.071**
Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto	-	(27.716)	(209.409)	-	(237.125)	634	(236.491)
Risultato del semestre				(36.242)	(36.242)	26.718	(9.524)
Ripartizione utili come da delibera del 28/4/2008:							
- pagamento dividendi				(93.172)	(93.172)	-	(93.172)
Altri dividendi pagati a terzi					-	(74.717)	(74.717)
Acquisto azioni Pirelli & C. Real Estate SpA					-	(12.787)	(12.787)
Acquisizione Speed S.p.A.					-	(385.525)	(385.525)
Acquisto minorities					-	9.310	9.310
Altro	(1.303)		(4)	(4.257)	(5.564)	6.786	1.222
Saldo al 30/06/2008	**1.554.631**	**91.419**	**(280.312)**	**1.242.390**	**2.608.128**	**394.259**	**3.002.387**
Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto	-	(106.841)	(12.524)	-	(119.365)	(31.559)	(150.924)
Risultato del semestre				(311.260)	(311.260)	(91.742)	(403.002)
Acquisto azioni Pirelli & C. Real Estate SpA					-	(6.870)	(6.870)
Acquisto minorities Tyres					-	(73.713)	(73.713)
Versamenti capitale da terzi					-	7.105	7.105
Altro	(362)		622	(5.959)	(5.699)	5.078	(621)
Saldo al 31/12/2008	**1.554.269**	**(15.422)**	**(292.214)**	**925.171**	**2.171.804**	**202.558**	**2.374.362**
Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto		44.304	(19.968)		24.336	(7.787)	16.549
Risultato del semestre				6.334	6.334	(18.691)	(12.357)
Altri dividendi pagati a terzi					-	(2.313)	(2.313)
Acquisto minorities Tyres					-	(7.366)	(7.366)
Altro			(1.173)	807	(366)	1.110	744
Saldo al 30/06/2009	**1.554.269**	**28.882**	**(313.355)**	**932.312**	**2.202.108**	**167.511**	**2.369.619**

(valori in migliaia di euro)	DETTAGLIO RISERVE IAS (*)					
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva stock option equity settled	Riserva imposte dfferite	**Totale riserve IAS**
Saldo al 31/12/2007	**127.578**	**(2.482)**	**(211.326)**	**3.638**	**11.693**	**(70.899)**
Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto	(122.839)	14.066	(110.354)	-	9.718	(209.409)
Altri movimenti	-	-	(525)	-	521	(4)
Saldo al 30/06/2008	**4.739**	**11.584**	**(322.205)**	**3.638**	**21.932**	**(280.312)**
Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto	12.466	(49.904)	25.416	-	(502)	(12.524)
Altri movimenti	118	337	(550)	(138)	855	622
Saldo al 31/12/2008	**17.323**	**(37.983)**	**(297.339)**	**3.500**	**22.285**	**(292.214)**
Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto	21.222	(16.930)	(28.929)	-	4.669	(19.968)
Altri movimenti	(450)	136	(441)	(144)	(274)	(1.173)
Saldo al 30/06/2009	**38.095**	**(54.777)**	**(326.709)**	**3.356**	**26.680**	**(313.355)**

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)

		30/06/2009	di cui parti correlate	30/06/2008	di cui parti correlate
	Risultato attività in funzionamento al lordo delle imposte	33.168		62.891	
	Ammortamenti / svalutazioni e ripristini immobilizzazioni immateriali e materiali	108.199		103.638	
	Oneri finanziari	265.984		189.769	
	Proventi finanziari	(226.566)		(167.250)	
	Dividendi	(7.133)		(21.746)	
	Utili/(perdite) da partecipazioni	8.835		128.697	
	Quota di risultato di società collegate e joint venture (al netto dei dividendi ricevuti)	28.538		17.031	
	Imposte	(45.523)		(64.695)	
	Variazione rimanenze	161.429		(64.251)	
	Variazione crediti / debiti commerciali	(346.442)		(143.954)	
	Variazione altri crediti / altri debiti	(33.674)		(79.456)	
	Variazione fondi del personale e altri fondi	(1.713)		(20.656)	
	Altre variazioni	4.748		5.696	
A	**Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative**	**(50.150)**		**(54.286)**	
	Investimenti in immobilizzazioni materiali	(72.920)		(138.060)	
	Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali incl. plus/minus	12.550		28.690	
	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.709)		(4.228)	
	Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali inclus. plus/minus.	198		1.054	
	Aquisizione di partecipazioni in società collegate e JV	(31.469)		(38.636)	
	Cessione di partecipazioni in società collegate e JV	-		957	
	Acquisizione di altre attività finanziarie	(2.161)		(6.066)	
	Cessione di altre attività finanziarie	112.599		18.770	
	Acquisizione Speed S.p.A.	-		(434.400)	
	Dividendi ricevuti	7.133		21.746	
	Investimenti/disinvest. netti delle aggregazioni aziendali	(1.968)		(32.586)	
B	**Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento**	**22.253**		**(582.759)**	
	Altre variazioni del patrimonio netto	-		(16.958)	
	Variazione debiti finanziari	(63.745)		(874.966)	(218.922)
	Variazione dei crediti finanziari	127.472		1.156	
	Proventi Finanz./Oneri finanz.	(39.418)		1.327	
	Dividendi erogati	(2.313)		(167.889)	(22.746)
C	**Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento**	**21.996**		**(1.057.330)**	
D	**Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nell'esercizio (A+B+C)**	**(5.901)**		**(1.694.375)**	
E	**Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio**	**227.077**		**2.010.475**	
F	Differenze da conversione su disponibilità liquide	200		(6.711)	
G	**Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio (D+E+F) (°)**	**221.376**		**309.389**	
	(°) di cui:				
	disponibilità liquide	**237.758**		**334.201**	
	C/C passivi	**(16.384)**		**(24.812)**	

Nel Rendiconto Finanziario sono stati esposti i rapporti con parti correlate solo nel caso in cui non siano direttamente desumibili dagli altri schemi di bilancio.

Le poste di bilancio relative ad operazioni con parti correlate sono descritte alla nota 34 delle Note Esplicative a cui si rimanda

NOTE ESPLICATIVE

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. del 29 luglio 2009.

1 . BASE PER LA PRESENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 154 ter del decreto Legislativo n° 158/1998 nonchè delle disposizioni CONSOB in materia, il Gruppo Pirelli & C. ha predisposto il bilancio semestrale abbreviato in base allo IAS 34, che disciplina l'informativa finanziaria infrannuale, in forma sintetica.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo n° 38 del 28 febbraio 2005, il presente bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto.

Principi contabili

I principi contabili adottati sono gli stessi che sono stati adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di seguito elencati, che sono applicabili dal 1° gennaio 2009:

- IFRIC 11 – IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del Gruppo
  Tale interpretazione, omologata dall'Unione Europea nel giugno del 2007 (Regolamento CE n. 611/2007), disciplina l'applicazione dell'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" a certe tipologie di piani che coinvolgono diverse unità del Gruppo. Non vi sono impatti quantitativi significativi sul bilancio derivanti dall'applicazione dell'interpretazione. Nel giugno 2009 lo IASB ha emesso delle modifiche all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, non ancora omologate dall'Unione Europea, che incorporano le linee guida precedentemente incluse nell'IFRIC 11; l'IFRIC 11 sarà pertanto abrogato.

- IFRIC 13 – Programmi fedeltà per la clientela

  L'IFRIC 13 definisce il trattamento contabile che deve essere adottato dalle entità che concedono alla propria clientela premi legati a programmi fedeltà connessi all'acquisto di beni o servizi, e stabilisce che il *fair value* delle obbligazioni legate alla concessione di tali premi debba essere scorporato dal ricavo di vendita e differito fino al momento in cui l'obbligazione nei confronti dei clienti non sia estinta. Non vi sono impatti quantitativi significativi sul bilancio derivanti dall'applicazione dell'interpretazione.

- IFRIC 14 – IAS 19 - Limiti alla rilevazione di attività per piani a benefici definiti (*defined benefit asset*), requisiti minimi di finanziamento e loro interazione

  Lo IAS 19 "Benefici per i dipendenti" stabilisce un limite alle attività per benefici definiti che possono essere rilevate in bilancio. Tale interpretazione fornisce le linee guida su come valutare tale limite, e chiarisce l'impatto su attività e passività relative a un piano a benefici definiti derivante dall'esistenza di requisiti minimi di finanziamento di natura contrattuale o statutaria. Tale interpretazione non è applicabile al Gruppo.

- IFRS 8 – Segmenti operativi (*Operating Segments*)

  Tale principio allinea l'informativa di settore con i requisiti degli US GAAP (SFAS 131 *Disclosures about Segments of an Enterprise and Related Information*), introducendo l'approccio secondo cui i segmenti devono essere individuati con le stesse modalità con cui viene predisposta la reportistica gestionale interna per l'alta direzione. L'informativa richiesta è esposta alla successiva nota 2.

- Modifiche allo IAS 23 "Oneri finanziari"

  Tali modifiche, nell'ambito del progetto di convergenza con gli US GAAP (SFAS 34 *Capitalization of Interest Cost*), eliminano l'opzione che consentiva di rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ne giustifichi la capitalizzazione ("*qualifying asset*"), e ne impone quindi la capitalizzazione come parte del costo del bene. Non vi sono impatti sul bilancio dall'applicazione delle modifiche al Principio, in quanto il Gruppo non si è mai avvalso dell'opzione eliminata.

- Revisione dello IAS 1 "Presentazione del bilancio"

  Lo IAS 1 è stato sottoposto a una revisione non sostanziale che ha comportato un cambio nella denominazione di alcuni dei prospetti che compongono il bilancio e l'introduzione di un nuovo prospetto di bilancio ("prospetto dei movimenti di patrimonio netto"), le cui informazioni erano in precedenza incluse nelle note al bilancio. Le modifiche previste dal nuovo IAS 1 si applicano anche ai dati comparativi presentati insieme al bilancio del periodo. Si veda in proposito quanto riportato al successivo paragrafo "Schemi di bilancio".

- Modifiche all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamenti"

  Le modifiche all'IFRS 2 sono volte a chiarire i seguenti aspetti, non disciplinati in maniera esplicita dall'attuale standard:

  - condizioni di maturazione (*vesting condition*): le condizioni di maturazione comprendono esclusivamente le condizioni di servizio (in base alle quali un terzo deve completare un determinato periodo di servizio) e le condizioni di risultato (per cui è necessario raggiungere determinati obiettivi). Altre condizioni, su cui l'attuale standard non si pronuncia in maniera esplicita, non sono da considerarsi condizioni di maturazione;

- annullamenti: il trattamento contabile in caso di annullamento deve essere lo stesso, indipendentemente dal fatto che sia l'entità o altre parti a provocare l'annullamento. L'attuale IFRS 2 descrive il trattamento contabile in caso di annullamento da parte dell'entità, ma non fornisce alcuna indicazione in caso di annullamento da parti che non siano l'entità.

Non vi sono impatti quantitativi sul bilancio dall'applicazione delle modifiche al Principio.

- Modifiche allo IAS 32 "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio" e allo IAS 1 "Presentazione del bilancio": Strumenti Finanziari rimborsabili su richiesta del detentore (*puttable financial instrument*) e strumenti con obbligazioni che sorgono al momento della liquidazione.

  Tali modifiche riguardano il trattamento contabile di alcune particolari tipologie di strumenti finanziari che hanno caratteristiche simili alle azioni ordinarie, ma sono attualmente classificati tra le passività finanziarie, in quanto danno diritto al soggetto che li detiene di richiedere all'emittente il rimborso.

  In base a tali modifiche, i seguenti tipi di strumenti finanziari devono essere classificati come strumenti rappresentativi di capitale proprio, purché presentino particolari caratteristiche e soddisfino determinate condizioni:

  - strumenti finanziari rimborsabili su richiesta del detentore (*puttable financial instruments*), ad esempio alcune tipologie di azioni emesse da società cooperative;
  - strumenti che comportano per l'entità un'obbligazione a consegnare a un'altra parte una quota pro rata dell'attivo netto dell'entità stessa solo al momento della liquidazione - ad esempio alcune partnership e alcune tipologie di azioni emesse da società a durata limitata.

  Non vi sono impatti sul bilancio dall'applicazione delle suddette modifiche.

- *"Improvements" agli IFRS*

  Nell'ambito del progetto avviato nel 2007, lo IASB ha emesso una serie di modifiche ai principi in vigore. Le modifiche comportano cambiamenti sia di natura contabile in merito alla presentazione, rilevazione e valutazione di alcune poste sia cambiamenti terminologici.

  Nella tabella seguente sono riassunti i principi e gli argomenti oggetto di tali modifiche:

IFRS	**Argomento della modifica**
IFRS 5 – Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate	Programma di vendita che comporta la perdita del controllo di una controllata
IAS 1 – Presentazione del bilancio	Classificazione degli strumenti derivati come correnti / non correnti
IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari	Vendita di immobili, impianti e macchinari posseduti per la locazione
IAS 19 – Benefici per i dipendenti	• Distinzione fra riduzioni (*curtailments*) e costi relativi alle prestazioni di lavoro passate negativi • Modifica della definizione di rendimento delle attività a servizio del piano • Passività potenziali
IAS 20 - Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica	Prestito pubblici ad un tasso d'interesse inferiore a quello di mercato
IAS 23 – Oneri finanziari	Componenti degli oneri finanziari
IAS 27 – Bilancio consolidato e separato	Valutazione di una controllata posseduta per la vendita in un bilancio separato
IAS 28 – Partecipazioni in società collegate	• *Disclosure* richieste quando le partecipazioni in collegate sono valutate al fair value con contropartita il conto economico • Perdite per riduzione di valore di partecipazioni in collegate
IAS 31 – Partcipazioni in joint ventures	*Disclosure* richieste quando le partecipazioni in joint ventures sono valutate al fair value con contropartita il conto economico
IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate	Descrizione delle basi di valutazione del bilancio
IAS 36 – Riduzione di valore delle attività	*Disclosure* delle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile
IAS 38 – Attività immateriali	• Spese pubblicitarie e attività promozionali

	• Periodo e metodo di ammortamento – metodo per unità di prodotto
IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione	• Riclassifica dei derivati all'interno o al di fuori della categoria a fair value con contropartita a conto economico • Designazione e documentazione di una copertura a livello di settore operativo • Tasso di interesse effettivo applicabile nel caso non venga più adottato l'*hedge accounting*
IAS 40 – Investimenti immobiliari	• Proprietà in costruzione o in sviluppo per futuri utilizzi come investimenti immobiliari • Investimenti immobiliari detenuti tramite leasing
IAS 41 – Agricoltura	Definizione dell'attività agricola e altre definizioni
IFRS 7 – Strumenti finanziari: presentazione	Presentazione degli oneri finanziari
IAS 10 - Fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio di riferimento	Dividendi dichiarati dopo la data di chiusura dell'esercizio di riferimento
IAS 34 – Bilanci intermedi	*Disclosure* relative all'utile per azione nei bilanci intermedi

Non vi sono impatti quantitativi significativi sul bilancio dall'applicazione delle suddette modifiche.

- Modifiche all'IFRS 1 "Prima adozione degli IFRS" e allo IAS 27 "Bilancio Consolidato e Separato – Costo di una partecipazione in una controllata, collegata o joint venture".

  La modifica prevede che in sede di prima adozione degli IFRS nel bilancio separato, un'entità possa adottare l'opzione del sostituto del costo (*deemed cost option*) per determinare il costo di una partecipazione in una controllata, collegata o joint venture.

  Alla data di transizione agli IFRS, il sostituto del costo può essere il *fair value* – determinato in base allo IAS 39 – oppure il valore contabile determinato in base ai principi in vigore in precedenza.

Inoltre, viene ammesso il riconoscimento come ricavo nel bilancio separato di qualsiasi distribuzione effettuata da controllate, collegate o joint ventures, sia che si tratti di riserve che si sono formate pre acquisizione che post acquisizione.

Non vi sono impatti significativi sul bilancio dall'applicazione delle suddette modifiche.

Si precisa che gli IFRS in vigore al 31 dicembre 2009 potrebbero differire da quelli utilizzati per la predisposizione del presente documento, per effetto di future omologazioni da parte dell'Unione Europea di nuovi standard, nuove interpretazioni, linee guida emesse dall'IFRIC. Il bilancio al 31 dicembre 2009 potrebbe essere interessato da tali modifiche.

Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati

Vengono di seguito indicati e brevemente illustrati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea e pertanto non applicabili.
Nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato dal Gruppo in via anticipata.

- IFRIC 12 – Contratti di concessione di servizi pubblici (*Service Concession Arrangements*)
  L'IFRIC 12 è rivolto a operatori del settore privato coinvolti nella fornitura di servizi tipici del settore pubblico (ad es. strade, aeroporti, forniture elettriche e idriche in forza di un contratto di concessione). Nell'ambito di tali accordi i beni (assets) in concessione non sono necessariamente controllati dagli operatori privati, i quali sono però responsabili delle attività realizzative così come dell'operatività e della manutenzione dell'infrastruttura pubblica. Nell'ambito di tali accordi i beni potrebbero non essere riconosciuti come immobilizzazioni materiali nel bilancio degli operatori privati, ma piuttosto come attività finanziarie e/o immobilizzazioni immateriali a seconda della natura dell'accordo.
  L'IFRIC 12, omologato dall'Unione Europea nel mese di marzo 2009 (Regolamento CE n. 254/2009) si applica al Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010 ma non si prevedono effetti significativi sul bilancio consolidato.

- IFRIC 15 - Accordi per la costruzione di immobili
  Tale interpretazione fornisce linee guida per determinare se un accordo per la costruzione di unità immobiliari rientra nell'ambito dello IAS 11 "Commesse" o dello IAS 18 "Ricavi", definendo il momento in cui il ricavo deve essere riconosciuto.

Alla luce di tale interpretazione l'attività di sviluppo residenziale rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 18 "Ricavi" comportando la rilevazione del ricavo al momento del rogito; l'attività di sviluppo terziario, se eseguita in base alle specifiche tecniche del committente, rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 11 "Commesse".

Tale interpretazione non è ancora stata omologata dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti significativi sul bilancio dall'applicazione futura di tale interpretazione in quanto il trattamento contabile applicato già oggi dal Gruppo è in linea con le suddette modifiche.

- IFRIC 16 - Coperture di un investimento netto in una gestione estera

  Tale interpretazione chiarisce alcuni temi relativi al trattamento contabile, nel bilancio consolidato, delle coperture di investimenti netti in gestioni estere, precisando quali tipologie di rischi hanno i requisiti per l'applicazione dell'*hedge accounting*. In particolare, stabilisce che l'*hedge accounting* è applicabile solo per le differenze cambio che emergono tra la valuta funzionale dell'entità estera e la valuta funzionale della controllante, e non tra valuta funzionale dell'entità estera e valuta di presentazione del consolidato.

  Tale interpretazione, omologata dall'Unione Europea nel mese di giugno 2009 (Regolamento CE n. 460/2009), si applica al Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010. Non si prevedono impatti sul bilancio dall'applicazione futura di tale interpretazione.

- IFRIC 17 – Distribuzione di dividendi non cash agli azionisti

  Tale interpretazione chiarisce che:

  - i debiti per dividendi devono essere rilevati quando il dividendo è stato adeguatamente autorizzato e non è più a discrezione dell'entità;
  - i debiti per dividendi devono essere misurati al fair value dei *net asset* che verranno distribuiti;
  - la differenza fra i dividendi pagati e il valore contabile dei *net asset* distribuiti deve essere rilevata in conto economico.

Tale interpretazione non è ancora stata omologata dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti significativi sul bilancio di Gruppo a seguito dell'applicazione futura dell'interpretazione.

- IFRIC 18 – Trasferimento di beni da parte dei clienti (*Transfer of assets from customers*)

  Tale interpretazione, emessa nel mese di Gennaio 2009, è particolarmente rilevante per le società operanti nel settore delle *utilities* e chiarisce i requisiti che devono essere rispettati nel caso vengano stipulati accordi in base ai quali un'entità riceve da parte di un cliente un bene che l'entità stessa usa per connettere il cliente a una rete oppure per assicurare al cliente l'accesso continuativo alla fornitura di beni e servizi (come ad esempio la fornitura di elettricità, acqua o gas). Tale interpretazione non è ancora stata omologata dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti sul bilancio di Gruppo a seguito dell'applicazione futura dell' interpretazione.

- Revisione dell'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali"

  Tale revisione si colloca nell'ambito del progetto di convergenza con gli US GAAP e ha come obiettivo l'armonizzazione del trattamento contabile delle aggregazioni aziendali. I principali cambiamenti rispetto alla versione precedente riguardano:

  - la rilevazione a conto economico - quando sostenuti - dei costi relativi all'operazione di aggregazione aziendale (costi dei legali, advisor, periti, revisori e professionisti in genere);
  - l'opzione di riconoscimento delle interessenze di minoranza a *fair value* (c.d. *full goodwill*); tale opzione può essere adottata per ogni singola operazione di aggregazione aziendale;
  - particolare disciplina delle modalità di rilevazione delle acquisizioni a fasi (*step acquisitions*): in particolare, nel caso di acquisto di controllo di una società di cui si deteneva già un'interessenza di minoranza, si deve procedere alla valutazione a *fair value* dell'investimento precedentemente detenuto, rilevando gli effetti di tale adeguamento a conto economico;

- i corrispettivi potenziali (*contingent consideration*), cioè le obbligazioni dell'acquirente a trasferire attività aggiuntive o azioni al venditore nel caso in cui certi eventi futuri o determinate condizioni si verifichino, devono essere riconosciuti e valutati a *fair value* alla data di acquisizione. Successive modifiche nel *fair value* di tali accordi sono normalmente riconosciute a conto economico.

Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea nel mese di giugno 2009 (Regolamento CE n. 495/2009), si applicano al Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010. Ad oggi non sono prevedibili gli impatti derivanti dall'introduzione del nuovo standard sul bilancio nell'esercizio di prima applicazione.

- Modifiche allo IAS 27 "Bilancio consolidato e separato"

  La revisione dell'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" ha comportato delle modifiche anche allo IAS 27 "Bilancio consolidato e separato", così riassumibili:

  - modifiche nella compagine sociale di una controllata, che non comportino la perdita del controllo, si qualificano come transazioni sul capitale (*equity transactions*); in altri termini, la differenza tra prezzo pagato/incassato e quota di patrimonio netto acquistata/venduta deve essere riconosciuta nel patrimonio netto;
  - in caso di perdita di controllo, ma di mantenimento di un'interessenza, tale interessenza deve essere valutata a *fair value* alla data in cui si verifica la perdita del controllo.

  Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea nel mese di giugno 2009 (Regolamento CE n. 494/2009), si applicano al Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010. Ad oggi non sono prevedibili gli impatti derivanti dall'introduzione del nuovo standard sul bilancio nell'esercizio di prima applicazione.

- Modifica allo IAS 39 "Strumenti Finanziari: Rilevazione e Misurazione – designazione degli elementi coperti in una relazione di copertura".

  Tale modifica illustra e chiarisce ciò che può essere designato come elemento coperto in alcune situazioni particolari:

  - designazione di un elemento coperto del tipo *one-sided risk*, ossia quando solo le variazioni di cash flow o di fair value al di sopra o al di sotto di un certo valore, anzichè l'intera variazione, sono designate come elemento coperto;
  - designazione dell'inflazione come elemento coperto.

  Tali modifiche non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti significativi sul bilancio dall'applicazione futura delle suddette modifiche.

- Modifica all'IFRS 7 – "Strumenti finanziari: presentazione – miglioramenti nella presentazione di informazioni sugli strumenti finanziari"

  Tale modifica si focalizza sulle *disclosure* relative alla misurazione del *fair value* e al rischio di liquidità. Per quanto riguarda la misurazione del *fair value*, aumentano le *disclosure* richieste dallo standard e viene introdotta una gerarchia del *fair value* a 3 livelli, per ognuno dei quali sono richieste informazioni quantitative specifiche. Per quanto riguarda le *disclosure* relative al rischio di liquidità, le modifiche chiariscono quali voci devono essere incluse nell'analisi per scadenze e richiedono una maggiore integrazione fra *disclosure* quantitative e *disclosure* qualitative.

  Tali modifiche non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti significativi sulle *disclosure* fornite dal Gruppo a seguito dell'applicazione futura delle suddette modifiche.

- Modifiche all'IFRIC 9 e allo IAS 39 – Derivati impliciti

Tali modifiche chiariscono il trattamento contabile per i derivati impliciti nel caso in cui vengano riclassificati al di fuori della categoria delle attività finanziarie valutate a fair value con contropartita a conto economico, così come consentito dalle modifiche apportate nell'ottobre 2008 allo "IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione". In basi a tali modifiche, in caso di riclassifica, i derivati impliciti devono essere valutati e contabilizzati separatamente in bilancio.

Tali modifiche non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti significativi sul bilancio dall'applicazione futura delle suddette modifiche.

- *"Improvements" agli IFRS*

  Nell'ambito del progetto avviato nel 2007, lo IASB ha emesso una serie di modifiche a 12 principi in vigore e ha così completato la fase 2007-2009 di tale progetto.

  Nella tabella seguente sono riassunti i principi e gli argomenti impattati da tali modifiche:

IFRS	**Argomento della modifica**
IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni	Ambito di applicazione dell'IFRS 2 e IFRS 3 rivisto
IFRS 5 – Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate	*Disclosure* relative ad attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita o attività operative cessate
IFRS 8 - Settori operativi	*Disclosure* relative alle attività dei settori operativi
IAS 1 – Presentazione del bilancio	Classificazione corrente / non corrente di strumenti convertibili
IAS 7 – Rendiconto finanziario	Classificazione dei costi relativi ad attività non rilevate in bilancio
IAS 17 – Leasing	Classificazione dei leasing relativi a terreni e fabbricati
IAS 18 - Ricavi	Determinare se un'entità agisce in qualità di agente oppure in proprio
IAS 36 – Riduzione di valore delle attività	Dimensione della *cash generating unit* per l'effettuazione del test di impairment sul goodwill
IAS 38 – Attività immateriali	• Modifiche addizionali conseguenti alla revisione dell'IFRS 3

	• Misurazione del *fair value* di un'attività immateriale acquisita nell'ambito di un'aggregazione aziendale
IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e Misurazione	• Trattamento delle penali implicite per estinzione anticipata di prestiti come assimilate a dei derivati impliciti • Esenzione dall'ambito di applicazione dei contratti di aggregazione aziendale • *Hedge accounting* in caso di *cash flow hedge*
IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati impliciti	Ambito di applicazione dell'IFRIC 9 e IFRS 3 rivisto
IFRIC 16 - Coperture di un investimento netto in una gestione estera	Modifiche alle restrizioni sull'entità che può detenere strumenti di copertura.

Tali modifiche non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti quantitativi significativi sul bilancio dall'applicazione futura delle suddette modifiche.

- Modifiche all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni

  Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire il trattamento contabile dei piani di stock option del tipo *cash settled* nel bilancio di una controllata, nel caso in cui il beneficio venga pagato al dipendente da parte della capogruppo o di un'altra entità del Gruppo diversa da quella in cui il dipendente presta servizio. Tali modifiche includono anche linee guida che in precedenza erano trattate nell'IFRIC 8 "Ambito di applicazione dell'IFRS 2" e nell'IFRIC 11 "IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del Gruppo", che sono pertanto state abrogate.

  Le modifiche all'IFRS 2 non sono ancora state omologate dall'Unione Europea e non sono applicabili al Gruppo.

Schemi di bilancio

In ottemperanza a quanto stabilito dalla revisione allo IAS 1 "Presentazione del bilancio", il bilancio semestrale abbreviato è costituito dagli schemi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Prospetto degli utili e delle perdite complessivi, del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, del Rendiconto finanziario e dalle Note esplicative, ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Lo schema adottato per lo Stato Patrimoniale prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti.
Lo schema di conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura. Il Gruppo ha deciso di presentare le componenti dell'utile (perdita) di esercizio in un conto economico separato.

Il "Prospetto degli utili e delle perdite complessivi" include il risultato dell'esercizio e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto. Il Gruppo ha deciso di presentare sia gli effetti fiscali degli utili/perdite rilevati direttamente a patrimonio netto che le riclassifiche a conto economico di utili/perdite rilevati direttamente a patrimonio netto in esercizi precedenti direttamente nel prospetto degli utili e perdite complessivi e non nelle note esplicative.

Il "Prospetto delle variazioni di patrimonio netto" include gli importi delle operazioni con i possessori di capitale e i movimenti intervenuti durante l'esercizio nelle riserve di utili.

Nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o dall'attività finanziaria.

Rispetto al bilancio consolidato pubblicato al 31 Dicembre 2008, il "Prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto" è stato ridenominato in "Prospetto degli utili e delle perdite complessivi" e il "Prospetto delle variazioni di patrimonio netto", in precedenza presentato nelle note esplicative, è stato incluso tra i prospetti primari di bilancio.

Si evidenzia inoltre che nel conto economico è stata creata una nuova voce "risultato da partecipazioni", composta dalle seguenti sottovoci:

- quota di risultato di società collegate e joint venture;
- utili da partecipazioni: la sottovoce include utili da cessioni di attività finanziarie disponibili per la vendita, controllate, collegate, joint venture e plusvalenze da aggregazioni aziendali, precedentemente classificati nei proventi finanziari, e la valutazione positiva di partecipazioni designate a fair value a conto economico, precedentemente inclusa nella voce "Risultato di attività finanziarie valutate a fair value";
- perdite da partecipazioni: la sottovoce include perdite da cessioni di attività finanziarie disponibili per la vendita, controllate, collegate, joint venture e svalutazioni di attività finanziarie disponibili per la vendita, collegate, joint venture, precedentemente classificate negli oneri finanziari, e la valutazione negativa di partecipazioni designate a fair value a conto economico, precedentemente inclusa nella voce "Risultato di attività finanziarie valutate a fair value";
- dividendi: la sottovoce comprende, oltre ai dividendi ricevuti da partecipazioni diverse da controllate/collegate/joint venture, i proventi ricevuti dai fondi immobiliari, precedentemente classificati nei proventi finanziari.

Infine le valutazioni a fair value di titoli detenuti per la negoziazione e di derivati sono stati riclassificati dalla voce “risultato di attività finanziarie valutate a fair value” alle voci “oneri finanziari” o “proventi finanziari” a seconda del segno.
La voce “risultato di attività finanziarie valutate a fair value” è stata pertanto eliminata.

Il conto economico del primo semestre 2008, presentato ai fini comparativi, è stato conseguentemente riclassificato.

Nella lettura dei dati si ricorda che le attività di Integrated Facility Management di Pirelli Real Estate e le attività nella Fotonica, cedute nel corso del 2008, sono considerate come "discontinued operation" e quindi hanno concorso solo al risultato netto. Pertanto, per una corretta rappresentazione, i dati economici 2008 di confronto sono stati rideterminati a perimetro omogeneo.

Il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio e dalla Comunicazione Consob n.6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informativa societaria.

Area di consolidamento

Nell'area di consolidamento rientrano le società controllate, le società collegate e le partecipazioni in società sottoposte a controllo congiunto (*joint-venture*).

Sono considerate società controllate tutte le entità sulle quali il Gruppo ha il potere di controllare le politiche finanziarie e operative; tale circostanza s'intende realizzata di norma quando si detiene più della metà dei diritti di voto. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Sono considerate società collegate tutte le società per le quali il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole così come definita dallo IAS 28 – Partecipazioni in collegate. Tale influenza si presume esistere di norma qualora il Gruppo detenga una percentuale dei diritti di voto compresa tra il 20% e il 50%, oppure – pur con una quota di diritti di voto inferiore – abbia il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici quali, a titolo di esempio, la partecipazione a patti di sindacato congiuntamente ad altre forme di esercizio significativo dei diritti di governance.

Sono considerate *joint-venture* le società mediante le quali, sulla base di un accordo contrattuale o statutario, due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto.

In particolare si segnala che in data 2 aprile 2009 i soci di Orione Immobiliare Prima S.p.A. - società partecipata da Pirelli & C. Real Estate S.p.A per il 40,1% e da Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. per il 29,3% - hanno sottoscritto un accordo per l'assegnazione ai soci stessi, diversi da Pirelli & C. Real Estate S.p.A., del patrimonio immobiliare detenuto dalla società in proporzione alle rispettive partecipazioni. Sempre in base a tale accordo i soci hanno provveduto altresì alla cessione delle rispettive quote in Orione Immobiliare Prima S.p.A. a Pirelli & C.

Real Estate S.p.A. che, pertanto, a valle della suddetta operazione, detiene il 100% del capitale di tale società.

La contabilizzazione della sopra descritta aggregazione aziendale ha comportato la rilevazione delle attività e passività acquisite al relativo *fair value*, come meglio dettagliato nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	*Fair value*	Valore contabile
Prezzo di acquisto (comprensivo di costi direttamente attribuibili all'aggregazione)	**62**	
Rimanenze	17.551	17.551
Crediti commerciali e debiti commerciali	(603)	(603)
Altri crediti ed altri debiti	9.970	9.970
Fondo rischi e fondi del personale	(2.554)	(1.769)
Disponibilità liquide	2.861	2.861
Crediti finanziari e Debiti finanziari	(27.121)	(25.561)
Attività e passività acquisite	**104**	**2.449**
Patrimonio netto di terzi		
Attività e passività nette acquisite	**104**	**2.449**
Porzione acquisita	62	
Avviamento	(0)	

In data 13 maggio 2009 la società *Mistral Real Estate B.V.* , già partecipata al 35%, ha dato esecuzione all'operazione di variazione del proprio capitale sociale, in virtù della quale le esistenti azioni sono state trasformate in "*tracking share*", numerate ed assegnate in modo da realizzare una correlazione diretta tra tali azioni e le società di sviluppo sottostanti sia in termini di partecipazione ai risultati che di esercizio del controllo. A seguito di tale operazione Pirelli & C. Real Estate S.p.A. ha rilevato il rimanente 65% di alcune classi di *tracking share* acquisendo quindi il controllo delle società a cui tali azioni sono riconducibili.

La contabilizzazione di quest'ultima aggregazione aziendale ha comportato la rilevazione delle attività e passività acquisite al relativo *fair value*, come meglio dettagliato nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	*Fair value*	Valore contabile
Prezzo di acquisto	**10.106**	
Partecipazioni in imprese collegate	111	-
Attività per imposte differite e fondi per imposte differite	(8)	(8)
Rimanenze	2.613	2.613
Crediti commerciali e debiti commerciali	701	701
Altri crediti ed altri debiti	6.589	6.589
Disponibilità liquide	59	59
Debiti finanziari	5.500	5.500
Attività e passività acquisite	**15.565**	**15.454**
Patrimonio netto di terzi	17	17
Attività e passività nette acquisite	**15.548**	**15.437**
Porzione Acquisita	10.106	
Avviamento	**(0)**	

Stagionalità

L'andamento dei ricavi non risente di significative dinamiche connesse a fattori di stagionalità.

Continuità aziendale

Pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario che ha determinato un rallentamento dell'economia mondiale, con riflessi particolarmente accentuati nei settori dell'industria automotive e immobiliare, che ha conseguentemente negativamente condizionato i risultati consolidati del primo semestre 2009, non sussistono dubbi significativi sulla continuità aziendale.
L'informativa relativa ai principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio è stata riepilogata nella relazione intermedia sulla gestione.

Il contesto di mercato con cui si confronta il Gruppo ha tuttavia comportato una importante rivisitazione della strategia e la predisposizione di un incisivo piano di azione volti a garantire la massimizzazione di efficienza e di competitività. Le principali linee strategiche, le azioni adottate e le correlate fonti finanziarie disponibili per la loro attuazione sono state annunciate in occasione della presentazione alla comunità finanziaria del piano industriale 2009-2011.

Conseguentemente a quanto sopra descritto il bilancio semestrale abbreviato è stato redatto utilizzando principi contabili che considerano soddisfatto il requisito della continuità aziendale.

Stime e assunzioni

La preparazione del bilancio semestrale abbreviato comporta per il management la necessità di effettuare stime e assunzioni che, in talune circostanze, poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica, e assunzioni che vengono, di volta in volta, considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle circostanze. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo semestre, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci. Tali stime influenzano i valori contabili di alcune attività e passività, costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività/passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Le stime e le assunzioni fanno principalmente riferimento alla valutazione sulla recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali, alla valutazione del portafoglio immobiliare posseduto direttamente e indirettamente attraverso società collegate e joint venture, alla definizione delle vite utili delle immobilizzazioni materiali, alla recuperabilità dei crediti (in particolare con riferimento alla determinazione del costo ammortizzato dei crediti non performing), alla valutazione delle partecipazioni e dei crediti finanziari in collegate e joint venture, e al riconoscimento/valutazione dei fondi. Le stime e le assunzioni si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili.

Principi contabili di particolare rilevanza e maggior soggettività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte del *management* nell'elaborazione delle stime, e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio semestrale abbreviato o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nel semestre successivo a quello di riferimento.

Avviamento

In accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, annualmente l'avviamento è verificato al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso.

Qualora il valore d'uso dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere a una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazione del valore d'uso di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da valutazioni soggettive nonché da fattori che possono cambiare nel tempo, con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.

Alla fine di ogni periodo intermedio, in presenza di indicatori significativi di perdita di valore rispetto al bilancio chiuso alla fine dell'esercizio precedente, viene ripetuta la verifica di perdita di valore con la stessa metodologia seguita a fine esercizio.

Svalutazione degli attivi immobilizzati

In accordo con i principi contabili di riferimento, gli attivi immobilizzati sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una perdita di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono sintomi che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti sintomi richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili sia di fonte interna che esterna, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale perdita di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale perdita di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da valutazioni soggettive nonché da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.
In tale contesto, al 31 dicembre 2008, nell'effettuazione dei test di impairment, i diversi Settori del Gruppo hanno preso in considerazione gli andamenti attesi per il 2009, le cui assunzioni e risultanze sono coerenti con quanto dichiarato alla comunità finanziaria in sede di presentazione del piano industriale triennale 2009-2011.
Al 30 giugno 2009, in presenza di indicatori significativi di perdita di valore rispetto al bilancio chiuso alla fine dell'esercizio precedente, è stata ripetuta la verifica di perdita di valore con la stessa metodologia seguita a fine esercizio.

Piani pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro

Le società del Gruppo hanno in essere piani pensione e piani di assistenza sanitaria in diversi Paesi a favore dei propri dipendenti.
Il Gruppo ha i suoi principali piani a benefici definiti negli Stati Uniti, nel Regno Unito e in Italia.

Il management utilizza diverse ipotesi attuariali per il calcolo delle passività e del rendimento futuro delle attività a servizio di tali piani previdenziali. Le ipotesi attuariali di natura finanziaria riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi, l'andamento dei costi per assistenza medica.

Le ipotesi attuariali di natura demografica riguardano essenzialmente i tassi relativi alla mortalità, di invalidità e di dimissioni.

In particolare, con riferimento ai tassi di sconto, si precisa che nel corso del primo semestre 2009 le curve dei tassi hanno presentato un'elevata volatilità quale conseguenza della crisi finanziaria e dei relativi effetti sul rendimento dei titoli corporate high quality.

Il Gruppo ha individuato tassi di attualizzazione che ha ritenuto equilibrati, stante il contesto.

Imposte differite

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Nella determinazione delle poste rettificative sono stati presi in considerazione i risultati di budget e piani coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di impairment e descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle attività non correnti. Si ritiene, inoltre, che le poste rettificative stanziate siano congrue a coprire il rischio di un ulteriore peggioramento delle assunzioni del piano, tenuto conto del fatto che le imposte differite attive nette così stanziate si riferiscono a differenze temporanee/perdite fiscali che, in misura significativa, possono essere recuperate in un arco di tempo molto lungo, quindi compatibile con un contesto in cui l'uscita dalla situazione di crisi e la ripresa economica dovesse prolungarsi oltre l'orizzonte temporale implicito nei piani sopra citati.

Fondi rischi e oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dal management a fronte di cause legali e fiscali riguardanti una vasta tipologia di problematiche che sono sottoposte alla giurisdizione di diversi stati. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del Bilancio semestrale abbreviato.

2. SETTORI OPERATIVI

I settori operativi definiti dal Gruppo Pirelli & C. in base alle disposizioni dell'IFRS 8, entrato in vigore al 1° gennaio 2009, sono i seguenti:

- Tyre
- Eco Technology
- Real Estate
- Broadband Access

La parte rimanente è costituita da società finanziarie (inclusa la Capogruppo) e altre società di servizi. Nessuna di queste costituisce un settore operativo autonomo.

Rispetto ai settori di attività definiti al 31 dicembre 2008, è stato identificato separatamente il settore Eco Technology, in linea con la recente presentazione del piano industriale del Gruppo, nella quale il settore Eco Technology è stato identificato come *core activity*.

I risultati suddivisi per settore relativi al primo semestre 2009 sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)	Tyre	Eco Technology	Real Estate	Broadband access	Altre società operative	Interel e rettifiche	TOTALE 30.06.2009
Vendite a Terzi	1.915.738	28.251	115.265	72.817	5.521	-	2.137.592
Vendite a Gruppo	184	40	486	-	13.487	(14.197)	-
TOTALE VENDITE	**1.915.922**	**28.291**	**115.751**	**72.817**	**19.008**	**(14.197)**	**2.137.592**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**231.073**	**(4.406)**	**(14.058)**	**3.180**	**(10.903)**	-	**204.886**
Ammortamento immobil. materiali/imm.li	(94.253)	(1.071)	(3.647)	(440)	(4.328)	-	(103.739)
RISULTATO OPERATIVO	**136.820**	**(5.477)**	**(17.705)**	**2.740**	**(15.231)**	-	**101.147**
Risultato da partecipazioni	3.813	-	(21.616)	-	54.401	(65.161)	(28.563)
Proventi/(Oneri) finanziari	(43.024)	(1.159)	(984)	721	5.028	-	(39.418)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**97.609**	**(6.636)**	**(40.305)**	**3.461**	**44.198**	**(65.161)**	**33.166**
Imposte	(43.429)	-	(2.432)	644	(306)	-	(45.523)
RISULT. ATTIVITA' in FUNZIONAMENTO	**54.180**	**(6.636)**	**(42.737)**	**4.105**	**43.892**	**(65.161)**	**(12.357)**
RISULT. ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE							
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	**54.180**	**(6.636)**	**(42.737)**	**4.105**	**43.892**	**(65.161)**	**(12.357)**

I risultati suddivisi per settore relativi al primo semestre 2008 sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)	Tyre	Eco Technology	Real Estate	Broadband access	Altre società operative	Interel e rettifiche	TOTALE 30.06.2008
Vendite a Terzi	2.166.261	32.871	185.812	63.369	6.450	-	2.454.763
Vendite a Gruppo	-	547	6.977	-	11.381	(18.905)	-
TOTALE VENDITE	**2.166.261**	**33.418**	**192.789**	**63.369**	**17.831**	**(18.905)**	**2.454.763**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**281.497**	**(3.438)**	**8.068**	**3.542**	**(8.119)**	**2.923**	**284.474**
Ammortamento immobil. materiali/imm.li	(95.516)	(446)	(4.236)	(402)	(3.008)	-	(103.608)
RISULTATO OPERATIVO	**185.981**	**(3.884)**	**3.832**	**3.140**	**(11.127)**	**2.923**	**180.866**
Risultato da partecipazioni	286	-	16.874	-	(8.668)	(103.948)	(95.456)
Proventi/(Oneri) finanziari	(29.735)	(817)	(7.194)	(2.778)	17.939	66	(22.519)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**156.532**	**(4.701)**	**13.512**	**362**	**(1.856)**	**(100.959)**	**62.891**
Imposte	(54.877)	19	(6.455)	(226)	(3.156)	-	(64.695)
RISULT. ATTIVITA' in FUNZIONAMENTO	**101.655**	**(4.682)**	**7.057**	**136**	**(5.012)**	**(100.959)**	**(1.804)**
RISULT. ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-		4.390	-	-	(12.110)	**(7.720)**
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	**101.655**	**(4.682)**	**11.447**	**136**	**(5.012)**	**(113.069)**	**(9.524)**

Le vendite realizzate tra i settori di business sono effettuate a valori di mercato.

3. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Presentano la seguente composizione e variazione:

(in migliaia di Euro)

	30/06/2009			31/12/2008		
	Valore Lordo	**F.do Amm.to**	**Valore Netto**	**Valore Lordo**	**F.do Amm.to**	**Valore Netto**
Terreni	85.290	-	85.290	83.456	-	83.456
Fabbricati	653.301	(313.105)	340.196	625.712	(296.474)	329.238
Impianti e Macchinari	2.660.212	(1.645.207)	1.015.005	2.549.392	(1.537.876)	1.011.516
Attrezzature industriali e commerciali	573.983	(447.067)	126.916	525.374	(410.590)	114.784
Altri beni	224.215	(173.813)	50.402	226.136	(167.084)	59.052
	4.197.001	**(2.579.192)**	**1.617.809**	**4.010.070**	**(2.412.024)**	**1.598.046**

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	**Diff. da conv.**	**Incr.**	**Decr.**	**Riclas.**	**Altro**	**30/06/2009**
Terreni	83.456	2.345	24	(535)	-	-	85.290
Fabbricati	625.712	18.994	4.253	2.703	652	987	653.301
Impianti e Macchinari	2.549.392	89.142	50.717	(25.594)	(1.570)	(1.875)	2.660.212
Attrez.indust.e commerciali	525.374	34.188	15.352	(3.925)	3.830	(836)	573.983
Altri beni	226.136	4.891	2.574	(5.409)	(2.912)	(1.065)	224.215
Totale	**4.010.070**	**149.560**	**72.920**	**(32.760)**	**-**	**(2.789)**	**4.197.001**

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	**Diff. da conv.**	**Riclass.**	**Decr.**	**Amm.ti**	**Altro**	**30/06/2009**
Fabbricati	(296.474)	(9.722)	-	3.672	(10.312)	(269)	(313.105)
Impianti e Macchinari	(1.537.876)	(58.737)	165	11.351	(61.752)	1.642	(1.645.207)
Attrez.indust.e commerciali	(410.590)	(19.841)	(165)	3.446	(21.221)	1.304	(447.067)
Altri beni	(167.084)	(5.939)	-	4.431	(6.138)	917	(173.813)
	(2.412.024)	**(94.239)**	**-**	**22.900**	**(99.423)**	**3.594**	**(2.579.192)**

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	**Diff. da conv.**	**Incr.**	**Decr.**	**Riclas.**	**Amm.ti**	**Altro**	**30/06/2009**
Terreni	83.456	2.345	24	(535)	-	-	-	85.290
Fabbricati	329.238	9.272	4.253	6.375	652	(10.312)	718	340.196
Impianti e Macchinari	1.011.516	30.405	50.717	(14.243)	(1.405)	(61.752)	(233)	1.015.005
Attrez.indust.e commerciali	114.784	14.347	15.352	(479)	3.665	(21.221)	468	126.916
Altri beni	59.052	(1.048)	2.574	(978)	(2.912)	(6.138)	(148)	50.402
	1.598.046	**55.321**	**72.920**	**(9.860)**	**-**	**(99.423)**	**805**	**1.617.809**

Gli **incrementi** del semestre hanno riguardato principalmente il settore Tyre, in particolare nelle unità operative in Germania, Romania, Cina e Brasile.

Il rapporto degli investimenti con gli ammortamenti è pari a 0,73.

Le **immobilizzazioni materiali in corso** al 30 giugno 2009 ammontano a Euro 93.697 migliaia, e si riferiscono per Euro 89.092 migliaia al Settore Tyre (Euro 115.454 migliaia al 31 dicembre 2008, di cui Euro 95.683 migliaia riferite al Settore Tyre).

Le **svalutazioni,** incluse nella colonna "decrementi" della tabella sopra riportata, ammontano ad Euro 300 migliaia (Euro 9.770 migliaia al 31 dicembre 2008). Sono contabilizzate nel conto economico nella voce "ammortamenti e svalutazioni" (nota 25).

4. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Presentano la seguente composizione e variazione:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	Diff. da conv.	Variaz. area consolidam.	Incr.	Decr.	Amm.ti	Svalutazioni	Altro	30/06/2009
Diritti di sfruttamento brevetti e opere d'ingegno	424	-	-	-	-	(66)	-	-	358
Concessioni licenze marchi	25.070	(97)	-	4	-	(815)	(4.161)	(56)	19.945
Avviamento	1.007.685	-	-	-	(840)	-	-	-	1.006.845
Software applicativo	12.129	13	(243)	781	(21)	(3.240)	-	56	9.475
Altre immobilizzazioni immateriali	800	8	-	924	-	(194)	-	47	1.585
	1.046.108	**(76)**	**(243)**	**1.709**	**(861)**	**(4.315)**	**(4.161)**	**47**	**1.038.208**

La svalutazione della voce **"concessioni/licenze/marchi"** si riferisce al settore Real Estate e riguarda la concessione che il Comune di Milano ha rilasciato alla controllata Parcheggi Bicocca S.r.l. per la gestione fino al 2032 dei parcheggi P7 e P9 siti all'interno dell'area Bicocca.

La ripartizione dell'avviamento per settore operativo e le *cash generating unit* (o gruppi di *cash generating unit*) a cui è stato allocato sono riportate nella seguente tabella:

(in migliaia di Euro)

Settore operativo	CGU/gruppi di CGU	Valore
Tyre	Consumer	518.415
Tyre	Industrial	313.668
Eco Technology	Eco Technology	4.860
Real Estate	Real Estate	32.912
Real Estate	Agency	5.719
Real Estate	Credit Servicing	4.226
Real Estate	Property	13.452
Real Estate	Polonia	3.257
Real Estate	Fund management	29.042
Real Estate	Germania - DGAG/BIB	81.142
Real Estate	Non Performing Loans	152
		1.006.845

Per quanto riguarda l'avviamento, non essendosi manifestati indicatori significativi di perdita di valore rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, non si è ritenuto necessario aggiornare il test di impairment.

5. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E JOINT-VENTURE

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	30/06/2009	31/12/2008
Valore iniziale	515.300	534.194
Attività cedute	-	(5.145)
Acquisizione/variazione CS e riserve	21.366	171.607
Distribuz. dividendi	(1.677)	(30.831)
Svalutazioni	(2.700)	(74.421)
Alienaz. e liquidaz.	-	(25.696)
Quota di risultato	(26.861)	(175.964)
Quote di altre componenti rilevate a patrimonio netto	(14.304)	(52.525)
Riclassifica e altro	21.074	131.916
Movimento fondo rischi ed oneri	17.365	42.165
	529.563	**515.300**

I principali movimenti del semestre sono riconducibili al settore Real Estate, in particolare:

- la voce "quote di altre componenti rilevate a patrimonio netto" si riferisce principalmente agli adeguamenti a fair value negativi di derivati su tassi di interesse per i quali è stato attivato *l'hedge accounting* (Euro 14.403 migliaia);
- la voce "riclassifica e altro" accoglie principalmente la svalutazione del credito finanziario vantato verso il Gruppo Sigma RE B.V. (joint venture) a fronte della quota di perdita realizzata dal Gruppo stesso (Euro 19.081 migliaia);
- la movimentazione del fondo rischi e oneri è riconducibile alla valutazione con il metodo del patrimonio netto di alcune società di questo settore ed accoglie l'accantonamento per il ripianamento delle perdite eccedenti il valore di carico.

Per quanto riguarda la quota di risultato e le svalutazioni, si vedano i commenti alle voci di conto economico "Quota di risultato di società collegate e joint venture" e "Perdite da partecipazioni".

6. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	30/06/2009	**31/12/2008**
Valore iniziale	505.899	958.272
Incrementi	2.161	31.864
Decrementi	(112.599)	(30.696)
Svalutazioni	(19.885)	(200.840)
(Utili) / perdite trasferiti a conto economico nel momento della dismissione o in presenza di perdita di valore, in precedenza rilevati a patrimonio netto	(792)	1.995
Adeguamento a fair value	22.050	(138.015)
Riclassifica	(307)	(132.171)
Storno riserva per riclassif. partecipaz. a collegate	-	15.419
Altro	(159)	71
	396.368	**505.899**
di cui:		
- attività finanziarie valutate a fair value a patrimonio netto	366.288	476.300
- attività finanziarie valutate a fair value a conto economico	30.080	29.599

I **decrementi** si riferiscono principalmente alla vendita della partecipazione in Alcatel-Lucent Submarine Networks, posseduta dalla capogruppo Pirelli & C. S.p.A. (Euro 44.805 migliaia), alla vendita di n. 53.190.000 azioni di Telecom Italia S.p.A., detenute da Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.(Euro 61.126 migliaia), e alla vendita della partecipazione in Vittoria Capital N.V. pari al 5% del capitale (Euro 5.677 migliaia).

Le **svalutazioni** si riferiscono principalmente alla partecipazione in Telecom Italia S.p.A..

Gli **adeguamenti a fair value,** positivi per Euro 22.050 migliaia (dei quali Euro 22.139 migliaia positivi rilevati a patrimonio netto ed Euro 89 migliaia negativi rilevati a conto economico), si riferiscono principalmente alle partecipazioni in Mediobanca S.p.A. (positivo per Euro 18.188 migliaia) e in Oclaro Inc.- ex Avanex (positivo per Euro 3.214 migliaia).

7. ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE E FONDO IMPOSTE DIFFERITE

La composizione è la seguente:

(in migliaia di Euro)

	30/06/2009	**31/12/2008**
Attività per imposte differite	78.374	72.426
Fondo imposte differite	(42.452)	(38.372)
	35.922	**34.054**

L'effetto fiscale degli utili e perdite rilevate direttamente a patrimonio netto è positivo per Euro 4.986 migliaia (positivo per Euro 11.281 migliaia al 31 dicembre 2008). L'importo è incluso nel prospetto degli utili e delle perdite complessivi; tali movimenti sono principalmente dovuti agli effetti fiscali legati a utili / perdite attuariali su benefici ai dipendenti e all'adeguamento a *fair value* di derivati designati come *cash flow hedge*.

8. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono così analizzabili:

(in migliaia di Euro)

	30 giugno 2009			31 dicembre 2008		
	Totale	**Non correnti**	**Correnti**	**Totale**	**Non correnti**	**Correnti**
Collegate e JV	74.345	-	74.345	76.237	-	76.237
Terzi	822.697	-	822.697	765.526	-	765.526
Crediti per commesse	1.190	-	1.190	6.177	-	6.177
	898.232	**-**	**898.232**	**847.940**	**-**	**847.940**
Fondo svalutazione crediti	(69.613)	-	(69.613)	(59.989)		(59.989)
	828.619	**-**	**828.619**	**787.951**	-	**787.951**

9. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono così analizzabili:

(in migliaia di Euro)

	30 giugno 2009			31 dicembre 2008		
	Totale	**Non correnti**	**Correnti**	**Totale**	**Non correnti**	**Correnti**
Crediti verso collegate/JV						
- crediti finanziari	495.451	482.105	13.346	582.259	564.492	17.767
- altri crediti	7.945	730	7.215	6.826	891	5.935
Crediti finanziari verso terzi	97.899	91.775	6.124	98.781	87.987	10.794
Ratei e risconti comm e altri / terzi	26.728	5.166	21.562	18.018	13	18.005
Ratei e risconti attivi finanziari	1.667	804	863	4.721	1.004	3.717
Crediti verso dipendenti	14.283	2.659	11.624	8.240	2.893	5.347
Crediti verso istituti previdenziali	7.122	-	7.122	4.391	-	4.391
Crediti verso erario imposte non correlate al reddito	63.645	18.563	45.082	83.897	12.717	71.180
Crediti per junior notes	19.003	19.003	-	21.330	21.330	-
Altri crediti	144.882	39.585	105.297	142.576	31.677	110.899
Totale altri crediti lordi	878.625	660.390	218.235	971.039	723.004	248.035
Fondo svalutazione crediti	(14.115)	-	(14.115)	(8.079)	-	(8.079)
TOTALE	**864.510**	**660.390**	**204.120**	**962.960**	**723.004**	**239.956**

I **crediti finanziari verso società collegate e JV non correnti**, pari a Euro 482.105 migliaia, sono riferiti principalmente al Gruppo Real Estate e sono così classificati in virtù della tempistica di incasso, connessa ai piani di dismissione dei patrimoni immobiliari posseduti direttamente o indirettamente dalle società collegate e joint venture, che si realizzano mediamente in un arco temporale compreso tra i due e i sei anni. Tali crediti sono erogati a tassi in linea con quelli applicati dai principali operatori di mercato ad eccezione di alcune società alle quali sono stati concessi finanziamenti infruttiferi.

Il decremento netto è riconducibile principalmente:
- per Euro 19.081 migliaia alla svalutazione del credito finanziario vantato verso il Gruppo Sigma RE B.V. a fronte della perdita realizzata dal Gruppo stesso; in data 9 giugno 2009, il Gruppo Arcandor, che è il tenant degli immobili del portafoglio "Highstreet" (partecipato al 12,1% dal Gruppo tramite la joint venture Sigma RE B.V.) ha presentato istanza presso il Tribunale di Essen, iniziando la procedura per la dichiarazione dello stato di insolvenza ai sensi della legge tedesca;
- per Euro 88.190 migliaia al rimborso di finanziamenti soci.

I **crediti finanziari verso terzi non correnti** si riferiscono prevalentemente a somme depositate a garanzia di contenziosi fiscali e legali relativi alla controllata Pirelli Pneus S.A. (Brasile), remunerate a tassi di mercato.

I **crediti per junior notes** sono relativi al settore Real Estate e si riferiscono a titoli junior notes relativi alla cartolarizzazione di portafogli di crediti non performing.

Gli **altri crediti correnti** includono Euro 27.059 migliaia di crediti per portafoglio NPL riconducibili alle acquisizioni di portafogli di crediti effettuate dal Settore Real Estate. In particolare la voce comprende crediti ipotecari e chirografari acquistati nel corso di esercizi precedenti, prevalentemente da Banca Popolare di Intra e Banca Antonveneta. In relazione a tali crediti è stato appostato un fondo svalutazione pari a Euro 8.356 migliaia.

10. RIMANENZE

Le rimanenze sono così analizzabili:

	(in migliaia di Euro)	
	30.06.2009	**31.12.2008**
Pirelli Tyre	620.725	809.376
Pirelli Real Estate	113.211	93.379
Altre	25.745	18.355
	759.681	**921.110**

	(in migliaia di Euro)	
	30.06.2009	**31.12.2008**
Materie prime, sussidiarie e di consumo	120.777	210.045
Materiali vari	751	771
Immobili di trading in vendita	61.317	17.775
Immobili in costruzione/ristrutturazione	10.102	34.997
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	53.788	63.385
Prodotti finiti	458.608	538.529
Merci acquistate per la rivendita	10.492	10.413
Aree da edificare	41.785	40.525
Acconti a fornitori	2.061	4.670
	759.681	**921.110**

Il decremento di valore delle rimanenze di Pirelli Tyre è essenzialmente riconducibile alla riduzione delle quantità, conseguente alle azioni di efficienza nella gestione, e del valore per riduzione dei costi unitari.

L'incremento delle rimanenze degli immobili di trading in vendita è attribuibile principalmente all'ingresso nel perimetro di consolidamento della società Orione Immobiliare Prima S.p.A. e ad immobili in relazione ai quali è stata completata l'attività di costruzione.

La svalutazione delle scorte operata nel semestre è pari a Euro 10.005 migliaia (Euro 29.382 migliaia al 31 dicembre 2008), il ripristino di precedenti svalutazioni ammonta a Euro 5.481 migliaia (Euro 2.575 migliaia al 31 dicembre 2008).

11. TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE

Comprendono principalmente titoli obbligazionari, emessi e garantiti da governi e istituti bancari. Le posizioni sono depositate presso primarie controparti bancarie.
Per i titoli quotati, il *fair value* corrisponde alla quotazione di Borsa al 30 giugno 2009. Per i titoli non quotati, il *fair value* è stato determinato facendo ricorso a stime sulla base delle migliori informazioni disponibili.
Le variazioni di *fair value* sono rilevate nel conto economico alla voce "oneri finanziari".

12. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono concentrate presso le società finanziarie, le holding e le sub-holding del Gruppo. Sono essenzialmente impiegate sul mercato dei depositi con scadenze a breve termine presso primarie controparti bancarie a tassi d'interesse allineati alle condizioni prevalenti di mercato.
Ai fini del rendiconto finanziario il saldo delle disponibilità liquide è stato indicato al netto dei conti correnti bancari passivi, pari a Euro 16.384 migliaia al 30 giugno 2009 ed Euro 24.812 migliaia al 30 giugno 2008.

13. PATRIMONIO NETTO

13.1 Di Gruppo

Il **capitale sociale** sottoscritto e versato al 30 giugno 2009 (incluse le azioni proprie in portafoglio) è rappresentato da n. 5.233.142.003 azioni ordinarie e n.134.764.429 azioni di risparmio tutte da nominali Euro 0,29 ciascuna e godimento regolare per complessivi Euro 1.556,7 milioni.

Il **capitale sociale** al 30 giugno 2009, al netto delle azioni proprie in portafoglio (n. 3.867.500 azioni ordinarie e n. 4.491.769 azioni di rispamio) così come prescritto dallo IAS 32, ammonta a Euro 1.554.269 migliaia.

13.2 Di Terzi

Il patrimonio netto di terzi passa da Euro 202.558 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 167.511 migliaia al 30 giugno 2009. La variazione è dovuta principalmente al completamento dell'acquisizione delle partecipazioni minoritarie delle controllate del settore Tyre in Turchia il cui valore netto contabile è pari a Euro 7.366 migliaia, alla perdita del semestre, pari a Euro 18.691 migliaia, oltre che all'effetto cambio derivante dalla conversione in Euro dei bilanci in valuta estera, negativo per Euro 1.573 migliaia.

Le principali quote di partecipazione detenute dai terzi sono le seguenti:

	30/06/2009	31/12/2008
Drahtcord Saar Gmbh & Co. K.G. (Germania)	50,00%	50,00%
Pirelli & C. Eco Technology (Italia)	49,00%	49,00%
Pirelli & C. Ambiente S.p.A. (Italia)	49,00%	49,00%
Euro Driver Car S.L. (Spagna)	48,88%	48,85%
Pirelli & C. Real Estate S.p.A. (Italia)	41,93%	41,93%
Driver Italia S.p.A. (Italia)	27,63%	26,93%
Pirelli Tyre Co. Ltd (Cina)	25,00%	25,00%
S.C. Cord Romania S.R.L (Romania)	20,00%	20,00%
Alexandria Tire Co. S.A.E. (Egitto)	10,90%	10,90%
Pirelli de Venezuela C.A. (Venezuela)	3,78%	3,78%
Turk Pirelli Lastikleri A.S. (Turchia)	0,01%	4,65%

14. PIANI DI STOCK OPTION

Piani posti in essere da Pirelli & C. S.p.A.

Nel corso del 1° semestre 2009, la Società non ha avviato alcun piano di stock option.

Pirelli & C. S.p.A. ha in essere due piani di stock option destinati a dirigenti e dipendenti della medesima e di altre società del Gruppo, cui sono stati attribuiti diritti di opzione, non cedibili a terzi, per la sottoscrizione/acquisto di azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A..

A tali piani non si applica l'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", in quanto i diritti di opzione sono stati assegnati anteriormente al 7 novembre 2002.

Si fornisce, di seguito, un'informazione complessiva in ordine ai sopracitati piani, denominati Pirelli to People e Group Senior Executives.

	Pirelli to People	*Group Senior Executives*
Caratteristiche del piano	Attribuzione di diritti di opzione non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C. di futura nuova emissione o, a scelta di quest'ultima, per acquistare azioni proprie di Pirelli & C..	Attribuzione di diritti di opzione non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C. di futura nuova emissione o, a scelta di quest'ultima, per acquistare azioni proprie di Pirelli & C..
Destinatari al 30 giugno 2009	216 dipendenti (dirigenti, quadri e dipendenti ad alto potenziale) delle società del Gruppo. Originariamente, alla data di approvazione del piano, n. 725.	20 dirigenti delle società del Gruppo. Originariamente, alla data di approvazione del piano, n. 51.
Condizioni per l'esercizio delle opzioni	Mantenimento del rapporto di lavoro.	(a) mantenimento del rapporto di lavoro, e (b) raggiungimento, nel biennio 2001 – 2002, di specifici obiettivi assegnati a ciascun destinatario.
Prezzo unitario di sottoscrizione / acquisto della azioni	Ciascuna opzione attribuita da diritto a sottoscrivere / acquistare una azione ordinaria Pirelli & C. al prezzo di Euro 0,996 [(1).]	Ciascuna opzione attribuita da diritto a sottoscrivere / acquistare una azione ordinaria Pirelli & C. al prezzo di Euro 0,996 [(1).]
Periodo di esercizio delle opzioni	Sino a nove anni dalla data della loro attribuzione (avvenuta il 5/11/2001), ma non prima che siano decorsi un anno da detta attribuzione relativamente al 50% delle opzioni assegnate, due anni per un ulteriore 25% e tre anni per il residuo 25%.	Per quanto riguarda le opzioni attribuite in data 5/11/2001 sino a nove anni dalla data della loro attribuzione, ma non prima che siano decorsi un anno da detta attribuzione relativamente al 50% delle opzioni assegnate, due anni per un ulteriore 25% e tre anni per il residuo 25%. Per quanto riguarda le opzioni attribuite in via definitiva in data 10/5/2002 sino al 31/5/2009, ma non prima dell'1/6/2002 per il 50% di esse e non prima dell'1/1/2003 per il residuo.
Numero massimo di opzioni per cui, al 31 dicembre 2008, era pendente l'offerta	N. 15.697.334, pari a circa lo 0,3% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n. 222 beneficiari.	N. 9.789.185, pari a circa lo 0,2% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n. 21 beneficiari.
Numero massimo di opzioni per cui, al 30 giugno 2009, era pendente l'offerta [(2)]	N. 15.330.668, pari a circa lo 0,29% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n. 216 beneficiari.	N. 4.288.001, pari a circa lo 0,082% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n. 20 beneficiari.
Diritti scaduti nel 1° semestre 2009	366.666	5.501.184
Azioni emesse nel periodo	Nessuna	Nessuna

[(1)] Il prezzo unitario di sottoscrizione, a seguito dell'operazione di distribuzione di capitale per 0,154 euro per azione deliberata dall'Assemblea straordinaria del 12 dicembre 2007, dal 3 aprile 2008 è stato modificato in Euro 0,996 (da Euro 1,15) in ottemperanza a quanto previsto in caso di operazioni sul capitale sociale dal Regolamento dei Piani di Stock Option in oggetto.

[(2)] Le opzioni non esercitate del Piano Group Senior Executives attribuite in via definitiva in data 10/05/2002 sono decadute ad ogni effetto in data 31/05/2009.

Piani posti in essere dalla controllata Pirelli & C. Real Estate S.p.A.

L'Assemblea dei Soci del 14 aprile 2008 ha tra l'altro approvato le linee guida di un piano di stock option, che prevede l'assegnazione ai beneficiari di opzioni per l'acquisto di azioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A. ("Stock Option Plan 2008-2010" o "SOP 2008-2010").

Successivamente, in data 27 maggio 2008, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione ed a seguito di alcuni interventi di semplificazione e adeguamento della struttura organizzativa in coerenza con le nuove esigenza di crescita e di sviluppo aziendale, ha provveduto ad approvare alcune modifiche con riferimento alle opzioni assegnate ai Beneficiari del SOP 2008-2010, nel rispetto delle linee guida già approvate dall'Assemblea e delle deleghe dalla stessa conferite. La predetta data del 27 maggio 2008 rappresenta, pertanto, una nuova data di assegnazione delle opzioni relative al SOP 2008-2010 per alcuni individuati beneficiari.

Le condizioni generali del piano di stock option non sono variate rispetto al 31 dicembre 2008.

15. FONDI RISCHI E ONERI

Sono di seguito riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	(in migliaia di Euro)
F.di rischi e oneri - parte non corrente	
Valore iniziale al 31/12/2008	**141.191**
Differenze da conversione	12.920
Variazione perimetro	1.854
Incrementi	6.131
Utilizzi/Rilasci	(6.590)
Altro	58
Valore finale al 30/06/2009	**155.565**

	(in migliaia di Euro)
F.di rischi e oneri - parte corrente	
Valore iniziale al 31/12/2008	**135.650**
Differenze da conversione	366
Variazione perimetro	15
Incrementi	74.552
Utilizzi/Rilasci	(66.257)
Altro	(889)
Valore finale al 30/06/2009	**143.437**

La **parte non corrente** si riferisce principalmente ad accontonamenti a fronte di contenziosi di natura legale e fiscale in capo alla controllata Pirelli Pneus S.A. in Brasile, a rischi di natura fiscale e altri rischi/oneri di natura commerciale e vertenze sul lavoro della capogruppo Pirelli & C. S.p.A., a impegni contrattuali per lavori straordinari di manutenzione su immobili ceduti e contenziosi di Pirelli & C. Real Estate S.p.A..

Gli **incrementi** dell'esercizio riguardano principalmente gli adeguamenti apportati dal settore Real Estate ai fondi per impegni contrattuali e all'adeguamento dei rischi commerciali del settore Tyre.

La **parte corrente** include principalmente fondi rischi su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto di Pirelli & C. Real Estate S.p.A., accantonamenti per garanzie contrattuali e reclami prodotti del settore Tyre e del settore Broadband Access e accantonamenti effettuati dalla capogruppo Pirelli & C. S.p.A. per garanzie prestate a Goldman Sachs Capital Partner per la cessione avvenuta nel 2005 del settore Cavi e Sistemi per Energia e Telecomunicazioni.

Gli **incrementi** si riferiscono principalmente al settore Real Estate e riguardano l'accantonamento per il ripianamento delle perdite delle partecipazioni in collegate e joint venture eccedenti il valore di carico delle stesse (Euro 65.934 migliaia); ad essi sono contrapposti **decrementi** (Euro 48.670 migliaia) per utilizzo degli stessi fondi.

16. FONDI DEL PERSONALE

La voce comprende:

(in migliaia di euro)

	30 giugno 2009	**31 dicembre 2008**
Fondi pensione:		
- finanziati	187.016	157.368
- non finanziati	87.762	88.752
TFR (società italiane)	50.508	56.783
Piani di assistenza medica	16.841	18.442
Altri benefici	48.402	45.190
	390.529	**366.535**

- Fondi pensione

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei fondi pensione al 30 giugno 2009:

(in migliaia di euro)

						30/06/2009
	Germania	**Totale fondi pensione non finanziati**	USA	UK	Altri paesi	**Totale fondi pensione finanziati**
Fondi finanziati						
Valore attuale delle passività finanziate			115.592	669.022	2.653	787.267
Fair value delle attività a servizio del piano			(72.892)	(525.216)	(2.143)	(600.251)
Fondi non finanziati						
Valore attuale delle passività non finanziate ("unfunded")	87.763	87.763				
Passività nette in bilancio	87.763	**87.763**	42.700	143.806	510	**187.016**
di cui:						
- Tyre	82.055	**82.055**	42.700	75.836	510	**119.046**
- Real Estate	5.708	**5.708**				
- Altro				67.970		**67.970**

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei fondi pensione al 31 dicembre 2008:

(in migliaia di euro)

						31/12/2008
	Germania	**Totale fondi pensione non finanziati**	USA	UK	Altri paesi	**Totale fondi pensione finanziati**
Fondi finanziati						
Valore attuale delle passività finanziate			128.035	598.155	2.615	728.805
Fair value delle attività a servizio del piano			(73.780)	(495.549)	(2.108)	(571.437)
Fondi non finanziati						
Valore attuale delle passività non finanziate ("unfunded")	88.752	88.752				
Passività nette in bilancio	88.752	**88.752**	54.255	102.606	507	**157.368**
di cui:						
- Tyre	83.310	**83.310**	54.255	62.157	507	**116.919**
- Real Estate	5.442	**5.442**				
- Altro				40.449		**40.449**

I movimenti del semestre del valore attuale delle passività per fondi pensione (finanziati e non finanziati) sono i seguenti:

	(in migliaia di euro)	
	30/06/2009	**31/12/2008**
Valore iniziale	**817.557**	**1.113.853**
Differenze da conversione	69.326	(207.553)
Variazioni di perimetro		3.986
Movimenti transitati da conto economico:		
- Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	1.927	4.669
- Costo per interessi	26.209	57.672
(Utili) / Perdite attuariali riconosciute nel patrimonio netto	(13.565)	(111.992)
Contribuzioni del lavoratore	638	1.323
Benefici pagati	(26.659)	(48.146)
Altro	(403)	3.745
Valore Finale	**875.030**	**817.557**

I movimenti del semestre del *fair value* delle attività a servizio dei fondi pensione sono i seguenti:

	(in migliaia di euro)	
	30/06/2009	**31/12/2008**
Valore iniziale	**(571.437)**	**(907.569)**
Differenze da conversione	(57.949)	187.355
Movimenti transitati da conto economico:		
- Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	(20.240)	(64.529)
(Utili) / Perdite attuariali riconosciute nel patrimonio netto	42.382	195.456
Contribuzioni del datore di lavoro	(16.395)	(22.453)
Contribuzioni del lavoratore	5.333	(1.323)
Benefici pagati	17.630	40.978
Altro	425	648
Valore Finale	**(600.251)**	**(571.437)**

I costi riconosciuti a conto economico relativamente ai fondi pensione sono i seguenti:

(in migliaia di euro)

	30/06/2009	30/06/2008
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	1.927	2.367
Costo per interessi	26.209	29.345
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	(20.240)	(32.821)
	7.896	**(1.109)**

Gli ammontari rilevati in conto economico sono inclusi nella voce "Costi del Personale" (nota 24) .

- Trattamento di fine rapporto (TFR)

I movimenti del semestre del fondo trattamento di fine rapporto sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	30/06/2009	31/12/2008
Valore iniziale	**56.783**	**74.559**
Attività cedute		(12.846)
Movimenti transitati da conto economico	2.147	3.565
(Utili) / Perdite attuariali riconosciute nel patrimonio netto	1.529	1.959
Liquidazioni / anticipazioni	(9.912)	(10.798)
Altro	(39)	344
Valore Finale	**50.508**	**56.783**
di cui:		
- Tyre	33.048	37.194
- Real Estate	5.215	7.327
- Altro	12.245	12.262

- Piani di assistenza medica

La composizione dei piani di assistenza medica è la seguente:

(in migliaia di euro)

	USA
Passività in bilancio al 30/06/2009	16.841
Passività in bilancio al 31/12/2008	18.442

Il piano medico in essere negli Stati Uniti (Settore Tyre) copre impiegati e operai, sia attivi che pensionati.

Il piano è strutturato nelle due componenti "pre-medicare" e "post-medicare", quest'ultima destinata a partecipanti oltre i 65 anni di età.

I contributi sono versati sia dal datore di lavoro che dai lavoratori.

I movimenti dell'esercizio delle passività riconosciute in bilancio per i piani di assistenza medica sono i seguenti:

(in migliaia di euro)

	30/06/2009	**31/12/2008**
Valore iniziale	**18.442**	**21.839**
Differenze da conversione	(316)	1.333
Movimenti transitati da conto economico:		
- Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	5	7
- Costo per interessi	572	1.217
(Utili) / Perdite attuariali riconosciute nel patrimonio netto	(1.069)	(1.109)
Benefici pagati	(793)	(1.591)
Altro		(3.254)
Valore Finale	**16.841**	**18.442**

I costi riconosciuti a conto economico relativamente ai piani di assistenza medica sono i seguenti:

(in migliaia di euro)

	30/06/2009	**30/06/2008**
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	5	4
Costo per interessi	572	601
	577	**605**

Gli ammontari rilevati in conto economico sono inclusi nella voce "Costi del Personale" (nota 24) .

Altre informazioni

Le perdite nette attuariali maturate nel 1° semestre 2009 imputate direttamente a patrimonio netto ammontano a Euro 29.019 migliaia (al 31 dicembre 2008 perdite nette per Euro 85.058 migliaia) ed includono anche la quota relativa a società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari a utili netti di Euro 265 migliaia.

Il valore cumulato al 30 giugno 2009, pari a perdite nette per Euro 326.260 migliaia, di cui Euro 326.709 migliaia di competenza del Gruppo (al 31 dicembre 2008 perdite nette per Euro 296.634 migliaia, di cui Euro 297.339 migliaia di competenza del Gruppo), risulta così suddiviso:

(in migliaia di euro)

						cumulato 30/06/2009
	Italia	Germania	USA	UK	Altri paesi	**Totale**
Fondi pensione		(1.984)	(75.451)	(250.413)	(8.489)	**(336.337)**
Piani di assistenza medica			(8.188)			**(8.188)**
TFR	18.265					**18.265**
Totale utili / (perdite) attuariali riconosciuti nel patrimonio netto	**18.265**	**(1.984)**	**(83.639)**	**(250.413)**	**(8.489)**	**(326.260)**

Il dato include la parte di utili/(perdite) attuariali determinati in sede di transizione agli IFRS.

La suddivisione per paese al 31 dicembre 2008, anch'esso inclusivo della quota determinata in sede di transizione agli IFRS, era la seguente:

(in migliaia di euro)

						cumulato 31/12/2008
	Italia	Germania	USA	UK	Altri paesi	**Totale**
Fondi pensione		(2.330)	(83.974)	(212.439)	(8.325)	**(307.068)**
Piani di assistenza medica			(9.257)			**(9.257)**
TFR	19.691					**19.691**
Totale utili / (perdite) attuariali riconosciuti nel patrimonio netto	**19.691**	**(2.330)**	**(93.231)**	**(212.439)**	**(8.325)**	**(296.634)**

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 30 giugno 2009, variate rispetto al 31 dicembre 2008, sono le seguenti:

	Italia	Germania	Olanda	UK	USA
Tasso di sconto	5,80%	5,80%	5,80%	6,80%	6,90%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%	2,00%	3,30%	

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2008 sono state le seguenti:

	Italia	Germania	Olanda	UK	USA
Tasso di sconto	5,70%	5,70%	5,70%	6,20% - 6,40%	6,25%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%	2,00%	2,70%	
Rendimento atteso delle attività				6,65%	7,75%
Tasso atteso di incremento delle retribuzioni	3,5% - 4,5% (*)	2,50%	2,00%	3,15%	
Tassi tendenziale dei costi per assistenza medica - iniziale					8,5%
Tassi tendenziale dei costi per assistenza medica - finale					4,5%

(*) indicatori validi esclusivamente per le società con un numero di dipendenti inferiore a 50

17. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso banche ed altri finanziatori sono così analizzabili:

(in migliaia di Euro)

	30 giugno 2009			31 dicembre 2008		
	Totale	**Non correnti**	**Correnti**	**Totale**	**Non correnti**	**Correnti**
obbligazioni	-	-	-	150.000	-	150.000
debiti vs banche	1.884.944	1.195.598	689.346	1.780.681	1.279.470	501.211
debiti vs altri finanziatori	67.917	63.557	4.360	66.401	64.739	1.662
debiti per leasing finanziario	38.294	27.147	11.147	41.099	30.340	10.759
ratei e risconti passivi finanziari	13.692	153	13.539	19.268	510	18.758
altri debiti finanziari	4.213	800	3.413	13.859	688	13.171
	2.009.060	**1.287.255**	**721.805**	**2.071.308**	**1.375.747**	**695.561**

Aggiungendo al totale della voce Euro 40.901 migliaia relativi a valutazione a *fair value* negativa di derivati su cambi a copertura di debiti finanziari (classificati nella voce "Strumenti finanziari derivati"), si ottiene il debito lordo pari a Euro 2.049.961 migliaia, riportato nella posizione finanziaria netta.

La diminuzione delle obbligazioni rispetto al 31 dicembre 2008 è riconducibile al rimborso del prestito emesso nel 1999 da Pirelli & C. S.p.A. per Euro 150.000 migliaia al tasso fisso del 5,125%, avvenuto il 7 aprile 2009.

Con riferimento alla presenza di covenant finanziari su linee di credito utilizzate (incluse nei debiti verso banche) si segnalano le seguenti linee di finanziamento, tutte di tipo *revolving*:

Corporate:

- Barclays Capital, BNP Paribas, HSBC Bank plc, J.P. Morgan plc, The Royal Bank of Scotland plc (quali *Mandated Lead Arrangers*), per un importo di Euro 800.000 migliaia (di cui Euro 155.000 migliaia con scadenza dicembre 2011 ed Euro 645.000 migliaia con scadenza dicembre 2012), utilizzata al 30 giugno 2009 per un importo complessivo di Euro 100.000 migliaia e per la quale Pirelli & C è impegnata a mantenere un determinato livello di indebitamento consolidato e un determinato rapporto tra indebitamento netto consolidato e Margine Operativo Lordo. Tali parametri al 30 giugno 2009 risultano rispettati.

Per quanto riguarda i *negative pledge* la linea prevede l'impegno a non concedere garanzie reali, oltre la soglia di Euro 75.000 migliaia, relativamente ai *Relevant Debt* (prestiti obbligazionari e simili destinati alla quotazione) con l'eccezione per garanzie reali su debito esistente o che lo sostituisca, da concedere per legge, relativo a "export" e "project finance", finanza agevolata;

Tyre:

- Linea sindacata (concessa a Pirelli Tyre S.p.A. e Pirelli International Limited), cui partecipano 12 banche per un importo totale di Euro 675.000 migliaia, utilizzata al 30 giugno 2009 per Euro 675.000 migliaia, con scadenza febbraio 2012, per la quale non sono previsti *covenants*. Esiste una clausola di *negative pledge* che prevede l'impegno a non concedere garanzie reali, oltre la soglia definita come il maggiore di Euro 100.000 migliaia e il 3% dei Total Assets (come definiti nel bilancio consolidato di Pirelli Tyre S.p.A.), relativamente ai *Relevant Debt* (prestiti obbligazionari e simili destinati alla quotazione) con l'eccezione per garanzie reali su debito esistente o che lo sostituisca, da concedere per legge, relativo a "export" e "project finance", finanza agevolata;

Real Estate:

Si segnalano tre linee di finanziamento, tutte di tipo *revolving*:

- The Royal Bank of Scotland PLC, per un importo di Euro 50.000 migliaia, utilizzata per intero, con scadenza dicembre 2009, per la quale Pirelli & C. Real Estate S.p.A. si è impegnata a mantenere, con riferimento al bilancio consolidato, un determinato valore dei *Net Tangible Assets* (definiti come differenza tra il totale del patrimonio netto e il valore risultante dalla somma tra le immobilizzazioni immateriali e l'eventuale saldo positivo tra attività e passività per imposte differite);

- West LB AG, per un importo di Euro 50.000 migliaia, utilizzata per intero, con scadenza maggio 2011, per la quale Pirelli & C. Real Estate S.p.A. è impegnata a mantenere a livello consolidato un determinato livello di patrimonio netto;
- Unicredit Corporate Banking S.p.A., per un importo di Euro 100.000 migliaia, utilizzata per intero, con scadenza gennaio 2010 ed eventualmente rinnovabile per altri 18 mesi, per la quale Pirelli & C. Real Estate S.p.A. è impegnata a mantenere a livello consolidato un determinato livello di patrimonio netto.

Al 30 giugno 2009 gli indicatori relativi ai covenant finanziari legati ai parametri sopra riportati non risultano raggiunti, circostanza che comunque non rappresenta un event of default in considerazione dell'aumento di capitale.
Si evidenzia che sulle altre linee di credito Pirelli RE non è tenuta al rispetto di *covenant* finanziari.

Gli altri debiti finanziari in essere non contengono *covenant* finanziari né clausole che possano causare il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dall'insolvenza. Non sono presenti clausole di *negative pledge*.

18. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono così analizzabili:

(in migliaia di Euro)

	30 giugno 2009			31 dicembre 2008		
	Totale	**Non correnti**	**Correnti**	**Totale**	**Non correnti**	**Correnti**
collegate e JV	16.833	-	16.833	21.704	-	21.704
terzi	780.912	-	780.912	1.079.800	-	1.079.800
effetti passivi	514	-	514	3.043	-	3.043
debiti per commesse	4.540		4.540	4.026		4.026
	802.799	**-**	**802.799**	**1.108.573**	**-**	**1.108.573**

19. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono così analizzabili:

(in migliaia di Euro)

	30 giugno 2009			31 dicembre 2008		
	Totale	**Non correnti**	**Correnti**	**Totale**	**Non correnti**	**Correnti**
collegate e JV	6.558	-	6.558	7.344	-	7.344
ratei e risconti passivi comm e altro	88.178	4.135	84.043	72.253	3.712	68.541
debiti vs erario	72.527	9.858	62.669	53.986	8.167	45.819
debiti vs dipendenti	133.292	-	133.292	168.244	277	167.967
debiti vs istituti di previdenza	31.649	4.013	27.636	38.256	3.052	35.204
debiti per stock options	-	-	-	10	-	10
dividendi deliberati	1.010	-	1.010	920	-	920
anticipi da clienti	2.758	9	2.749	2.284	10	2.274
altri debiti	152.777	5.328	147.449	187.576	33.254	154.322
	488.749	**23.343**	**465.406**	**530.873**	**48.472**	**482.401**

Gli **altri debiti correnti** (Euro 147.449 migliaia) comprendono principalmente:

- debiti a garanzia di reclami derivanti da difettosità sui prodotti commercializzati per Euro 25.165 migliaia;
- debiti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali per Euro 6.189 migliaia, relativi quasi esclusivamente al Settore Tyre;
- debiti per l'acquisto di un portafoglio di crediti non performing del settore Real Estate per Euro 18.140 migliaia;
- debiti per l'acquisto di partecipazioni in società polacche del settore Real Estate per Euro 11.546 migliaia.

La diminuzione degli **altri debiti non correnti** rispetto al 31 dicembre 2008 è legata al fatto che i debiti per portafoglio NPL (Euro 18.140 migliaia) e i debiti per acquisto partecipazioni (Euro 11.546 migliaia) sopra descritti sono stati riclassificati come correnti in quanto il pagamento è previsto entro il 30 giugno 2010.

20. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce comprende la valutazione a *fair value* degli strumenti derivati in essere al 30 giugno 2009.

In particolare, la quota inclusa nelle **attività correnti** comprende:

- Euro 27.214 migliaia (Euro 90.535 migliaia al 31 dicembre 2008) relativi alle valutazioni a *fair value* degli acquisti/vendite di valuta a termine in essere alla data di chiusura del periodo. Si tratta di operazioni di copertura di transazioni commerciali e finanziarie del Gruppo per le quali non è stata adottata l'opzione dell' hedge accounting. Il *fair value* è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio;
- Euro 5.162 migliaia (Euro 3.507 migliaia al 31 dicembre 2008) relativi principalmente alla valutazione a *fair value* di altri derivati. In particolare, Euro 830 migliaia (Euro 1.934 migliaia al 31 dicembre 2008) sono relativi alla valutazione a *fair value* di contratti *future* acquistati su gomma naturale, sui quali il Settore Tyre ha attivato l'*hedge accounting* ai sensi dello IAS 39; l'importo che è stato rilevato nel patrimonio netto al 30 giugno 2009 è positivo per Euro 983 migliaia (positivo per Euro 1.934 migliaia al 31 dicembre 2008), mentre il trasferimento a conto economico nel semestre di utili precedentemente rilevati a patrimonio netto è pari a Euro 2.086 migliaia (zero al 31 dicembre 2008).

La quota delle valutazioni inclusa nelle **passività correnti** comprende:

- Euro 69.965 migliaia (Euro 104.106 migliaia al 31 dicembre 2008) relativi alle valutazioni a *fair value* degli acquisti/vendite di valuta a termine in essere alla data di chiusura del periodo. Si tratta di operazioni di copertura di transazioni commerciali e finanziarie del Gruppo per le quali non è stata adottata l'opzione dell' hedge accounting. Il *fair value* è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio;
- Euro 16.403 migliaia (Euro 6.367 migliaia al 31 dicembre 2008) relativi alla valutazione a *fair value* di derivati su tassi di interesse, riferiti principalmente per Euro 991 migliaia (Euro 264 migliaia al 31 dicembre 2008) al Settore Real Estate e per Euro 11.622 migliaia (Euro 4.992 migliaia al 31 dicembre 2008) al Settore Tyre.

Per quanto riguarda il Settore Real Estate, la posta accoglie la valutazione del derivato di *interest rate collar "plain vanilla*" acquistato nel 2006 e dal valore nozionale di Euro 120 milioni come protezione contro il rialzo dei tassi di interesse. Ai fini della contabilizzazione è stato attivato l'*hedge accounting* previsto dallo IAS 39. Tale *hedge accounting* viene applicato solo all'*intrinsic value*, mentre la variazione connessa al *time value* viene rilevata a conto economico.

Nel primo semestre 2009 l'importo che è stato rilevato nel patrimonio netto è negativo per Euro 805 migliaia (negativo per Euro 2.038 migliaia al 31 dicembre 2008).

Per quanto riguarda il Settore Tyre, la posta accoglie la valutazione dei derivati di *interest rate swap "plain vanilla*" acquistati nel periodo e nell'esercizio precedente come protezione contro il rialzo dei tassi di interesse su un nozionale di Euro 675 milioni. Ai fini della contabilizzazione è stato attivato l'*hedge accounting* previsto dallo IAS 39.

Nel corso del 1° semestre 2009 l'importo che è stato rilevato nel patrimonio netto è negativo per Euro 6.631 migliaia (negativo per Euro 4.992 migliaia al 31 dicembre 2008).

21. IMPEGNI E RISCHI

Fidejussioni

Sono state rilasciate da istituti bancari e da compagnie di assicurazione a favore di terzi e nell'interesse di società del Gruppo Pirelli & C. Real Estate fidejussioni principalmente riferite ad adempimenti contrattuali per un importo complessivo di Euro 147.115 migliaia.

Si evidenziano inoltre garanzie e patronage rilasciate dal Gruppo Pirelli & C. Real Estate nell'interesse di collegate e joint venture per un totale di Euro 115.915 migliaia tra cui si segnalano principalmente:

- coobblighi assicurativi verso terzi di varia natura per un importo complessivo di Euro 7.630 migliaia;
- garanzie a fronte di finanziamenti concessi da istituti di credito a società collegate e *joint venture*, per un importo complessivo pari a Euro 37.556 migliaia;
- garanzie rilasciate a favore di Hypo Real Estate, banca finanziatrice dell'acquisizione del gruppo DGAG, relative alla copertura di eventuali

passività tributarie legate al periodo di durata del finanziamento. Tali garanzie comportano un'esposizione per il Gruppo quantificata in Euro 25.000 migliaia;

- garanzie rilasciate, nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione condotte da società veicolo, a fronte del corretto e puntuale adempimento degli obblighi di pagamento per complessivi Euro 12.896 migliaia;

- garanzie rilasciate, nell'ambito dell'operazione di vendita dei titoli *junior notes* relativi ad un portafoglio di crediti *non performing* ex Banco di Sicilia, nell'interesse di *joint venture* a favore di soggetti terzi. Tali garanzie, controgarantite dal partner dell'iniziativa, comportano un'esposizione netta per il Gruppo Pirelli & C. Real Estate pari a Euro 26.818 migliaia;

- garanzie rilasciate prevalentemente per l'adempimento da parte della società International Credit Recovery 8 S.r.l. dell'obbligo di pagamento del prezzo di acquisto di un portafoglio di *non performing loan* per un importo pari a Euro 6.015 migliaia.

Si segnala infine che Pirelli & C. Real Estate S.p.A. si è impegnata a coprire, pro-quota, l'eventuale differenza negativa tra i flussi rivenienti dagli affitti attivi e gli interessi passivi dovuti da Tiglio I S.r.l. agli istituti bancari finanziatori le cui linee di credito scadono nel 2009; al momento, in base alle informazioni disponibili, il flusso dei ricavi previsti è superiore agli interessi passivi stimati.

Pegni su titoli

Sono stati costituiti in pegno titoli di società collegate e *joint venture* di Pirelli & C. Real Estate per un importo pari a Euro 80.611 migliaia.

Impegni per acquisto di immobili

Gli impegni per acquisto di immobili si riferiscono all'impegno assunto da Pirelli & C. Real Estate S.p.A. ad acquistare alcuni immobili che dovessero risultare invenduti di proprietà di Imser 60 S.r.l., per l'importo massimo di Euro 316.820 migliaia. Il prezzo di acquisto di tali immobili è contrattualmente definito in una frazione del valore di mercato degli stessi. Tale opzione potrà essere esercitata dalla controparte dal 12 novembre 2021 al 31 maggio 2022.

Impegni per acquisto di immobilizzazioni materiali

Gli impegni per acquisto di immobilizzazioni materiali sono relativi principalmente al Settore Tyre e sono pari ad Euro 89.103 migliaia, principalmente riferiti alle società in Brasile, Cina, Romania e Italia.

Impegni per acquisto di partecipazioni/quote di fondi

Si riferiscono ad opzioni di acquisto e riguardano impegni assunti:

- da Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. a sottoscrivere quote del Fondo Abitare Sociale 1 – Fondo Comune Chiuso di Investimento Immobiliare Etico Riservato ad Investitori Qualificati, per un controvalore complessivo di Euro 1.913 migliaia;

- da Pirelli & C. Real Estate S.p.A. a sottoscrivere, per il tramite della partecipata Alimede Luxembourg S.a.r.l. quote del Fondo Social & Public Initiatives – Fondo Comune di Investimento Immobiliare Speculativo di Tipo chiuso fino ad un ammontare massimo di Euro 7.000 migliaia;

- da Pirelli & C. Real Estate S.p.A. a sottoscrivere, per il tramite delle partecipazioni Afrodite S.à.r.l. ed Artemide S.à.r.l. quote del Fondo Residenziale Diomira - Fondo comune di investimento immobiliare

speculativo di tipo chiuso non quotato riservato fino ad un ammontare massimo di Euro 3.164 migliaia;

- da Pirelli & C. Real Estate S.p.A. a sottoscrivere quote iniziali dei comparti B, C e D del Fondo Hospitality & Leisure 2 – Fondo comune di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso per un ammontare complessivo di Euro 4.500 migliaia;

- da Pirelli RE Netherlands B.V. a sottoscrivere quote del Fondo Vivaldi – Fondo Comune di Investimento Immobiliare Speculativo di Tipo chiuso fino ad un ammontare massimo di Euro 3.000 migliaia;

- da Pirelli & C. Real Estate S.p.A. a sottoscrivere ulteriori titoli (*Senior Notes*) rinvenienti dalla cartolarizzazione del veicolo International Credit Recovery 8 S.r.l. per un importo di Euro 3.022 migliaia;

- da Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. a sottoscrivere quote della società Equinox Two S.c.a., società di private equity specializzata in investimenti in società quotate e non quotate con alto potenziale di crescita, per un controvalore pari a un massimo di Euro 7.355 migliaia.

Garanzie rilasciate in sede di cessione di Olimpia S.p.A.

In sede di cessione della partecipazione in Olimpia S.p.A. sono rimasti contrattualmente in capo ai venditori (Pirelli e Sintonia) tutti i rischi fiscali riguardanti i periodi fino alla data di cessione.

Il contenzioso attualmente in essere si può riassumere nei seguenti termini.

Il 27 dicembre 2006 l'Agenzia delle Entrate aveva notificato a Olimpia S.p.A. un avviso di accertamento per il 2001 riguardante l'IRAP.

In sintesi, per detto esercizio, era stato accertato un presunto provento finanziario sul Prestito Obbligazionario Bell rimborsabile in azioni Olivetti, con una conseguente imposta IRAP pari a Euro 26,5 milioni, oltre a sanzioni di pari importo.

Contro tale atto impositivo, la Società si era opposta in sede amministrativa e contenziosa per manifesta infondatezza della pretesa erariale.

La Commissione Tributaria di 1° grado, con decisione del 25 novembre 2007, ha accolto il ricorso della Società, annullando integralmente l'accertamento sopra menzionato.

Successivamente, l'Agenzia delle Entrate ha appellato detta decisione.

Contro l'appello sono state depositate presso la Commissione Tributaria Regionale le controdeduzioni della Società. Anch'esse, nel giudizio di 2° grado dello scorso 29 Maggio, sono state accolte.

Quantunque non ancora noto, parrebbe probabile che l'Agenzia appelli in Cassazione.

Con riguardo poi all' accertamento sull'esercizio 2002, notificato a fine 2007, con il quale è stata attribuita a Olimpia la qualifica di "società di comodo", il ricorso è stato discusso in primo grado il 18 novembre 2008, ottenendo esito favorevole.

Si ricorda che l'imposta IRPEG pretesa ammonta a Euro 29,3 milioni, oltre a sanzioni per pari importo.

Contro detta decisione, non è stato per il momento interposto appello da parte dell'Agenzia delle Entrate, che tuttavia dispone di un termine decadenziale che si potrà protrarre fino all'inizio del prossimo anno.

In data 9 dicembre 2008, infine, è stato notificato un ulteriore avviso di accertamento, relativo all'esercizio 2003, con il quale è stata nuovamente attribuita a Olimpia la qualifica di "società di comodo".

La relativa imposta IRPEG ammonta a Euro 28,5 milioni, oltre a sanzioni per pari importo.

Contro tale atto, da considerarsi parimenti al precedente del tutto privo di fondamento, la Società ha proposto ricorso alla Commissione Tributaria di 1° grado.

Si può ragionevolmente prevedere che la decisione intervenga entro l'anno 2009.

Anche per questa seconda controversia, avente la stessa natura della precedente, si è fiduciosi sull'esito del giudizio, tenuto conto della solidità delle argomentazioni addotte dalla Società, assistita dagli stessi qualificati consulenti ai quali è stato affidato l'intero contenzioso. Ad ulteriore conferma delle prospettive favorevoli, si menziona altresì che è stata ottenuta la sospensione dal pagamento dell'iscrizione provvisoria dell'imposta, a seguito di pronuncia della Commissione Tributaria che ha riconosciuto in via preliminare la possibile esistenza fin dall'inizio dei presupposti ad un esito favorevole della causa stessa.

Procedimento per illecito amministrativo ai sensi del d.lgs 231/2001

In relazione alle evoluzioni del procedimento penale innanzi al Tribunale di Milano che ha coinvolto due ex dipendenti della Funzione Security della Società Capogruppo, si rinvia alla Relazione Semestrale sul Governo Societario, inclusa nel fascicolo della relazione finanziaria semestrale, nella quale si dà ampiamente conto della vicenda.

Con riferimento alla valutazione dei possibili impatti della vicenda, ferma la possibilità per la Società Capogruppo di accedere al rito alternativo dell'applicazione della sanzione su richiesta, si osserva che il rischio connesso alla conferma, da parte dell'Autorità Giudiziaria competente, della sussistenza di profili di responsabilità ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, è costituito dal pagamento di una sanzione pecuniaria di ammontare contenuto. Si reputa nel caso di specie basso il rischio dell'applicazione di sanzioni interdittive.

Nei confronti della Società Capogruppo, persona giuridica imputata ai sensi del d. lgs. 231/2001, è stata ammessa esclusivamente la costituzione di parte civile azionata dall'Avvocatura dello Stato nell'interesse della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri di appartenenza dei pubblici ufficiali coinvolti nel procedimento per fatti di corruzione. La Società Capogruppo ha altresì preso atto della richiesta, ad opera delle parti danneggiate dalle condotte di suoi ex dipendenti, della sua citazione quale responsabile civile.

A tal ultimo proposito, si ricorda che tale azione risarcitoria trae origine dalla previsione del codice civile in forza della quale il datore di lavoro risponde sul piano patrimoniale dei fatti illeciti commessi dai propri dipendenti. Pirelli, pertanto, in tali circostanze sarebbe chiamata a rispondere per una forma di responsabilità oggettiva per i fatti commessi dai propri dipendenti.

Con riferimento a tali profili ultimi la Società Capogruppo giudica tale rischio allo stato non quantificabile.

Si rileva infine che la Società Capogruppo prosegue le cause civili intraprese nei confronti di fornitori di prestazioni di security coinvolti nelle indagini, volta alla restituzione di quanto corrisposto per servizi riconosciuti come non svolti ovvero illegali.

22. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così analizzabili:

(in migliaia di Euro)

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Ricavi per vendite di beni	1.991.448	2.298.799
Ricavi per prestazioni di servizi	129.808	152.897
Ricavi per commesse	16.336	3.067
	2.137.592	**2.454.763**

La voce "ricavi per commesse" ammonta a Euro 16.336 migliaia, a fronte di Euro 3.067 migliaia del precedente periodo omogeneo e comprende principalmente i ricavi conseguiti dalla società Iniziative Immobiliari 3 S.r.l. (Euro 15.810 migliaia) per i lavori relativi alla realizzazione dell'edificio denominato HQ2 commissionato da Cloe Fondo Uffici e destinato ad accogliere in locazione tra gli altri anche Pirelli & C. Real Estate S.p.A..

23. ALTRI PROVENTI

La voce ammonta ad Euro 88.739 migliaia rispetto a Euro 87.619 migliaia al 30 giugno 2008 e comprende, oltre a ricavi per affitti, provvigioni, royalties, indennizzi, e rimborsi assicurativi, Euro 7.855 migliaia relativi alla cessione dell'attività di Distribuzione Controllata Central Tyre in UK.

L'importo del primo semestre 2008 includeva eventi non ricorrenti per Euro 17.000 migliaia relativi al corrispettivo ricevuto da Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. a fronte della cessione ad altra SGR della gestione del fondo Berenice, che di fatto rappresentava un'anticipazione di quanto sarebbe maturato come fees negli esercizi successivi. L'incidenza sul totale della voce è pari al 19,4%.

24. COSTI PER IL PERSONALE

Risulta così ripartito:

(in migliaia di Euro)

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Salari e stipendi	350.427	420.493
Oneri sociali	79.826	89.146
Costi per indennità di fine rapporto e assimilati (*)	13.868	14.260
Costi per fondi pensione a contrib. definiti	8.775	9.237
Costi relativi ai fondi pensione a benefici definiti	7.896	(1.109)
Costi relativi ai piani di ass. medica a benefici definiti	577	605
Costi relativi ai premi di anzianità	754	450
Costi per piani assistenza medica a contrib. definiti	12.149	11.340
Altri costi	8.039	4.068
	482.312	**548.490**

* include società italiane ed estere

I costi del personale nel primo semestre 2009 includono Euro 9.726 migliaia relativi al progetto di ristrutturazione in corso e che si qualificano come eventi non ricorrenti (pari al 2% della voce). La stessa voce nel primo semestre 2008 era stata pari a Euro 20.171 migliaia (pari al 3,7% della voce).

25. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni sono così ripartiti:

(in migliaia di Euro)

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	4.315	4.694
ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	99.423	98.914
svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	4.161	30
svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	300	-
	108.199	**103.638**

La **svalutazione delle immobilizzazioni immateriali** si riferisce al settore Real Estate e riguarda la concessione che il Comune di Milano ha rilasciato alla controllata Parcheggi Bicocca S.r.l. per la gestione fino al 2032 dei parcheggi P7 e P9 siti all'interno dell'area Bicocca.

26. ALTRI COSTI

La voce è così suddivisa:

(in migliaia di Euro)

	1° semestre 2009	**1° semestre 2008**
costi di vendita	124.501	150.092
acquisti merci destinate alla rivendita	146.027	83.652
fluidi ed energia	84.462	91.535
pubblicità	77.510	75.541
consulenze	29.204	47.679
manutenzioni	23.649	41.058
locazioni e noleggi	32.148	40.549
lavorazioni esterne da terzi	24.269	33.252
spese viaggio	16.437	21.142
spese informatiche	14.091	16.654
compensi key manager	14.013	4.246
altri accantonamenti	11.323	10.024
bolli, tributi ed imposte locali	12.622	13.274
svalutazione crediti	15.321	9.846
assicurazioni	15.257	13.251
spese per lavori contrattuali	9.419	7.439
canoni di leasing	9.511	6.966
spese per prestazioni di pulizie	5.344	5.831
spese per sicurezza	4.420	8.521
spese telefoniche	5.431	6.158
altro	126.235	92.998
	801.194	**779.708**

La voce include Euro 11.497 migliaia relativa principalmente ai piani di ristrutturazione posti in essere da alcune società del Gruppo Real Estate (Euro 10.032 migliaia inclusi nei compensi verso gli amministratori) che si qualificano come eventi non ricorrenti (incidenza sul totale pari al 1,4%).

Nel primo semestre 2008 la voce includeva Euro 1.018 migliaia relativi al settore Real Estate per un contratto oneroso per la sede di Amburgo, anch'essi qualificati come eventi non ricorrenti (incidenza sul totale pari allo 0,1%).

27. RISULTATO DA PARTECIPAZIONI

27.1 Quota di risultato di società collegate e JV

La quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto è negativa per Euro 26.861 migliaia rispetto ad un valore positivo di Euro 11.495 migliaia del primo semestre 2008; entrambi i valori sono riferiti principalmente al Settore Real Estate ed accolgono, tra l'altro, le variazioni di valori dei portafogli immobiliari detenuti.

Al riguardo si segnala che il risultato consolidato del primo semestre 2009 include un effetto netto negativo pro-quota di competenza del Gruppo Pirelli & C. Real Estate di Euro 0,6 milioni derivante da svalutazioni/rivalutazioni immobiliari.

In particolare il Gruppo Pirelli & C. Real Estate ha beneficiato di un effetto positivo pro-quota di Euro 45,5 milioni derivante dall'adeguamento a *fair value* degli "Investimenti immobiliari" detenuti dalle società collegate e *joint venture*, conseguente alla formalizzazione della strategia già annunciata per gran parte degli immobili residenziali in Germania e per selezionati *asset* di pregio in Italia, che si ritiene verranno mantenuti in portafoglio nel medio termine (strategia hold). Il dato delle rivalutazioni è tuttavia più che compensato dalle svalutazioni di altri portafogli per Euro 46,1 milioni.

27.2 Utili da partecipazioni

La voce è così suddivisa:

(in migliaia di Euro)

	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Plusvalenze da cessione attività finanz. disponibili per la vendita	12.019	6.858
Plusvalenze da cessione partecipazioni in controllate	1.949	21.391
Plusvalenze da aggregazione aziendale	4.340	-
	18.308	**28.249**

La voce **plusvalenze da cessione attività finanziarie disponibili per la vendita** si riferisce principalmente, nel primo semestre 2009, alla cessione delle quote detenute in Alcatel-Lucent Submarine Networks (Euro 11.195 migliaia). Il primo semestre 2008 includeva principalmente Euro 5.584 migliaia relativi alla cessione delle quote di Berenice Fondo Uffici – Fondo Immobiliare di tipo chiuso detenute dalla controllata Pirelli & C. Real Estate Società di gestione del Risparmio S.p.A. e Euro 1.151 migliaia relativi alla cessione delle azioni di Intek S.p.A. da parte della capogruppo Pirelli & C. S.p.A..

La voce **plusvalenze da cessione partecipazioni in controllate** del primo semestre 2009 si riferisce alla cessione del 20% di Pirelli Real Estate Credit Servicing S.p.A, mentre nel primo semestre 2008 l'importo di Euro 21.391 migliaia era riferito al rilascio di accantonamenti creati in sede di cessione di una quota di Pirelli Tyre S.p.A. a seguito dell'acquisto di tutte le interessenze di terzi dello scorso anno.

La voce **plusvalenze da aggregazione aziendale** si riferisce principalmente al settore Tyre per la plusvalenza di Euro 3.366 migliaia realizzata come differenza tra il valore di acquisto delle interessenze di terzi in Turchia ed il corrispondente patrimonio netto contabile redatto secondo i principi contabili di Gruppo.

27.3 Perdite da partecipazioni

La voce è così suddivisa:

(in migliaia di Euro)

	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Minusvalenze da cessione attività finanz. disponibili per la vendita	4.468	-
Svalutazione partecipazioni collegate e jv	2.700	-
Svalutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	19.885	155.343
Valutazione di partecipazioni designate a fair value a conto economico	90	1.603
	27.143	**156.946**

La voce **minusvalenze da cessione attività finanziarie disponibili per la vendita** si riferisce alla vendita di n° 53.190.000 azioni Telecom Italia S.p.A. detenute da Pirelli Finance Luxembourg (S.A.).

La voce **svalutazioni partecipazioni collegate e joint venture** si riferisce esclusivamente alla partecipazione detenuta in CyOptics Inc. dalla capogruppo Pirelli & C. S.p.A..

La voce **svalutazioni di attività finanziarie disponibili per la vendita** include sia nel primo semestre 2009 che nel primo semestre 2008, la svalutazione operata sulla partecipazione in Telecom Italia S.p.A..

La voce **valutazione di partecipazioni designate a fair value a conto economico** include la valutazione delle quote detenute in Cloe Fondo Uffici – Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso non quotato riservato – relativo al Settore Real Estate.

27.4 Dividendi

L'importo di Euro 7.133 migliaia del primo semestre 2009 si riferisce principalmente per Euro 6.196 migliaia a Telecom Italia S.p.A., per Euro 202 migliaia a Gruppo Banca Leonardo S.p.A. e per Euro 252 a Vittoria Capital N.V..

Nel primo semestre 2008 l'importo di Euro 21.746 migliaia si riferiva principalmente per Euro 14.569 migliaia a Telecom Italia S.p.A., per Euro 4.300 migliai a RCS MediaGroup S.p.A., per Euro 278 migliaia a Gruppo Banca Leonardo S.p.A. e per Euro 154 migliaia a Intek S.p.A..

28. PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari sono così costituiti:

(in migliaia di Euro)

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Interessi	26.774	44.136
Altri proventi finanziari	8.946	3.336
Utili su cambi	190.743	118.965
Valutazione di altri strumenti derivati	103	813
	226.566	**167.250**

Gli **utili su cambi** includono l'adeguamento ai cambi di fine periodo delle partite espresse in valuta diversa da quella funzionale ancora in essere alla data di chiusura del bilancio e gli utili realizzati sulle partite chiuse nel corso dell'esercizio.

29. ONERI FINANZIARI

Sono così articolati:

(in migliaia di Euro)

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Interessi a banche	40.559	44.791
Altri oneri finanziari	16.686	13.951
Perdite su cambi	177.857	106.170
Valutazione a fair value titoli detenuti per la negoziazione	852	4.848
Valutazione a fair value di strumenti derivati su cambi	30.030	20.009
	265.984	**189.769**

Le **perdite su cambi** includono l'adeguamento ai cambi di fine periodo delle partite espresse in valuta diversa da quella funzionale ancora in essere alla data di chiusura del bilancio e le perdite realizzate sulle partite chiuse nel corso dell'esercizio.

La voce **valutazione a fair value di strumenti derivati su cambi** si riferisce ad operazioni di acquisto/vendita di valuta a termine. Per le operazioni aperte al 30 giugno 2009, il fair value è determinato applicando il tasso di cambio a termine alla stessa data.

La valutazione a *fair value* si compone di due elementi: la componente interesse legata al differenziale di tassi di interesse tra le due valute oggetto delle singole coperture, pari a un costo netto di copertura di Euro 16.960 migliaia, e la componente cambi, pari a una perdita netta di Euro 13.070 migliaia.

Confrontando quest'ultima con le differenze cambio sulle partite in valuta estera, pari ad un utile netto di Euro 12.866 migliaia (perdite su cambi pari a Euro 177.857 migliaia, incluse negli oneri finanziari e utili su cambi pari a Euro 190.743 migliaia, inclusi nei proventi finanziari), ne deriva che la gestione del rischio cambio è sostanzialmente in equilibrio.

30. IMPOSTE

Le imposte del semestre risultano così costituite:

(in migliaia di Euro)

	1° sem. 2009	**1° sem. 2008**
imposte correnti	47.979	64.006
imposte differite	(2.456)	689
	45.523	**64.695**

31. RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Il risultato negativo delle attività operative cessate del primo semestre 2008 si riferisce all'attività della fotonica (Euro 12.110 migliaia) in seguito all'accordo firmato con CyOptics Inc. che prevedeva l'integrazione di PGT Photonics S.p.A. in CyOptics controbilanciato in parte dal risultato positivo di Euro 4.390 migliaia derivante dalla cessione nel corso del 2008 delle attività del Gruppo INTEGRA FM B.V. (già Pirelli RE Integrated Facility Management B.V.).

32. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

L'**utile/(perdita) base** per azione è dato dal rapporto fra utile/(perdita) di pertinenza della Capogruppo (rettificato per tener conto del dividendo minimo destinato alle azioni di risparmio) e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie.

	1°sem. 2009	1°sem. 2008
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività in funzionamento	6.335	(26.564)
Risultato attribuibile alle azioni di risparmio considerando la maggiorazione del 2% *	(158)	693
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività in funzionamento rettificato	6.177	(25.871)
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (in migliaia)	5.229.275	5.230.525
Risultato base per azione ordinaria relativo alle attività in funzionamento (in Euro per migliaia di azioni)	**1,18**	**(4,95)**
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività operative cessate	-	(9.679)
Risultato attribuibile alle azioni di risparmio considerando la maggiorazione del 2% *	-	253
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività operative cessate	-	(9.426)
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (in migliaia)	5.229.275	5.230.525
Risultato base per azione relativo alle attività operative cessate (in Euro per migliaia di azioni)	-	**(1,80)**

L'utile / (perdita) diluito per azione coincide con l'utile/ (perdita) per azione in quanto la Società ha, sia al 30 giugno 2009 che al 30 giugno 2008, solo una categoria di potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo: quelle derivanti dai piani di stock option ma, tenuto conto che il prezzo di esercizio è superiore al valore di mercato, non sono state considerate esercitabili.

33. DIVIDENDI PER AZIONE

Pirelli & C. S.p.A. non ha distribuito ai propri azionisti dividendi.

34. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato.

In data 2 aprile 2009 i soci di Orione Immobiliare Prima S.p.A. - società partecipata da Pirelli & C. Real Estate S.p.A per il 40,1% e dalla parte correlata Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. per il 29,3% - hanno sottoscritto un accordo per l'assegnazione ai soci stessi, diversi da Pirelli & C. Real Estate S.p.A., del patrimonio immobiliare detenuto dalla società in proporzione alle rispettive partecipazioni. Sempre in base a tale accordo i soci hanno provveduto altresì alla cessione delle rispettive quote in Orione Immobiliare Prima S.p.A. a Pirelli & C. Real Estate S.p.A. che, pertanto, a valle della suddetta operazione, detiene il 100% del capitale di tale società.

Inoltre in data 26 giugno 2009 Pirelli RE Netherlands B.V. ha acquistato dalla parte correlata Roev Italia S.p.A. il 10,5% del capitale sociale della società S.I.G. RE B.V.; a seguito di tale operazione la società risulta detenuta al 47,20%.
Alla data del 30 giugno 2009 non risultano iscritte nel bilancio consolidato poste patrimoniali od economiche in relazione alle suddette transazioni.

Nel prospetto che segue sono riportate in sintesi le voci di stato patrimoniale e conto economico che includono le partite con parti correlate e la relativa percentuale d'incidenza:

(in milioni di euro)

	Totale bilancio 30.06.2009	di cui parti correlate	% incidenza	Totale bilancio 31.12.2008	di cui parti correlate	% incidenza
Stato patrimoniale						
Attività non correnti						
Altri crediti	660,4	482,6	73,1%	723,0	565,2	78,2%
Attività correnti						
Crediti commerciali	828,6	75,2	9,1%	788,0	77,1	9,8%
Altri crediti	204,1	20,8	10,2%	240,0	23,9	10,0%
Passività correnti						
Debiti verso banche ed altri finanziatori	721,8	2,9	0,4%	695,6	5,2	0,7%
Debiti commerciali	802,8	19,7	2,4%	1.108,6	23,8	2,2%
Altri debiti	465,4	6,5	1,4%	482,4	7,7	1,6%
Fondi rischi e oneri futuri	143,4	65,9	46,0%	135,7	48,7	35,9%
Debiti tributari	40,3	1,1	2,6%	44,0	1,1	2,4%
	Totale bilancio 30.06.2009	**di cui parti correlate**	**% incidenza**	**Totale bilancio 30.06.2008**	**di cui parti correlate**	**% incidenza**
Conto economico						
Ricavi dei servizi e prestazioni	2137,6	55,4	2,6%	2454,8	89,1	3,6%
Costi del personale	(482,3)	(2,0)	0,4%	(548,5)	(1,5)	0,3%
Altri costi	(801,2)	(24,6)	3,1%	(779,7)	(31,9)	4,1%
Proventi finanziari	226,6	17,0	7,5%	167,3	13,5	8,1%
Oneri finanziari	(266,0)	-	0,0%	(189,8)	(0,1)	0,0%

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Pirelli & C. al 30 giugno 2009.

Rapporti con società collegate e joint-venture:

(in milioni di Euro)

Ricavi vendite e prestazioni	54,7	Si riferiscono essenzialmente ai mandati sottoscritti con le società collegate e JV del gruppo Real Estate relativi a prestazioni di fund e asset management e a servizi tecnici e commerciali
Altri costi	6,1	Fanno riferimento principalmente a riaddebiti di varia natura di Pirelli & C. Real Estate, connessi tra l'altro a oneri consortili
Proventi finanziari	17,0	Includono principalmente interessi attivi relativi a crediti finanziari nei confronti di collegate e joint venture di Pirelli & C. Real Estate
Crediti commerciali correnti	74,4	Si riferiscono essenzialmente a crediti per prestazioni di servizi nei confronti di società collegate e joint venture di Pirelli & C. Real Estate
Altri crediti non correnti	0,7	
Crediti finanziari non correnti	481,9	Si riferiscono essenzialmente a finanziamenti erogati a fronte delle iniziative immobiliari gestite dalle singole società del Gruppo Pirelli & C. Real Estate
Altri crediti correnti	7,4	Si riferiscono a Pirelli & C. Real Estate e includono principalmente un credito per dividendi deliberati da incassare
Crediti finanziari correnti	13,3	Sono riconducibili essenzialmente ai rapporti di conto corrente in capo alle nuove realtà che detengono asset immobiliari in Germania
Debiti commerciali correnti	16,8	Tali debiti fanno riferimento essenzialmente a riaddebiti di varia natura di Pirelli & C. Real Estate
Altri debiti correnti	6,5	Includono principalmente riaddebiti di varia natura delle società di Pirelli & C. Real Estate
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	2,9	Includono essenzialmente i saldi passivi dei conti correnti intercompany delle società di Pirelli & C. Real Estate
Fondi rischi e oneri futuri	65,9	Include l'accantonamento per il ripianamento delle perdite delle società collegate e jv eccedenti il valore di carico delle stesse
Debiti tributari correnti	1,1	Si riferiscono al debito in capo a Pirelli & C. Real Estate S.p.A. verso la società Trixia S.r.l. per oneri derivanti dall'adesione di quest'ultima al regime di trasparenza fiscale ai sensi dell'art. 115 del TUIR, in virtù della quale gli imponibili positivi o negativi della società verranno imputati ai soci

Rapporti con parti correlate a Pirelli per il tramite di amministratori

(in milioni di Euro)

Ricavi vendite e prestazioni	0,7	Si riferiscono a servizi resi da Pirelli & C. Real Estate S.p.A. e da Pirelli & C. S.p.A. al gruppo Camfin
Altri costi	4,5	Si riferiscono a costi di sponsorizzazione verso F.C. Internazionale Milano S.p.A.
Crediti commerciali correnti	0,8	Riguardano i crediti connessi ai servizi sopra esposti resi a Camfin
Debiti commerciali correnti	2,8	Riguardano i debiti connessi ai costi di cui sopra verso F.C. Internazionale Milano S.p.A.

Benefici a dirigenti con responsabilità strategica

Al 30 giugno 2009, i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche, cioè a coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Pirelli & C. S.p.A., compresi gli amministratori (esecutivi o meno) ammontano ad Euro 15.978 migliaia (Euro 5.716 migliaia al 30 giugno 2008). La parte relativa ai benefici al personale dipendente è stata imputata nella voce di conto economico "costi del personale" per Euro 1.965 migliaia (Euro 1.470 migliaia al 30 giugno 2008), di cui la parte relativa al TFR ammonta ad Euro 234 migliaia (Euro 228 migliaia al 30 giugno 2008), e la parte relativa ai compensi agli amministratori è stata imputata nella voce di conto economico "altri costi" per Euro 14.013 migliaia (Euro 4.246 migliaia al 30 giugno 2008), di cui Euro 9.400 migliaia pari all'indennità per l'anticipata cessazione del mandato di amministratore riconosciuta a Carlo Alessandro Puri Negri dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate in data 8 aprile 2009, e Euro 499 migliaia quale quota di competenza dei corrispettivi per l'assunzione di un impegno di non concorrenza e di "non sollecitazione" per i dipendenti del Gruppo Pirelli Real Estate e per un contratto di consulenza.

35. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL SEMESTRE

In data 2 luglio 2009, nel corso di una conferenza stampa tenutasi nello stabilimento brasiliano di Santo Andrè, il Gruppo Pirelli ha dichiarato di continuare a rafforzarsi ed investire in Brasile, dove quest'anno festeggia 80 anni di presenza industriale e commerciale.

Coerentemente con il piano industriale 2009-2011, nel triennio il Gruppo investirà circa 200 milioni di dollari che si aggiungono ai 100 milioni di dollari già investiti lo scorso anno. La strategia di rafforzamento nell'area consoliderà la leadership del Gruppo Pirelli nei mercati sudamericani.

I nuovi investimenti consentiranno un aumento di produzione pari al 20% di pneumatici per auto e moto. I 300 milioni di dollari di investimenti complessivi nel periodo 2008-2011 sono destinati per un terzo alla ricerca e sviluppo e per il restante all'incremento della capacità produttiva.

L'obiettivo di crescita in Brasile di Pirelli Tyre nel triennio 2009-2011 è di un aumento complessivo del fatturato del 10% rispetto al 2008, nonostante un 2009 che risentirà della forte crisi della domanda a livello mondiale.

Il Sudamerica nel 2008 ha rappresentato il 33% del fatturato complessivo di Pirelli Tyre. La posizione di leadership assoluta in Sudamerica si esprime sia nel canale primo equipaggiamento, sia in tutti i principali mercati del ricambio. In Brasile si concentra circa il 90% della produzione sudamericana di Pirelli Tyre, di cui oltre il 35% è destinato all'esportazione anche verso i mercati dell'area NAFTA (Stati Uniti, Canada, Messico) per i prodotti ad alto contenuto tecnologico.

In data 3 luglio 2009 si è concluso il periodo di offerta in opzione, iniziato il 15 giugno 2009, dei diritti relativi all'aumento di capitale di Pirelli & C Real Estate.

Sono stati esercitati n. 41.142.801 diritti di opzione e sono state sottoscritte n. 793.468.305 azioni ordinarie Pirelli RE di nuova emissione, pari a circa il 99,361% del totale delle azioni offerte in opzione, per un controvalore complessivo di circa Euro 396,7 milioni.

In adempimento agli impegni assunti, l'azionista di controllo Pirelli & C. S.p.A. ha esercitato tutti i diritti di opzione ad esso spettanti, sottoscrivendo n. 463.752.540 azioni ordinarie Pirelli RE di nuova emissione, pari a circa il 58,07% delle azioni offerte, per un controvalore complessivo di circa Euro 231,9 milioni. Pirelli & C. S.p.A. ha sottoscritto la quota di propria competenza convertendo in capitale parte del credito finanziario verso la Pirelli RE.

Pirelli RE, preso atto dell'impegno di Pirelli & C. S.p.A. a esercitare integralmente i diritti di opzione ad essa spettanti nonché della disponibilità della medesima a sottoscrivere le azioni di nuova emissione che al termine della procedura di offerta di cui all'art. 2441 terzo comma del codice civile dovessero risultare non sottoscritte, non ha ritenuto di procedere alla costituzione di un consorzio di garanzia.

Al termine del periodo di offerta in opzione, sono risultati quindi non esercitati n. 264.768 diritti di opzione, che danno diritto a sottoscrivere complessive n. 5.106.240 azioni ordinarie Pirelli RE di nuova emissione, per un controvalore complessivo di circa Euro 2,6 milioni. Ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, del codice civile, i diritti di opzione non esercitati sono stati offerti in Borsa nelle riunioni del 13, 14, 15, 16 e 17 luglio 2009.

A seguito di questa offerta sono stati collocati sul mercato tutti i diritti inoptati. La procedura di aumento di capitale si è quindi conclusa con la integrale sottoscrizione delle residue n. 5.106.240 azioni ordinarie offerte in opzione, al prezzo di euro 0,50 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 2.553.120.

L'aumento di capitale si è pertanto concluso con l'integrale sottoscrizione delle n.798.574.545 azioni ordinarie di nuova emissione, per un controvalore pari a 399.287.272,50 euro al lordo delle spese.

Il nuovo capitale sociale di Pirelli RE, che verrà iscritto per l'attestazione al Registro Imprese, risulta pertanto pari a Euro 420.585.888,50, suddiviso in n. 841.171.777 azioni ordinarie del valore nominale di 0,50 euro ciascuna.

Ad oggi quindi Pirelli & C. risulta titolare di una partecipazione di n. 487.798.972 azioni pari a circa il 57,99% del nuovo capitale sociale di Pirelli RE.

La parte dell'aumento di capitale sottoscritta dal mercato, per un controvalore complessivo di circa Euro 168 milioni, sarà destinata a ulteriore riduzione dell'indebitamento finanziario.

In data 29 luglio 2009, nell'ambito delle attività volte a ridefinire la struttura dei rapporti di finanziamento della Società, il Consiglio di Amministrazione di Pirelli Real Estate ha approvato i termini dell'accordo raggiunto con un pool di primari istituti finanziari per l'erogazione di una linea di credito pari ad un importo complessivo massimo di Euro 320 milioni, scadenza luglio 2012. A seguito della chiusura dell'operazione, Pirelli RE avrà a disposizione Euro 470 milioni in linee bancarie "committed" rispetto agli attuali Euro 380 milioni, con una durata media residua che passa dagli attuali 9 a 29 mesi.

Nel mese di luglio 2009, Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. ha ceduto sul mercato n. 84.767.885 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. per un incasso complessivo di circa Euro 87,4 milioni.
Ad oggi quindi il gruppo Pirelli detiene n. 39.155.300 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. pari allo 0,29% del capitale votante.

36. ALTRE INFORMAZIONI

Tassi di cambio

I principali tassi di cambio, usati per il consolidamento, sono i seguenti:

	(valuta locale contro euro)					
	Fine periodo		Variazione in	Medi semestre		Variazione in
	30/06/2009	31/12/2008	%	2009	2008	%
Lira sterlina	0,8521	0,9525	(10,54%)	0,8941	0,7577	18,00%
Franco svizzero	1,5265	1,4850	2,79%	1,5060	1,6001	(5,88%)
Corona slovacca	30,1260	30,1260	0,00%	30,1260	33,0600	(8,87%)
Dollaro Usa	1,4134	1,3917	1,56%	1,3328	1,4990	(11,09%)
Dollaro canadese	1,6275	1,6998	(4,25%)	1,6056	1,5047	6,71%
Real brasiliano	2,7584	3,2524	(15,19%)	2,9216	2,6051	12,15%
Bolivar venezuelano	3,0388	2,9922	1,56%	2,8655	3,2230	(11,09%)
Peso argentino	5,3667	4,8055	11,68%	4,8453	4,7266	2,51%
Dollaro australiano	1,7359	2,0274	(14,38%)	1,8781	1,6550	13,48%
Renminbi Cinese	9,6562	9,4991	1,65%	9,1066	10,7317	(15,14%)
Dollaro singapore	2,0441	2,0040	2,00%	1,9881	2,1117	(5,85%)
Sterlina egiziana	7,9052	7,6544	3,28%	7,4570	8,2155	(9,23%)
Lira Turca	2,1573	2,1511	0,29%	2,1503	1,8021	19,32%

Posizione finanziaria netta

(indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)

(in migliaia di euro)

	30/06/2009	di cui parti correlate	31/12/2008	di cui parti correlate
. Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	708.265	2.949	676.803	5.209
. Ratei e risconti passivi finanziari correnti	54.440		59.017	
. Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	1.287.255		1.377.886	
Totale debito lordo	**2.049.961**		**2.113.706**	
. Disponibilità liquide	(237.758)		(253.905)	
. Titoli detenuti per la negoziazione	(104.744)		(115.800)	
. Crediti finanziari correnti	(19.470)	(11.110)	(28.562)	(16.948)
. Ratei e risconti attivi finanziari correnti	(5.720)		(31.085)	
Indebitamento finanziario netto(*)	**1.682.268**		**1.684.354**	
. Crediti finanziari non correnti	(573.880)	(481.890)	(652.478)	(564.261)
. Ratei e risconti attivi finanziari non correnti	(804)		(4.165)	
Posizione finanziaria netta totale	**1.107.585**		**1.027.711**	

(*) Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi"

L'analisi della struttura del debito lordo, suddivisa per tipologia e scadenza, è la seguente:

in milioni di euro

	Bilancio 30/06/2009	Anno di scadenza 2009	2010	2011	2012
Utilizzo di linee committed	1.155	120	210	69	756
Altri finanziamenti	895	433	115	98	249
Totale debito finanziario lordo	**2.050**	**553**	**325**	**167**	**1.005**
		27,0%	*15,9%*	*8,1%*	*49,0%*

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione	Attività	Sede	Capitale Sociale		% part.	Possedute da
Europa						
Austria						
Pirelli Gmbh	Pneumatici	Vienna	Euro	726.728	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Belgio						
Pirelli Tyres Belux S.A.	Pneumatici	Bruxelles	Euro	700.000	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Bulgaria						
Pirelli RE Bulgaria AD	Immobiliare	Sofia	Bgn	1.090.000	75,00%	Pirelli RE Netherlands B.V.
Francia						
Gecam France S.a.S	Mobilità sostenibile	Villepinte	Euro	750.000	70,00%	Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.
Pirelli Broadband Solutions France S.a.r.l.	Telecomunicazioni	Villepinte	Euro	10.000	99,00%	Pirelli Broadband Solutions S.p.A.
					1,00%	Maristel S.p.A.
Pneus Pirelli S.a.S	Pneumatici	Villepinte	Euro	1.515.858	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Germania						
BauBeCon Treuhand Gmbh	Immobiliare	Hannover	Euro	530.000	100,00%	Pirelli RE Property Management Deutschland Gmbh
Deutsche Pirelli Reifen Holding Gmbh	Finanziaria	Breuberg / Odenwald	Euro	7.694.943	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Drahtcord Saar Geschaeftsfuehrungs Gmbh	Pneumatici	Merzig	Marchi T.	60.000	50,00%	Pirelli Deutschland Gmbh
Drahtcord Saar Gmbh & Co. K.G.	Pneumatici	Merzig	Marchi T.	30.000.000	50,00%	Pirelli Deutschland Gmbh
Driver Handelssysteme Gmbh	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	26.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding Gmbh
Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	5.000.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli Deutschland Gmbh	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	26.334.100	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding Gmbh
Pirelli Personal Service Gmbh	Pneumatici	Breuberg / Odenwald	Euro	25.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding Gmbh
Pirelli RE Agency Deutschland Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	25.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Pirelli RE Asset Management Deutschland Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	25.000	80,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Pirelli RE Development Deutschland Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	153.400	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Pirelli RE Facility Management Deutschland Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	25.600	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Pirelli RE Hausmeister Service Deutschland Gmbh	Immobiliare	Kiel	Euro	25.000	100,00%	Pirelli RE Facility Management Deutschland Gmbh
Pirelli RE Management Services Deutschland Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	25.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Pirelli RE Property Management Deutschland Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	25.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh

Denominazione	Attività	Sede	Capitale Sociale		% part.	Possedute da
Pirelli RE Residential Investments Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	570.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
PK Grundstuecksverwaltungs Gmbh	Pneumatici	Hoechst / Odenwald	Euro	26.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding Gmbh
Pneumobil Gmbh	Pneumatici	Breuberg	Euro	259.225	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding Gmbh
Projekt Bahnhof Hamburg-Altona Verwaltungs Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	25.000	100,00%	Projektentwicklung Bahnhof Hamburg-Altona Gmbh & Co. KG
Projektentwicklung Bahnhof Hamburg-Altona Gmbh & Co. KG	Immobiliare	Amburgo	Euro	8.000.000	74,90%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Gran Bretagna						
CPK Auto Products Ltd	Pneumatici	Londra	Lira Ster.	10.000	100,00%	Pirelli UK Tyres Ltd
CTC 1994 Ltd	Pneumatici	Londra	Lira Ster.	984	100,00%	CTC 2008 Ltd (ex-Central Tyre Ltd)
CTC 2008 Ltd (ex-Central Tyre Ltd)	Pneumatici	Londra	Lira Ster.	100.000	100,00%	Pirelli UK Tyres Ltd
Pirelli International Ltd	Finanziaria	Londra	Euro	250.000.000	75,00%	Pirelli UK Tyre Holding Ltd
					25,00%	Pirelli Tyre S.p.A
Pirelli Tyres Ltd	Pneumatici	Londra	Lira Ster.	16.000.000	100,00%	Pirelli UK Tyres Ltd
Pirelli UK Ltd	Holding Finanziaria	Londra	Lira Ster.	97.161.278	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli UK Tyre Holding Ltd	Holding	Londra	Lira Ster.	96.331.000	100,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
Pirelli UK Tyres Ltd	Pneumatici	Londra	Lira Ster.	85.000.000	75,00%	Pirelli UK Tyre Holding Ltd
					25,00%	Pirelli Tyre S.p.A
Grecia						
Elastika Pirelli S.A.	Pneumatici	Atene	Euro	1.192.000	99,90%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
					0,10%	Pirelli Tyre S.p.A
Pirelli Hellas S.A. (in liquidazione)	Varie	Atene	$ Usa	22.050.000	79,86%	Pirelli Holding N.V.
The Expert in Wheels - Driver Hellas S.A.	Pneumatici	Atene	Euro	100.000	72,00%	Elastika Pirelli S.A.
Irlanda						
Pirelli Reinsurance Company Ltd	Riassicurazione	Dublino	$ Usa	7.150.000	100,00%	Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.
Italia						
Acquario S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Genova	Euro	255.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Alfa S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	2.600.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Beta S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	26.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Casaclick S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	299.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.
Centrale Immobiliare S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	5.200.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	51.000	34,00%	Pirelli & C. S.p.A.
					33,00%	Pirelli Tyre S.p.A
					33,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
CFT Finanziaria S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	20.110.324	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Driver Italia S.p.A.	Commerciale	Milano	Euro	350.000	72,37%	Pirelli Tyre S.p.A
Edilnord Gestioni S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Elle Uno Società Consortile a r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	100,00%	Edilnord Gestioni S.r.l. (in liquidazione)
Geolidro S.p.A.	Immobiliare	Napoli	Euro	3.099.096	100,00%	Centrale Immobiliare S.p.A.
Iniziative Immobiliari 3 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	100,00%	Iniziative Immobiliari 3 B.V.
Kappa S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.400	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Lambda S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	578.760	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Maristel S.p.A.	Telecomunicazioni	Milano	Euro	1.020.000	100,00%	Pirelli Broadband Solutions S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Capitale Sociale		% part.	Possedute da
NewCo RE 1 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	30.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 4 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 5 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	40.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 6 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	40.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 8 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	40.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 9 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	40.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Orione Immobiliare Prima S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	104.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Parcheggi Bicocca S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	1.500.000	75,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
P.A. Società di Gestione del Risparmio S.p.A.	Finanziaria	Milano	Euro	1.000.000	100,00%	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.
PBS S.C a r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	60,00%	Pirelli & C. Real Estate Property Management S.p.A.
Perseo S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	20.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	Ambiente	Milano	Euro	6.120.000	51,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli & C. Ambiente Site Remediation S.p.A.	Ambiente	Milano	Euro	155.700	100,00%	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.
Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.	Mobilità sostenibile	Milano	Euro	33.120.000	51,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli & C. Opere Generali S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	104.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	1.000.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate Finance S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	120.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate Property Management S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	114.400	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	21.298.616	56,45%	Pirelli & C. S.p.A.
					2,79%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	24.458.763	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli Broadband Solutions S.p.A.	Telecomunicazioni	Milano	Euro	9.120.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Cultura S.p.A.	Varie	Milano	Euro	1.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l.	Pneumatici	Settimo Torinese (To)	Euro	21.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A
Pirelli Labs S.p.A.	Ricerca e Sviluppo	Milano	Euro	5.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Nastri Tecnici S.p.A. (in liquidazione)	Varie	Milano	Euro	384.642	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli RE Credit Servicing S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	7.500.000	80,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.	Finanziaria	Milano	Euro	1.976.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.	Informatica	Milano	Euro	1.010.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyre S.p.A.	Pneumatici	Milano	Euro	256.820.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Progetto Bicocca Università S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	50.360	50,50%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Progetto Perugia S.r.l.	Immobiliare	Perugia	Euro	100.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Progetto Vallata S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	1.500.000	80,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pzero S.r.l.	Varie	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Sarca 222 S.r.l.	Agenzia Viaggi	Milano	Euro	46.800	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Servizi Amministrativi Real Estate S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	520.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Servizi Aziendali Pirelli S.C.p.A.	Servizi	Milano	Euro	104.000	89,30%	Pirelli & C. S.p.A.
					2,00%	Pirelli Tyre S.p.A
					2,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
					1,00%	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.
					0,95%	Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l.
					0,95%	Pirelli Broadband Solution S.p.A.
					0,95%	Pirelli Labs S.p.A.
					0,95%	Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.
					0,95%	Pzero S.r.l.
					0,95%	Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.
SIB S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.100	80,00%	Pirelli RE Credit Servicing S.p.A.
Tau S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	93.600	100,00%	Orione Immobiliare Prima S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Capitale Sociale		% part.	Possedute da
Lussemburgo						
Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.	Finanziaria	Lussemburgo	Euro	13.594.910	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Mistral RE S.à.r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	12.500	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Sigma RE S.à.r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	12.500	100,00%	Pirelli RE Netherlands B.V.
Paesi Bassi						
Iniziative immobiliari 3 B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	4.500.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli China Tyre N.V.	Pneumatici	Heinenoord	Euro	38.045.000	100,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
Pirelli Holding N.V.	Holding	Heinenoord	Euro	60.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli RE Agency Netherlands B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	100,00%	Pirelli RE Netherlands B.V.
Pirelli RE Netherlands B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	21.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli RE Property Management Netherlands B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli Tyre Holland N.V.	Pneumatici	Heinenoord	Euro	3.045.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A
Pirelli Tyres Nederland B.V.	Pneumatici	Heinenoord	Euro	18.152	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Sipir Finance N.V.	Finanziaria	Heinenoord	Euro	13.021.222	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Polonia						
Driver Polska Sp.ZO.O.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	100.000	66,00%	Pirelli Polska Sp.ZO.O.
Pirelli Pekao Real Estate Sp.ZO.O.	Immobiliare	Varsavia	Zloty	35.430.000	75,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli Polska Sp.ZO.O.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	625.771	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Repubblica Slovacca						
Pirelli Slovakia S.R.O.	Pneumatici	Bratislava	Euro	6.638,78	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Romania						
S.C. Pirelli & C. Eco Technology RO S.R.L.	Mobilità sostenibile	Oras Bumbesti-Jiu	Ron	75.000.000	100,00%	Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.
Pirelli RE Romania S.A.	Immobiliare	Bucarest	Ron	100.000	80,00%	Pirelli RE Netherlands B.V.
S.C. Cord Romania S.R.L.	Pneumatici	Slatina	Ron	36.492.150	80,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
S.C. Pirelli Tyres Romania S.R.L.	Pneumatici	Slatina	Ron	442.169.800	95,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
					5,00%	Pirelli Tyre S.p.A
Russia						
OOO Pirelli Tyre Russia	Commerciale	Mosca	Rubli	50.485.259	95,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
					5,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
Spagna						
Euro Driver Car S.L.	Pneumatici	Barcellona	Euro	804.000	25,00%	Pirelli Neumaticos S.A.
					26,12%	Proneus S.L.
Omnia Motor S.A.	Pneumatici	Barcellona	Euro	1.502.530	100,00%	Pirelli Neumaticos S.A.
Pirelli Iniciativas Tecnologicas S.L.	Pneumatici	Barcellona	Euro	10.000	100,00%	Pirelli Neumaticos S.A.
Pirelli Neumaticos S.A.	Pneumatici	Barcellona	Euro	25.075.907	100,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
Proneus S.L.	Pneumatici	Barcellona	Euro	3.005	100,00%	Pirelli Neumaticos S.A.
Tyre & Fleet S.L.	Pneumatici	Barcellona	Euro	20.000	100,00%	Pirelli Neumaticos S.A.
Svezia						
Pirelli Tyre Nordic A.B.	Pneumatici	Bromma	Corona Sve.	950.000	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Svizzera						
Agom S.A.	Pneumatici	Conthey	Fr. Sv.	50.000	80,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Agom S.A. Bioggio	Pneumatici	Bioggio	Fr. Sv.	590.000	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Pirelli Société Générale S.A.	Finanziaria	Basilea	Fr. Sv.	28.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyre (Europe) S.A.	Pneumatici	Basilea	Fr. Sv.	1.000.000	100,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.

Denominazione	Attività	Sede	Capitale Sociale		% part.	Possedute da
Turchia						
Celikord A.S.	Pneumatici	Istanbul	YTL	29.000.000	98,73%	Pirelli Tyre Holland N.V.
					0,63%	Pirelli UK Tyre Holding Ltd
					0,37%	Pirelli UK Tyre Ltd
					0,27%	Pirelli Tyre S.p.A
Turk-Pirelli Lastikleri A.S.	Pneumatici	Istanbul	YTL	140.000.000	99,84%	Pirelli Tyre Holland N.V.
					0,15%	Pirelli Tyre S.p.A
					0,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Ungheria						
Pirelli Hungary Tyre Trading and Services Ltd	Pneumatici	Budapest	Fiorino Ung.	3.000.000	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
America del Nord						
Canada						
Pirelli Tire Inc.	Pneumatici	Fredericton (New Brunswich)	$ Can.	6.000.000	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
U.S.A.						
Pirelli North America Inc.	Pneumatici	Atlanta	$ Usa	10	100,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
Pirelli Tire LLC	Pneumatici	Wilmington (Delaware)	$ Usa	1	100,00%	Pirelli North America Inc.
America Centro/Sud						
Argentina						
Pirelli Neumaticos S.A.I.C.	Pneumatici	Buenos Aires	Peso Arg.	101.325.176	95,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
					5,00%	Pirelli Tyre S.p.A
Pirelli Soluciones Tecnologicas S.A.	Telecomunicazioni	Buenos Aires	Peso Arg.	1.283.070	95,00%	Pirelli Broadband Solution S.p.A.
					5,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Brasile						
Comercial e Importadora de Pneus Ltda	Pneumatici	Sao Paulo	Real	12.913.526	100,00%	Pirelli Pneus Ltda
Cord Brasil - Industria e Comercio de Cordas para Pneumaticos Ltda	Pneumatici	Santo Andrè	Real	84.784.342	100,00%	Pirelli Pneus Ltda
Pirelli Broadband Solutions Soluçoes em Telecomunicaçoes Ltda (ex- Pirelli & C. Real Estate Ltda)	Telecomunicazioni	Santo Andrè	Real	2.000.000	100,00%	Pirelli Broadband Solutions S.p.A.
Pirelli Ltda	Finanziaria	Sao Paulo	Real	49.189.271	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Pneus Ltda	Pneumatici	Santo Andrè	Real	341.145.811	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A
TLM - Total Logistic Management Serviços de Logistica Ltda	Holding	Santo Andrè	Real	1.006.000	99,98%	Pirelli Pneus Ltda
					0,02%	Cord Brasil - Industria e Comercio de Cordas para Pneumaticos Ltda
Cile						
Pirelli Neumaticos Chile Limitada	Pneumatici	Santiago	Pesos cileno/000	1.918.451	99,98%	Pirelli Pneus Ltda
					0,02%	Comercial e Importadora de Pneus Ltda
Colombia						
Pirelli de Colombia S.A.	Pneumatici	Santa Fe De Bogota	Peso Col./000	3.315.069	92,91%	Pirelli Pneus Ltda
					2,28%	Pirelli de Venezuela C.A.
					1,60%	Cord Brasil - Industria e Comercio de Cordas para Pneumaticos Ltda
					1,60%	TLM - Total Logistic Management Serviços de Logistica Ltda
					1,60%	Comercial e Importadora de Pneus Ltda

Denominazione	Attività	Sede	Capitale Sociale		% part.	Possedute da
Messico						
Pirelli Neumaticos de Mexico S.A. de C.V.	Pneumatici	Città del Messico	Peso Mess.	35.098.400	99,98%	Pirelli Pneus Ltda
					0,02%	Comercial e Importadora de Pneus Ltda
Servicios Pirelli Mexico S.A. de C.V.	Pneumatici	Città del Messico	Peso Mess.	50.000	99,00%	Pirelli Pneus Ltda
					1,00%	Comercial e Importadora de Pneus Ltda
Venezuela						
Pirelli de Venezuela C.A.	Pneumatici	Valencia	Bolivar/000	20.062.679	96,22%	Pirelli Tyre Holland N.V.
Africa						
Egitto						
Alexandria Tire Company S.A.E.	Pneumatici	Alessandria	Sterlina Eg.	393.000.000	89,08%	Pirelli Tyre S.p.A
					0,03%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
International Tire Company Ltd	Pneumatici	Alessandria	Sterlina Eg.	50.000	99,80%	Alexandria Tire Company S.A.E.
Sud Africa						
Pirelli Tyre (Pty) Ltd	Pneumatici	Sandton	Rand Sudafr.	1	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Oceania						
Australia						
Pirelli Tyres Australia Pty Ltd	Pneumatici	Sydney	$ Austr.	150.000	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Nuova Zelanda						
Pirelli Tyres (NZ) Ltd	Pneumatici	Auckland	$ Nz.	100	100,00%	Pirelli Tyres Australia Pty Ltd
Asia						
Cina						
Pirelli Scientific and Technological Consulting (Shangai) Co. Ltd	Pneumatici	Shangai	$ Usa	200.000	100,00%	Pirelli China Tyre N.V.
Pirelli Tyre Co. Ltd	Pneumatici	Yanzhou	Remimbi	1.041.150.000	75,00%	Pirelli China Tyre N.V.
Giappone						
Pirelli Japan Kabushiki Kaisha	Pneumatici	Tokyo	Yen	2.700.000.000	100,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
Singapore						
Pirelli Asia Pte Ltd	Pneumatici	Singapore	$ Sing.	2	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Attività	Sede	Capitale Sociale		% part	Possedute da
Europa						
Germania						
Beteiligungsgesellschaft Einkaufszentrum Mülheim Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Marchi T.	60.000	41,17%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
City Center Mülheim Grundstücksgesellschaft mbh & Co. KG	Immobiliare	Amburgo	Euro	47.805.791	41,17%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Einkaufszentrum Mülheim Gmbh & Co. KG	Immobiliare	Amburgo	Euro	26.075.856	41,18%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Gatus 372. Gmbh	Immobiliare	Berlino	Euro	25.000	40,00%	Pirelli RE Residential Investment Gmbh
Grundstücksgesellschaft Merkur Hansaallee mbh & Co. KG	Immobiliare	Amburgo	Euro	22.905.876	33,75%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Industriekraftwerk Breuberg Gmbh	Cogenerazione	Hoechst / Odenwald	Euro	1.533.876	26,00%	Pirelli Deutschland Gmbh
Kurpromenade 12 Timmendorfer Strand Grundstücksgesellschaft mbh & Co. KG	Immobiliare	Amburgo	Euro	6.237.761	50,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Resident Berlin 1 P&K Gmbh	Immobiliare	Berlino	Euro	125.000	40,00%	Pirelli RE Residential Investments Gmbh
Tizian Wohnen 1 Gmbh	Immobiliare	Berlino	Euro	1.114.400	40,00%	Pirelli RE Residential Investments Gmbh
Tizian Wohnen 2 Gmbh	Immobiliare	Berlino	Euro	347.450	40,00%	Pirelli RE Residential Investments Gmbh
Verwaltung Büro - und Lichtspielhaus Hansaallee Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	50.000	27,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
					20,00%	Grundstücksgesellschaft Merkur Hansaallee mbh & Co. KG
Verwaltung City Center Mülheim Grundstücksgesellschaft mbh	Immobiliare	Amburgo	Marchi T.	60.000	41,17%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Verwaltung Einkaufszentrum Münzstraße GmbH	Immobiliare	Amburgo	Marchi T.	12.600	25,20%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Verwaltung Einkaufszentrum Münzstraße GmbH & Co KG	Immobiliare	Amburgo	Marchi T.	2.520.000	25,20%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Verwaltung Kurpromenade 12 Timmendorfer Strand Grundstücks-gesellschaft mbh & Co. KG		Amburgo	Marchi T.	50.000	50,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Verwaltung Mercado Ottensen Grundstuecksgesellschaft mbh	Immobiliare	Amburgo	Marchi T.	50.000	44,00%	Pirelli RE Netherlands B.V.
					50,00%	Mistral Real Estate B.V.
Italia						
A.P.I.C.E. - società per azioni	Ambiente	Roma	Euro	200.000	50,00%	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.
Aree Urbane S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	34,60%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
					0,28%	Pirelli & C. S.p.A.
Cairoli Finance S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Capitol Immobiliare S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	33,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Castello S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	1.170.000	49,10%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Consorzio G6 Advisor	Immobiliare	Milano	Euro	50.000	42,30%	Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.
Continuum S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	500.000	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Dixia S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	2.500.000	30,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Dolcetto sei S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	50,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Erice S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Eurostazioni S.p.A.	Holding di Partecipazioni	Roma	Euro	160.000.000	32,71%	Pirelli & C. S.p.A.
Finprema S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	120.000	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Capitale	Sociale	% part.	Possedute da
Golfo Aranci S.p.A. - Società di Trasformazione Urbana	Immobiliare	Golfo Aranci (Ot)	Euro	1.000.000	43,80%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
					5,00%	Centrale Immobiliare S.p.A.
Idea Granda Società Consortile r.l.	Ambiente	Cuneo	Euro	1.292.500	49,00%	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.
Induxia S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	40.000	18,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Iniziative Immobiliari S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	5.000.000	49,46%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Le Case di Capalbio S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	20,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Localto ReoCo S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Manifatture Milano S.p.A.	Immobiliare	Roma	Euro	11.230.000	50,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Maro S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	20.000	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Progetto Bicocca la Piazza S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	3.151.800	26,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Progetto Corsico S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	49,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Progetto Fontana S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	23,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Progetto Gioberti S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	50,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
RCS MediaGroup S.p.A.	Holding Finanziaria	Milano	Euro	762.019.050	5,33%	Pirelli & C. S.p.A.
Resi S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Rinascente/Upim S.r.l.	Immobiliare	Rozzano (Mi)	Euro	10.000	20,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Riva dei Ronchi S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	50,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Roca S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	20.000	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Serenergy S.r.l.	Ambiente	Milano	Euro	25.500	50,00%	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.
Solaris S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	20.000	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Solar Utility S.p.A.	Ambiente	Milano	Euro	14.000.000	50,00%	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.
Tamerice Immobiliare S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	500.000	20,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Trixia S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	1.209.700	36,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Turismo e Immobiliare S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	120.000	33,30%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Vesta Finance S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Lussemburgo						
Afrodite S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	4.129.475	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Alimede Luxembourg S.à.r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	12.945	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Alnitak S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	4.452.500	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Artemide S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	2.857.050	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Austin S.à.r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	125.000	28,46%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Bicocca S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	12.500	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Colombo S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	960.150	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Dallas S.à.r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	125.000	28,46%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Delamain S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	12.500	49,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Doria S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	992.850	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
European NPL S.A.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	2.538.953	33,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
IN Holdings I S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	2.595.725	20,50%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Inimm Due S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	240.950	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Nashville S.à.r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	125.000	28,46%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Sicily Investments S.à.r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	12.500	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Solaia RE S.à.r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	13.000	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Trinacria Capital S.à.r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	12.500	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Vespucci S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	960.150	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Capitale Sociale		% part.	Possedute da
Paesi bassi						
Aida RE B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	40,00%	Pirelli RE Netherlands B.V.
Alceo B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	33,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Gamma RE B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	49,00%	Pirelli RE Netherlands B.V.
M.S.M.C. Italy Holding B.V.	Holding Immobiliare	Amsterdam	Euro	20.050	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Masseto 1 B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	19.000	33,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Mistral Real Estate B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	35,01%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Polish Investments Real Estate B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	20.000	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Polish Investments Real Estate Holding B.V.	Holding Immobiliare	Amsterdam	Euro	20.000	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Polish Investments Real Estate Holding II B.V.	Holding Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Popoy Holding B.V.	Holding Immobiliare	Amsterdam	Euro	26.550	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
S.I.G. RE B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	47,20%	Pirelli RE Netherlands B.V.
Sigma RE B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	24,66%	Pirelli RE Netherlands B.V.
SI Real Estate Holding B.V.	Holding Immobiliare	Amsterdam	Euro	763.077	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Theta RE B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.005	40,00%	Pirelli RE Netherlands B.V.
Portogallo						
Espelha - Serviços de Consultadoria Lda	Immobiliare	Madeira	Euro	5.000	49,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Romania						
SC Eco Anvelope S.A.	Pneumatici	Bucarest	Ron	160.000	20,00%	S.C. Pirelli Tyres Romania S.R.L.
Spagna						
Signus Ecovalor S.L.	Pneumatici	Madrid	Euro	200.000	20,00%	Pireli Neumaticos S.A.
America del Nord						
U.S.A.						
Sci Roev Texas Partners L.P.	Immobiliare	Dallas	$ Usa	12.000.000	10,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
CyOptics Inc	Fotonica	Wilmington	$ Usa	629.392.744	34,52%	Pirelli & C. S.p.A.
America Centro/Sud						
Argentina						
Lineas de Transmision de Buenos Aires S.A. (in liquidazione)	Servizi	Buenos Aires	Peso Arg.	12.000	20,00%	Pirelli Soluciones Tecnologicas S.A.

Elenco delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi della deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971

Denominazione	Attivita'	Sede	Capitale Sociale		% part	Possedute da
Belgio						
Euroqube S.A. (in liquidazione)	Servizi	Bruxelles	Euro	84.861.116	17,79%	Pirelli & C. S.p.A.
Francia						
Aliapur S.A.	Pneumatici	Lione	Euro	262.500	14,29%	Pirelli Tyre S.p.A
Germania						
WoWiMedia Gmbh & Co. KG	Immobiliare	Amburgo	Euro	2.500.000	18,85%	Pirelli RE Netherlands B.V.
AVW Assekuranzvermittlung der Wohnungswirtschaft GmbH & Co. KG.	Immobiliare	Amburgo	Euro	260.000	10,50% 0,20%	Pirelli RE Netherlands B.V. Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Gran Bretagna						
Tlcom I Ltd Partnership	Finanziaria	Londra	Euro	1.204	12,98%	Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.
Italia						
Fin. Priv. S.r.l.	Finanziaria	Milano	Euro	20.000	14,29%	Pirelli & C. S.p.A.
Tecnocittà S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	547.612	12,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Paesi Bassi						
Spazio Investment N.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	6.096.020	18,42%	Pirelli RE Netherlands B.V.
Polonia						
Centrum Utylizacji Opon Otganizacja Odzysku S.A.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	1.008.000	14,29%	Pirelli Polska Sp. ZO.O.
Ungheria						
HUREC Tyre Recycling Non-Profit Company	Pneumatici	Budapest	Huf	50.000.000	17,00%	Pirelli Hungary Tyre Trading and Services Ltd
Tunisia						
Société Tunisienne des Industries de Pnéumatiques S.A.	Pneumatici	Tunisi	Dinaro Tunisi	42.078.240	15,83%	Pirelli Tyre S.p.A
U.S.A.						
Oclaro Inc	Telecomunicazioni	Delaware	$ Usa	1.860.209	5,50%	Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS DEL T.U.F.

Di seguito si riporta l'attestazione resa ai sensi dell'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza (d.lgs. n. 58/1998) secondo il modello stabilito dalla Consob.

A tal proposito si rammenta che l'articolo 11 dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione della Società nomina, previo parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ("Dirigente preposto"), il quale deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.

Il Dirigente preposto della Società in carica è il Dott. Claudio De Conto, Direttore Generale Operativo della Società al quale peraltro riportano tutte le strutture di amministrazione, controllo e fiscalità del Gruppo.

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Marco Tronchetti Provera, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Claudio De Conto, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Pirelli & C. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
    - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
    - l'effettiva applicazione

    delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1 gennaio 2009 – 30 giugno 2009.

2. Al riguardo si segnala che la valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2009 è avvenuta sulla base della valutazione del sistema di

controllo interno. Tale valutazione si è basata su di uno specifico processo definito in coerenza dei criteri stabiliti nel modello "Internal Control – Integrated Framework" emesso dal "Committee of Sponsoring Organizations of Traedway Commission" (COSO) che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

29 luglio 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione	Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
F.to	F.to
(Marco Tronchetti Provera)	(Claudio De Conto)

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Pirelli & C. S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto degli utili e perdite complessivi, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Pirelli & C. S.p.A. e controllate (Gruppo Pirelli & C.) al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Pirelli & C. S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

   Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 2 aprile 2009 e in data 8 agosto 2008.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pirelli & C. al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 5 agosto 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Pellegrino Libroia
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited